



**IMI INVESTIMENTI**

# BILANCIO DELL' IMPRESA AL 31 DICEMBRE 2010





# IMI INVESTIMENTI

## BILANCIO DELL'IMPRESA AL 31 DICEMBRE 2010

---

**Imi Investimenti S.p.A.** – Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo – Capitale Sociale: euro 579.184.200,00 i.v. Sede Legale: Via Zamboni, 2 – 40126 Bologna – Tel. 39.051.6566011 – Fax +39.051.237936 Codice Fiscale e Registro Imprese Bologna n. 97588980017 - Partita IVA n. 07800900016 Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari ex art. 106 del D.Lgs. 385/1993 al n. 31016 e nell'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. 385/1993 al n° 32321.2

Società del gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**

## INDICE

|  |             |            |
|--|-------------|------------|
| <b>Cariche sociali.....</b>  | <b>pag.</b> | <b>5</b>   |
| <b>Premessa.....</b>   | <b>pag.</b> | <b>7</b>   |
| <b>Relazione sulla gestione.....</b>   | <b>pag.</b> | <b>9</b>   |
| <b>Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea dei Soci .....</b>   | <b>pag.</b> | <b>21</b>  |
| <b>Relazione della Società di revisione .....</b>  | <b>pag.</b> | <b>27</b>  |
| <b>Prospetti contabili.....</b>  | <b>pag.</b> | <b>31</b>  |
| <b>Nota integrativa.....</b>   | <b>pag.</b> | <b>39</b>  |
| <b>Allegati: .....</b>   | <b>pag.</b> | <b>111</b> |
| <b>▪ Prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società<br/>che esercita l'attività di direzione e coordinamento – INTESA SANPAOLO S.p.A</b> |             |            |

# Cariche sociali

al 31.12.2010

## **Consiglio di Amministrazione**

Presidente

Leone SIBANI

Amministratore Delegato

Marco CERRINA FERONI

Consigliere

Roberta CASALI

## **Collegio Sindacale**

Presidente

Ugo Ottaviano ZANELLO

Sindaci Effettivi

Stefano BIGNAMINI  
Riccardo ROTA

## **Società di Revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A.



# PREMESSA - INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DELL'IMPRESA

## Sezione 1 - Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) e dagli International Accounting Standards (IAS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 a tutto il 31/12/2010.

Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 ("Decreto IAS"), entrato in vigore il 22 marzo 2005, nel quale è stato stabilito, tra l'altro, che le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati organizzati debbano redigere il bilancio consolidato in conformità ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio 2005 mentre, per quanto riguarda i bilanci individuali, è prescritto l'obbligo per gli Intermediari Finanziari di applicare i nuovi principi a decorrere dall'esercizio 2006, salvo la facoltà per le stesse di applicare i nuovi principi già a decorrere dall'esercizio 2005. Facoltà che come noto è stata esercitata dalla Società.

Il bilancio è inoltre redatto sulla base delle istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell' "elenco speciale", delle SGR e delle SIM emanate da Banca d'Italia in data 16/12/2009.

Il bilancio è redatto in unità di euro ad eccezione della nota integrativa che viene redatta in migliaia di euro.

Il bilancio dell'impresa è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla nota integrativa. Esso è altresì corredato da una relazione degli amministratori sulla situazione dell'impresa, sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori di intervento nonché sui principali rischi assunti.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata (art. 5, comma 1, del "decreto IAS"). Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

## **Sezione 2 - Revisione contabile del bilancio**

Sulla base della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci in data 4 aprile 2007, su proposta del Collegio Sindacale, è stato conferito, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., per il periodo 2007/2011, l'incarico di controllo contabile ai sensi degli articoli 155, 156 e 165 del D..Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, comprendente la revisione del bilancio di esercizio e la revisione limitata della semestrale.

L'incarico attribuito è inoltre conforme alle disposizioni del D.L.vo 27 gennaio 2010, n. 39 nel presupposto che la IMI Investimenti S.p.A. assume la qualità di Ente di interesse pubblico ai sensi dell'art. 16 del citato decreto e che la Reconta Ernst & Young S.p.A. assume la qualità di Società di revisione legale dei conti.

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signor azionista,

il bilancio 2010, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS, si è chiuso con un utile netto di euro 3,7 milioni, in sensibile contrazione rispetto al risultato della gestione precedente, che era stato favorito dalla plusvalenza registrata sulla cessione della partecipazione detenuta in Esaote S.p.A..

L'esercizio 2010 infatti non è stato caratterizzato da dismissioni ma, tuttavia, ha posto le premesse per la ripresa dell'attività di investimento che si è esplicata con la conclusione di alcune significative operazioni di acquisizione.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività organizzativa volta a rendere più efficienti le strutture societarie facenti capo alla Direzione Merchant Banking del Gruppo e ad IMI Investimenti. In particolare si è di fatto completata la liquidazione del veicolo olandese LDV Holding B.V..

## 1. Fatti di gestione rilevanti per IMI INVESTIMENTI e proprie controllate.

### 1. a) L'attività di IMI Investimenti

IMI Investimenti si colloca funzionalmente nell'ambito della Direzione *Merchant Banking* del Gruppo Intesa Sanpaolo che, a sua volta, fa capo alla Divisione *Corporate e Investment Banking*.

IMI Investimenti presidia l'attività di investimento partecipativo in stretta sintonia con la Direzione *Merchant Banking*, sia direttamente, per operazioni in medie e grandi imprese, sia attraverso fondi chiusi di *private equity*. Gli investimenti in piccole e medie imprese sono invece appannaggio dei fondi gestiti dalla SGR controllata.

Preciando dalle partecipazioni di controllo in società del Gruppo, pari a 46,7 milioni di euro, il portafoglio partecipativo di IMI Investimenti al 31 dicembre 2010 ammonta, al valore di bilancio, ad euro 335,7 milioni, di cui:

- euro 72,6 milioni relativi a investimenti in 16 fondi chiusi (compresi quelli in forma di *limited partnership* o di struttura societaria estera), di cui 55,2 milioni di euro gestiti dalla SGR controllata;
- euro 121,9 milioni relativi a 9 partecipazioni detenute fra le attività disponibili per la vendita;
- euro 12,6 milioni relativi ad altre attività finanziarie disponibili per la vendita, fra le quali sono inclusi i nuovi investimenti conclusi nel 2010: l'associazione in partecipazione per la produzione di un film per 2,5 milioni ed un importo di 9,9 milioni sottoscritto in strumenti finanziari partecipativi della società EFFE H, holding di controllo totalitario di Malgara Chiari & Forti.
- euro 103,3 milioni relativi a 4 partecipazioni qualificate;
- euro 25,3 milioni relativi ad un Prestito Obbligazionario convertibile e ad un finanziamento soci connessi ad operazioni di investimento;

| Società   | % capitale votante | Valore di bilancio 31/12/10 | Società   | % capitale votante | Valore di bilancio 31/12/10 |
|---|--------------------|-----------------------------|---|--------------------|-----------------------------|
| <b>Fondi chiusi e partecipazioni di private equity</b>                |                    |                             | <b>Partecipazioni in società del Gruppo</b>             |                    |                             |
| CDC - SERVICES INDUSTRIE FCPR 1                                       | 9,70               | 121                         | Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno        | 3,60               | 1                           |
| CONVERGENZA SCA - azioni A  | 10,00              | 0                           | Consorzio Studi e Ricerche Fiscali                      | 5,00               | 13                          |
| CONVERGENZA SCA - azioni B  | 10,00              | 0                           | IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.                             | 100,00             | 4.950                       |
| EMERALD UK LIMITED PARTNERSHIP  | 4,64               | 2.360                       | Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.a.                 | 0,02               | 10                          |
| FCIR - FONDS POUR LE CAPITAL INVESTISSEMENT REGIONAL                  | 14,29              | 6.206                       | Private Equity International S.A.                       | 9,10               | 41.396                      |
| FONDO ALCEDO III  | 5,62               | 1.342                       | Sanpaolo IMI Equity Management S.A.                     | 100,00             | 358                         |
| FONDO ATLANTE PRIVATE EQUITY  | 82,33              | 4.446                       | <b>Sub totale partecipazioni in società del Gruppo</b>  |                    | <b>46.728</b>               |
| FONDO ATLANTE VENTURES  | 99,00              | 4.900                       | <b>Partecipazioni con influenza notevole</b>            |                    |                             |
| FONDO ATLANTE VENTURES MEZZOGIORNO                                    | 49,00              | 756                         | B.E.E. Team S.p.A.                                      | 22,06              | 12.321                      |
| FONDO CENTRO IMPRESA  | 33,00              | 24.598                      | INFRAGRUPPO S.p.A.                                      | 21,71              | 17.000                      |
| FONDO EPTASVILUPPO  | 1,43               | 189                         | ISM Investimenti S.p.A.                                 | 28,57              | 14.000                      |
| FONDO EUROMED   | 19,98              | 1.424                       | NTV S.p.A.  | 20,00              | 60.001                      |
| FONDO INNOGEST CAPITAL  | 15,00              | 3.789                       | <b>Sub totale partecipazioni con influenza notevole</b> |                    | <b>103.323</b>              |
| FONDO NORD IMPRESA  | 99,00              | 6.396                       | <b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>                            |                    | <b>150.051</b>              |
| FONDO PER IL C. di R. del MEZZOGIORNO                                 | 41,50              | 14.096                      |   |                    |                             |
| FONDO PM & PARTNERS   | 2,94               | 2.010                       |   |                    |                             |
| LYCEUM CAPITAL FUND 2000 (già WEST PRIVATE EQUITY FUND)               | 5,10               | 0                           |   |                    |                             |
| <b>Sub totale fondi chiusi e partecipazioni di private equity (*)</b> |                    | <b>72.633</b>               |   |                    |                             |
| <b>Partecipazioni di merchant banking</b>                             |                    |                             | <b>FINANZIAMENTI A PARTECIPATE</b>                      |                    |                             |
| CATTLEA S.r.l.  | 7,96               | 4.048                       |   |                    |                             |
| ENGINEERING S.p.A.  | 0,45               | 1.190                       | Finanziamento soci ISM Immobiliare S.p.A.               |                    | 14.384                      |
| ESAOTE S.p.A.   | 19,22              | 40.550                      | Prestito obbligazionario convertibile GOFIN S.p.A.      |                    | 10.875                      |
| GOGLIO S.p.A.   | 16,07              | 15.710                      | <b>TOTALE ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>               |                    | <b>25.259</b>               |
| MECAER AVIATION GROUP S.p.A.  | 16,42              | 7.717                       |   |                    |                             |
| PAVAN S.p.A.  | 3,90               | 1.711                       |   |                    |                             |
| <b>Sub totale partecipazioni di merchant banking</b>                  |                    | <b>70.925</b>               |   |                    |                             |
| <b>Altre partecipazioni</b>   |                    |                             |   |                    |                             |
| FEI - EUROPEAN INVESTMENT FUND  | 0,50               | 5.258                       |   |                    |                             |
| ARISTON THERMO S.p.A.   | 7,42               | 45.670                      |   |                    |                             |
| SITCOM S.p.A.   | 7,25               | 0                           |   |                    |                             |
| <b>Sub totale altre partecipazioni</b>                                |                    | <b>50.928</b>               |   |                    |                             |
| <b>Altre attività finanziarie</b>                                     |                    |                             |   |                    |                             |
| PKB   | n.s.               | 230                         |   |                    |                             |
| ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE INDIGO - LUCKY RED                     | n.s.               | 2.500                       |   |                    |                             |
| EFFE H S.p.A. - MALGARA CHIARI & FORTI - SPF                          | n.s.               | 9.900                       |   |                    |                             |
| <b>Sub totale altre attività finanziarie</b>                          |                    | <b>12.630</b>               |   |                    |                             |
| <b>TOTALE ATTIVITA' DISPONIBILI PER LA VENDITA</b>                    |                    | <b>207.117</b>              |   |                    |                             |

la % indicata per i fondi chiusi di private equity si riferisce al totale sottoscritto poiché in tali strumenti finanziari l'investitore non ha capacità di influenzare la gestione ordinaria del Fondo

Si evidenziano di seguito i principali movimenti intervenuti nel portafoglio partecipativo nel corso dell'esercizio.

In data primo marzo 2010 IMI Investimenti ha sottoscritto n. 392.156 strumenti finanziari partecipativi del valore unitario di 5,10 euro emessi dalla partecipata ISM Investimenti S.p.A. in base a quanto previsto dall' art. 2343 del codice civile. L'importo sottoscritto è pari a 2 milioni. Tali strumenti godono di diritti amministrativi e patrimoniali, fra cui la possibilità di essere convertiti sotto determinate condizioni in azioni della società. La stessa a fronte della sottoscrizione di tali strumenti finanziari partecipativi ha costituito per l'importo versato un'apposita riserva patrimoniale. L'investimento si cumula all'intervento già realizzato nel corso del 2008 con l'acquisto di una partecipazione del 28,57% nella società, per un importo di 12 milioni, unitamente alla concessione di un finanziamento fruttifero di pari importo.

Nel corso del terzo trimestre 2010 IMI Investimenti è entrata nella produzione dell'ultimo film del regista Paolo Sorrentino, dal titolo: "This must be the place". L'operazione, prima nel suo genere in Italia, si è realizzata attraverso la stipula di un contratto di associazione in partecipazione, ex art. 2549 c.c., con Medusa Film, Lucky Red e Indigo Film. L'investimento, pari a 2,5 milioni di euro, ricade in una recente normativa che riconosce benefici fiscali ad investitori non appartenenti al settore cinematografico che apportano risorse per la realizzazione di un'opera filmica (cosiddetto Tax Credit Esterno).

Nel corso del mese di novembre IMI Investimenti ha sottoscritto, con un investimento di 9,9 milioni, strumenti finanziari partecipativi emessi da una newco (Effe H S.p.A.), appositamente costituita dall'imprenditore Giulio Malgara per l'acquisizione della totalità del capitale di Malgara Chiari & Forti S.p.A.. Il gruppo opera nel settore alimentare sia nella produzione di pasta fresca ripiena e di prodotti da forno principalmente come *private label* sia nel campo dei prodotti senza glutine attraverso la società Dietetica.

Per quanto attiene agli investimenti in fondi chiusi di *private equity*, nel corso del mese di luglio è stato sottoscritto un *commitment* di 125 milioni di euro nel nuovo fondo chiuso, Atlante Private Equity, rivolto ad interventi nel capitale di piccole e medie imprese su tutto il territorio nazionale, gestito dalla controllata IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A..

Sempre sul fronte degli investimenti in fondi di *private equity*, si segnalano versamenti a valere su impegni assunti per euro 16,6 milioni. Nell'esercizio sono state registrate distribuzioni da fondi chiusi di *private equity* per 7,2 milioni di euro con il realizzo di plusvalori per 513 mila euro (Convergenza per 467 mila euro, che al netto della rettifica di valore apportata alle azioni residue detenute per 328 mila porta la plusvalenza netta realizzata a 139 mila euro, e Lyceum per 46 mila euro). Relativamente agli investimenti in fondi chiusi si segnalano inoltre ulteriori rettifiche di valore per complessivi 960 mila euro

Quanto agli impatti a conto economico ascrivibili alle attività finanziarie presenti nel portafoglio di IMI Investimenti rilevano, oltre impatti registrati sugli investimenti in fondi chiusi, anche i 22 mila euro di plusvalenze nette derivanti dalla negoziazione dei titoli a *trading*, unicamente costituiti dal titolo ENEL, progressivamente ceduto sul mercato.

Sui finanziamenti concessi a partecipate, quale parte integrante degli *interventi di equity* compiuti sulle stesse, rilevano gli interessi maturati sul POC Gofin e sul finanziamento soci ISM Investimenti, per un importo complessivo di 1,7 milioni.

I dividendi percepiti sono invece ammontati a 1,5 milioni, di cui 230 mila euro ricevuti dalla controllata IMI Fondi Chiusi SGR e 450 mila euro dalla controllata olandese LDV Holding B.V. in sede di riparto finale di liquidazione.

## 1. b) L'attività delle controllate

Per quanto attiene all'**attività di gestione di Fondi Chiusi** svolta dalla SGR controllata IMI Fondi Chiusi, si evidenzia che la stessa è specializzata nel segmento della piccola e media impresa e opera su due linee di attività complementari, il *private equity* e il *venture capital*, gestendo al 31 dicembre 2010 nel complesso sei fondi chiusi riservati ad operatori qualificati.

Nell'ambito del *private equity* sono operativi, tre fondi chiusi riservati a operatori qualificati denominati Fondo Centro Impresa, Fondo Nord Impresa e "Fondo di Promozione del capitale di Rischio per il Mezzogiorno", aventi analoghe caratteristiche di investimento salvo la limitazione territoriale a diverse aree geografiche.

A questi fondi regionali, che hanno già concluso il periodo di investimento e sono impegnati nella gestione dei rispettivi portafogli, si è affiancato, a decorrere dall'esercizio in corso, un nuovo fondo denominato Atlante Private Equity, avente analoghe caratteristiche di investimento e operante su tutto il territorio nazionale, con l'intento di consolidare l'esperienza maturata con i citati fondi a carattere regionale.

Il nuovo fondo, il cui regolamento è stato approvato dalla Banca d'Italia il 2 novembre 2009, ha un obiettivo di raccolta tra 250 e 300 milioni di euro e ha già iniziato ad operare in base a quanto previsto dal suo regolamento, avendo chiuso il periodo iniziale di sottoscrizione lo scorso 28 luglio con il raggiungimento dell'obiettivo minimo di 150 milioni di euro. La fase di sottoscrizione tuttavia non si è ancora conclusa in quanto la SGR potrà raccogliere ulteriori sottoscrizioni fino al raggiungimento dell'ammontare massimo del Fondo di 300 milioni di euro e comunque entro il termine finale di sottoscrizione, fissato a 18 mesi dalla data di approvazione del regolamento.

Nel frattempo il fondo ha già provveduto a effettuare il primo richiamo degli impegni, al fine di cogliere la prima opportunità di investimento per 5 milioni di euro.

Nell'ambito del *venture capital* sono operativi:

- il Fondo “Atlante Ventures”, dedicato a interventi in nuove iniziative imprenditoriali caratterizzate da innovativi profili tecnologici e attivo in Italia (ad eccezione degli ambiti esclusivi del Fondo Atlante Ventures Mezzogiorno), Europa e in Israele;
- il Fondo “Atlante Ventures Mezzogiorno” operante esclusivamente nelle regioni del Sud Italia per interventi “a fronte di programmi volti a introdurre innovazioni di processo o di prodotto con tecnologie digitali”, sottoscritto in parte dal Ministero delle Attività Produttive.

Con riferimento alle partecipazioni estere si segnala il completamento della liquidazione del veicolo olandese LDV Holding, con l'incasso di un dividendo da liquidazione di 450 mila euro.

Per quanto attiene la controllata Sanpaolo IMI Equity Management S.A., si segnala l'avvenuta liquidazione sulla fine del 2010 del Fondo SIPEF I, del quale svolgeva il ruolo di general partner e pertanto nel corso del prossimo esercizio dovrebbero realizzarsi le condizioni per porre in liquidazione anche questa società.

## 2. Andamento economico e patrimoniale

### 2. a) Conto economico

IMI Investimenti chiude la gestione 2010 con un utile di esercizio di 3,7 milioni di euro, dopo aver scontato imposte per 1,3 milioni.

L'utile corrente al lordo delle imposte è risultato prossimo ai 5 milioni di euro, rispetto ai 42,3 milioni di euro dell'esercizio 2009.

|                   |  | <i>euro /000</i> |                |
|-------------------|--|------------------|----------------|
| voci di bilancio  | Voci dell'attivo   | 31/12/2010       | 31/12/2009     |
| 10+20-110pz-150pz | Interessi netti  | 6.935            | 14.404         |
| 50-50pz           | Dividendi  | 680              | 2.612          |
| 30+40             | Commissioni nette  | - 2              | 285            |
| 50pz+60+90        | Risultato dell'attività di negoziazione  | 1.375            | 3.978          |
| 160               | Altri proventi (oneri di gestione)   | 317              | 396            |
|                   | <b>Proventi operativi netti</b>  | <b>9.305</b>     | <b>21.675</b>  |
| 110 a) -110 a) pz | Spese del personale  | - 1.849          | - 1.806        |
| 110 b)            | Spese amministrative   | - 1.084          | - 1.047        |
| 120+130           | Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali                                    | - 33             | - 38           |
|                   | <b>Oneri operativi</b>   | <b>- 2.966</b>   | <b>- 2.891</b> |
|                   | <b>Risultato della Gestione Operativa</b>  | <b>6.339</b>     | <b>18.784</b>  |
| 150-150pz         | Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri  | 28               | 11             |
| 100               | Rettifiche di valore nette su altre attività   | - 1.288          | - 6.725        |
| 170               | Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti | - 78             | 30.197         |
|                   | <b>Risultato corrente al lordo delle imposte</b>   | <b>5.001</b>     | <b>42.267</b>  |
| 190               | Imposte sul reddito dell'operatività corrente  | - 1.260          | - 2.937        |
|                   | <b>Risultato netto</b>   | <b>3.741</b>     | <b>39.330</b>  |

Di seguito si evidenzia la dinamica delle singole componenti del conto economico.

Gli **interessi netti** si collocano a 6,9 milioni di euro (14,4 milioni di euro nel 2009) e si riferiscono a:

- competenze maturate sulla liquidità investita presso la Capogruppo, per euro 5,2 milioni (12,9 milioni di euro nella gestione 2009);
- interessi maturati su finanziamenti soci e prestiti obbligazionari sottoscritti nell'ambito di operazioni di *merchant banking*, per euro 1,7 milioni di euro.

Con riferimento alla liquidità investita presso la Capogruppo si osserva che il rendimento della stessa è ancorato al tasso euribor corrispondente alla durata del deposito e che, il significativo scostamento rispetto allo scorso esercizio, è sostanzialmente da imputarsi all'effetto della riduzione dei tassi. Nella media dell'anno la liquidità impiegata in depositi a tempo è stata di 568 milioni (583 nel 2009) con una remunerazione dello 0,9% (2,2% della gestione precedente). La gestione 2009 aveva infatti beneficiato parzialmente delle negoziazioni concluse nel 2008 a tassi sensibilmente superiori a quelli poi riscontrati successivamente. In ogni caso la remunerazione

media della liquidità impiegata presso la Capogruppo si è mantenuta comunque al disopra del tasso medio di riferimento (euribor a 1 mese) registrato nel periodo pari allo 0,6% .

I **dividendi** su controllate ammontano complessivamente a 0,7 milioni di euro (2,6 milioni di euro nella gestione precedente) e si riconducono al flusso percepito dalla SGR IMI Fondi Chiusi (230 mila euro contro 270 mila del 2009) e dal veicolo olandese LDV Holding (450 mila euro, quale dividendo di liquidazione, contro 1,8 milioni di euro del 2009).

Le **commissioni nette** pari a 2 mila euro (285 mila euro nel 2009), si riferiscono per lo più a commissioni pagate su servizi bancari (nel 2009 il saldo positivo era influenzato dai proventi maturati per attività di *networking*).

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione**, positivo per 1,4 milioni di euro (4 milioni nel 2009) accoglie:

- plusvalenze nette da cessione sul titolo ENEL per 22 mila euro;
- dividendi distribuiti dalle partecipate iscritte in bilancio fra le attività disponibili per la vendita e detenute per negoziazione, per 840 mila euro (1,6 milioni di euro nel 2009), in particolare:
  - Ariston Thermo per 466 mila euro;
  - Engineering per 32 mila euro;
  - Goglio per 289 mila;
  - Pavan 23 mila;
  - Enel per 30 mila euro.
- proventi incassati da fondi di *private equity* in eccesso rispetto all'importo investito, per complessivi 513 mila euro (Convergenza e Lyceum), nel 2009 ammontavano a 691 mila euro.

Gli **altri proventi (oneri) di gestione**, pari ad euro 317 mila, (396 mila euro nel 2009) sono relativi ai servizi prestati in *outsourcing* alle controllate.

A riflesso delle dinamiche sino ad ora descritte, i **proventi operativi netti** si sono collocati pertanto a 9,3 milioni a fronte dei 21,7 milioni di euro registrati nella gestione 2009.

Gli **oneri operativi**, comprensivi delle spese per il personale per 1.849 mila euro, delle altre spese amministrative per 1.084 mila euro e degli ammortamenti per 33 mila euro, hanno complessivamente raggiunto un importo di 2.966 mila euro, con un fisiologico incremento del 2,6% su base annua. Il *cost/income* è risultato pari al 32%.

Conseguentemente il **risultato della gestione operativa** si è collocato a 6,3 milioni di euro (18,9 milioni di euro della gestione 2009).

Gli **accantonamenti netti ai fondi rischi** recepiscono un'eccedenza netta di utilizzo fondi eccedenti per 28 mila euro.

Le **rettifiche di valore nette su altre attività** recepiscono le svalutazioni apportate a fondi chiusi di *private equity*, detenuti fra le attività disponibili per la vendita, per euro 1,3 milioni (6,7 milioni nel 2009).

Gli **utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza** accolgono gli effetti economici registrati sulle partecipazioni qualificate e mostrano un saldo netto negativo di 78 mila euro, dovuto alla rettifica di valore apportata alla partecipata Sanpaolo IMI Equity Management S.A.. Nel 2009 la medesima voce aveva registrato un saldo netto positivo di 30 milioni essenzialmente riconducibile alla plusvalenza riveniente dalla cessione della partecipazione detenuta in Esaote S.p.A..

Le **imposte sul reddito dell'esercizio**, pari a 1,3 milioni (2,9 milioni nel 2009) esprimono un *tax rate* del 25% e portano al citato **utile di esercizio** di 3,7 milioni di euro.

## 2. b) Stato patrimoniale

Di seguito viene riproposto lo stato patrimoniale al 31/12/2010 riclassificato con il raffronto con i dati dello scorso esercizio.

euro /000

| voci di bilancio | Voci dell'attivo                                  | 31/12/2010     | 31/12/2009     |
|------------------|---|----------------|----------------|
| 20               | Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -              | 413            |
| 40               | Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 207.117        | 170.237        |
| 60               | Crediti   | 588.122        | 619.703        |
| 90               | Partecipazioni                                    | 150.051        | 150.829        |
| 100+110          | Attività materiali e Immateriali                  | 31             | 60             |
| 120              | Attività fiscali                                  | 4.413          | 4.431          |
| 10+140           | Altre voci dell'attivo                            | 1.916          | 1.944          |
|                  | <b>Totale attivo</b>                              | <b>951.650</b> | <b>947.617</b> |

| voci di bilancio | Voci del passivo e del patrimonio netto  | 31/12/2010     | 31/12/2009     |
|------------------|--|----------------|----------------|
| 70               | Passività fiscali                        | 3.697          | 1.818          |
| 10+90            | Altre voci del passivo                   | 701            | 1.325          |
| 100+110          | Fondi a destinazione specifica           | 1.940          | 1.717          |
| 120              | Capitale                                 | 579.184        | 579.184        |
| 150+160          | Riserve                                  | 333.894        | 310.781        |
| 170              | Riserve da valutazione                   | 28.493         | 13.461         |
| 180              | Utile (Perdita) d'esercizio              | 3.741          | 39.330         |
|                  | <b>Totale passivo e patrimonio netto</b> | <b>951.650</b> | <b>947.616</b> |

Le **attività finanziarie disponibili per la vendita**, pari a 207 milioni di euro (170 milioni di euro al 31/12/2009), la cui composizione è stata riportata nella parte 1. a) della presente relazione, registrano le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

- un incremento di euro 29,0 milioni per effetto di nuovi investimenti (di cui 16,6 milioni per *draw down* su fondi chiusi);
- un incremento di 20,3 milioni di euro per variazioni positive di *fair market value*;
- un decremento di 6,6 milioni di euro riconducibile a rimborsi da fondi chiusi;
- un decremento di 5,8 milioni per variazioni negative di *fair market value*, delle quali 1,3 milioni di euro rigirate a conto economico per *impairment*.

I **crediti**, pari ad euro 588 milioni (620 milioni di euro al 31 dicembre 2009), si riferiscono perlopiù alla liquidità depositata presso la tesoreria di Capogruppo (euro 559 milioni). Essi accolgono inoltre un saldo, pari ad euro 28 milioni, riconducibile ad operazioni di finanziamento effettuate nell'ambito di interventi partecipativi di *merchant banking* (finanziamento soci ISM Investimenti e prestito obbligazionario GoFin) nonché ad obbligazioni a tasso variabile depositate presso banche a garanzia della cessione Esaote.

Le **partecipazioni** in imprese controllate e collegate ammontano complessivamente a 150 milioni, sostanzialmente in linea con la consistenza presente in bilancio al 31 dicembre 2009. Le variazioni sono principalmente riconducibili a:

- alla sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi emessi da ISM Investimenti per complessivi 2 milioni di euro;
- al rimborso di capitale per 2,7 milioni di euro, effettuato da LDV Holding B.V. in sede di chiusura della liquidazione;
- all'*impairment* registrato sulla controllata lussemburghese Sanpaolo IMI Equity Management S.A. per 78 mila euro.

Completano l'attivo le **attività fiscali** pari ad euro 4,4 milioni, delle quali 3,8 milioni relative alla fiscalità anticipata e 0,6 milioni al credito IRAP sorto nell'esercizio, e le **altre attività** pari ad euro 1,9 milioni delle quali 1,5 milioni riconducibili a crediti vantati verso la Capogruppo Intesa Sanpaolo nell'ambito della procedura di consolidato fiscale.

Il finanziamento dell'attivo è quasi integralmente assicurato (99,3%) dal **patrimonio netto**, che ammonta complessivamente a 945,3 milioni di euro, comprensivo dell'utile netto dell'esercizio di 3,7 milioni di euro e della riserva di valutazione inerente alle attività disponibili per la vendita, positiva per 28,5 milioni di euro.

Fra le altre passività si rilevano, **passività fiscali** per euro 3,7 milioni relativi alla fiscalità differita, **fondi oneri specifici** per complessivi 2 milioni di euro, comprensivi di fondi del personale per 517 mila euro e **altre voci del passivo** per 0,7 milioni di euro per debiti di funzionamento.

### 3. I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

Al 31/12/2010 la Società, in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., i cui dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato sono forniti in allegato alla nota integrativa.

Nella parte "D" della stessa nota integrativa sono evidenziati in dettaglio i rapporti intrattenuti con la Controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. e con le altre società del Gruppo sottoposte all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla stessa.

La Società ha inoltre aderito al Consolidato Fiscale Nazionale proposto dalla Capogruppo per il triennio 2010/2012 con la sottoscrizione del relativo regolamento che disciplina i rapporti tra le società partecipanti. L'adesione alla tassazione di Gruppo comporterà per la Società il riconoscimento del vantaggio fiscale sulle eventuali perdite fiscali apportate al consolidato di Gruppo.

### 4. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La Società opera, nell'ambito della Direzione *Merchant Banking* di Intesa Sanpaolo, negli investimenti di *private equity* effettuati, sia con la partecipazione al capitale di rischio di medie e grandi imprese con forti capacità di sviluppo, sia attraverso la sottoscrizione di fondi chiusi di *private equity*.

In questo contesto, tenuto conto anche della particolare congiuntura economica, verranno ricercate le migliori opportunità di investimento unitamente ad una particolare attenzione nella selezione del rischio.

Verrà nel contempo gestito il portafoglio investimenti esistente senza tralasciare le opportunità di valorizzazione che vorranno presentarsi.

## 5. ALTRE INFORMAZIONI

### 5. a) Privacy

In materia di protezione dei dati personali é stato adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza ed è stato emanato un apposito regolamento.

### 5. b) Responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231

Con riferimento alle fattispecie di **responsabilità amministrativa** previste a carico delle società, il Consiglio di Amministrazione di IMI Investimenti ha nominato l'apposito "Organo di Vigilanza e di Controllo" presieduto da un professionista indipendente esterno alla Società, da un referente della Funzione Audit della Capogruppo Intesa Sanpaolo.

### 5. c) Governance Amministrativo-finanziaria

Nonostante nel 2010 la Società non rientrasse nel perimetro definito dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo ai fini della Legge 262/2005, la stessa ha mantenuto attivo il modello di **governance amministrativo-finanziaria** che disciplina sistematicamente il complesso delle attività amministrative e di controllo, a presidio della produzione della comunicazione finanziaria, con lo scopo di rendere sicuro, trasparente e certificabile l'intero processo di formazione e rappresentazione dei dati di bilancio.

### 5. d) Attività di controllo

Nell'ambito della struttura organizzativa di IMI Investimenti le attività di controllo sono presidiate dalla funzione **Compliance e Controllo Rischi**, a diretto riporto del Presidente con i seguenti compiti:

- controllo e valutazione sistematica dell'adeguatezza e dell'efficacia delle procedure adottate in relazione agli obblighi posti dalle normative sull'intermediazione finanziaria e sui servizi di gestione del risparmio, nonché delle misure adottate per rimediare a eventuali carenze rilevate nell'adempimento degli obblighi medesimi;
- prestazione di consulenza e assistenza alle strutture incaricate della prestazione dei servizi di cui al punto precedente ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dalle disposizioni normative;
- trattamento dei reclami, identificazione e gestione dei conflitti di interesse secondo le disposizioni di cui ai due punti precedenti;
- presidio della vigilanza sul codice di comportamento interno;
- supporto all'Organismo di Vigilanza e di Controllo per gli adempimenti connessi con il Dlgs 231 sulla responsabilità amministrativa;
- censimento, misurazione e monitoraggio sistematico dei rischi della società e delle sue controllate, sia di tipo finanziario che di tipo operativo;
- formulazione di proposte agli organi societari per definire i limiti di assunzione delle singole tipologie di rischio;
- raccordo con la Capogruppo per il presidio delle attività relative all'assorbimento di capitale per gli investimenti partecipativi, con particolare riferimento agli adempimenti posti dalla normativa denominata "Basilea 2".

A decorrere dall'esercizio 2010, in base alle determinazioni assunte dal Comitato per il Controllo di Intesa Sanpaolo circa la possibilità, nei casi consentiti dalla normativa, di non istituire la funzione di revisione interna presso le Società del Gruppo qualora ricorrano determinati presupposti, la Società ha deliberato non più necessario ricondurre l'attività di *audit* ad uno specifico contratto di *service*, ritenendo che le prestazioni in oggetto rientrino nell'ambito istituzionale di attività della Direzione Centrale Internal Auditing di Capogruppo. E' stato ritenuto, in proposito, che la copertura prestata in virtù degli obblighi di vigilanza sul Gruppo Intesa Sanpaolo assegnati dalle Istruzioni di Banca d'Italia costituisca di per sé un idoneo presidio dei rischi e possa garantire una esaustiva informativa per gli Organi amministrativi della Società cui è ricondotta la responsabilità della valutazione del sistema di controllo interno.

In particolare la Direzione Internal Auditing di Capogruppo – attraverso le sue strutture all'uopo dedicate – effettua interventi di *audit* diretti sulle principali aree di operatività, attraverso una pianificazione annuale condotta secondo gli *standard* di Gruppo. Gli ambiti/processi aziendali oggetto di verifica sono individuati in un'ottica *risk-based*, avuto riguardo anche alle eventuali evidenze segnalate dal *management* della Società. Con cadenza annuale viene inoltrato un sintetico *reporting* complessivo al Consiglio di Amministrazione mentre gli specifici *report* relativi agli *audit* eseguiti vengono inoltrati all'Alta Direzione ed alle funzioni/strutture coinvolte nei vari processi. Altrettanto puntuale è l'informativa al Collegio Sindacale, attraverso la messa a disposizione dei *report* dei singoli interventi.

Con riferimento alle ulteriori informazioni richieste dal 1° comma dell'articolo 2428 del Codice Civile, concernente la descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, si rimanda espressamente a quanto indicato nella nota integrativa parte D, sezione 3.

## 5. e) Altre Informazioni

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 87/92, si precisa inoltre che:

- la Società non ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo qualificabili ai sensi del richiamato Decreto;
- la Società non ha e non ha mai avuto in portafoglio azioni proprie o azioni della Società Controllante.

Si precisa infine che la Società non è tenuta alla redazione di un bilancio consolidato, ai sensi dello IAS 27, par. 10, in quanto non emittente strumenti finanziari quotati ed integralmente controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. che già a sua volta redige il bilancio consolidato IFRS/IAS a sensi di legge.

Si informa inoltre che la Società ha recepito il "Codice Etico" del Gruppo Intesa Sanpaolo, riportante i valori di riferimento in materia di responsabilità sociale e ambientale nonché i principi di condotta nelle relazioni con gli *stakeholder*.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da influenzare i dati del bilancio al 31 dicembre 2010.

## 6. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI PERIODO

Signor azionista,

il bilancio sottoposto alla vostra approvazione chiude con un utile di esercizio pari ad euro 3.741.311,17.

Prima di sottoporVi la proposta di ripartizione dell'utile Vi segnaliamo che il risultato netto dell'esercizio non è influenzato da utili corrispondenti a plusvalenze iscritte a conto economico in applicazione del criterio del *fair value* su strumenti finanziari diversi da quelli di negoziazione, che

debbano essere accantonati in apposita riserva indisponibile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 38 del 28/2/2005. Di converso alla formazione dell'utile ha partecipato una differenza positiva derivante dalla valutazione al cambio di fine esercizio di poste in valuta, per complessivi euro 213,96, che deve essere accantonata in un'apposita riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2426 n. 8 bis del Codice Civile.

A seguito di quanto sopra esposto pertanto Vi proponiamo la seguente destinazione dell'Utile di esercizio:

- 5% dell'utile, pari ad euro 187.065,56, alla riserva legale;
- euro 213,96 a riserva di utili non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n. 8 bis del Codice Civile;
- euro 1.853.389,44 ai soci pari ad un dividendo unitario di 0,016 euro per ognuna delle 115.836.840 azioni in circolazione;
- residuo di euro 1.700.642,21 a nuovo.

Nel caso di approvazione di tale proposta, il patrimonio netto della Società ammonterà a complessivi euro 943,5 milioni.

## 7. RINGRAZIAMENTI

Un ringraziamento alle Autorità di Vigilanza per la disponibilità sempre dimostrata e al Collegio Sindacale per la preziosa collaborazione prestata al Consiglio e alla struttura aziendale, pur nel rispetto del proprio ruolo istituzionale.

Infine, un sincero ringraziamento va a tutto il Personale della Società e del Gruppo che ha contribuito, con impegno ed iniziativa, alla gestione della Vostra Società.

Bologna, 28 febbraio 2011

Per Il Consiglio di Amministrazione  
Il Legale Rappresentante

**RELAZIONE DEL COLLEGIO  
SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010  
REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE**

Signor Azionista,

riguardo al nostro operato nell'esercizio 2010, segnaliamo che l'attività svolta è stata ispirata alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,
- abbiamo partecipato a n. 1 assemblee dei soci ed a n. 8 riunioni del consiglio di amministrazione,
- possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni dell'organo amministrativo sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale,
- abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo, anche per tali azioni gestionali poste in essere, ragionevolmente assicurare che le stesse sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in conflitto d'interessi, in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale,
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, in particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni:
  1. esaminando il consuntivo sull'attività di revisione interna svolta nell'esercizio 2010 dalla funzione internal auditing di Capogruppo, che ha evidenziato l'assenza di sostanziali criticità e l'esistenza di procedure organizzative adeguate per lo svolgimento delle attività proprie della Società, in aderenza alle norme di legge ed alla regolamentazione di vigilanza;
  2. esaminando le risultanze delle attività svolte dalla funzione di compliance e controllo rischi che hanno evidenziato la presenza di procedure efficaci ed adeguate, come riportato anche in occasione dei periodici incontri con il responsabile della funzione generalmente presente alle nostre riunioni periodiche; la funzione di compliance e controllo rischi ha costantemente fornito consulenza e assistenza alle funzioni aziendali per la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

3. ricevendo dalla funzione compliance e controllo rischi la relazione annuale sulla gestione dei rischi (di mercato, operativi e reputazionali) sui quali risultano in essere adeguati presidi;

- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, nell'ambito del periodico scambio di reciproche informazioni, non ci ha inoltrato alcuna segnalazione di particolare criticità;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sentendo anche il parere della società di revisione cui è stata affidata la revisione legale dei conti ai sensi dell'art.2409 bis e seguenti del codice civile. A tale riguardo evidenziamo che la dotazione di una struttura interna di corporate center, adeguata sotto un profilo quantitativo e qualitativo, ha consentito un efficace presidio degli adempimenti amministrativi in capo alla società, resi ancora più articolati per effetto della sua iscrizione nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ex art. 106 del TUB, nonché, per il raggiungimento dei previsti limiti dimensionali, nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del medesimo TUB, con conseguente assoggettamento alla vigilanza della Banca d'Italia.

Informiamo che, fino alla data della presente relazione, non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del codice civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, attestiamo che lo stesso è stato redatto in conformità ai principi contabili emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC), omologati dalla Commissione Europea fino al 31 dicembre 2010, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Precisiamo che, a seguito della sopracitata iscrizione nell'elenco speciale ex art. 107, per la predisposizione del bilancio dell'esercizio 2010, la Società ha applicato le istruzioni per la redazione degli schemi e la compilazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell' "elenco speciale", emanate da Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009, integrando le informazioni, ove previsto dai principi contabili internazionali e ove ritenuto opportuno sotto il profilo della rilevanza o significatività.

Diamo, altresì, atto che il bilancio è stato sottoposto alla revisione della società Reconta Ernst & Young S.p.A., ai sensi degli artt. 155,156 e 165 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, nonché alla revisione legale dei conti, in assolvimento a quanto previsto dagli artt. 2409 bis e seguenti del codice civile.

La società non ha redatto un proprio bilancio consolidato, non essendovi tenuta ai sensi dello IAS 27, paragrafo 10, in quanto non emittente di strumenti finanziari quotati ed integralmente controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. che già, a sua volta, redige un bilancio consolidato IFRS/IAS ai sensi di legge.

Dalla verifica sull'impostazione generale del bilancio, diamo, quindi, atto che lo stesso risulta conforme alla legge, sia per quanto riguarda la sua formazione e struttura, sia per l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione ed al contenuto della nota integrativa.

Nella relazione sulla gestione risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2010, nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria. In essa sono, quindi, riportati i fatti e le informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei poteri di vigilanza previsti dalla legge ed a seguito della nostra partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, nonché agli ulteriori incontri con la società di revisione.

Nella relazione sulla gestione è stato, inoltre, precisato che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 del codice civile della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. La relazione sulla gestione riporta, infine, quanto richiesto dall'art. 2428 del codice civile, anche attraverso specifici rimandi al contenuto della nota integrativa, laddove le informazioni richieste, trovano maggiori dettagli nell'illustrazione.

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione delle varie poste e sono fornite le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo stato patrimoniale, sia sul conto economico, nonché le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Relativamente ai rapporti infragruppo, il cui quadro complessivo è compiutamente illustrato nei paragrafi di competenza della relazione sulla gestione e della nota integrativa, si segnala che gli stessi rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività della Società e sono posti in essere a condizioni di mercato e, comunque, sulla base di valutazioni della reciproca convenienza economica.

Da parte nostra evidenziamo che il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti e non si sono rese necessarie deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

### **Il progetto di Bilancio presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:**

| STATO PATRIMONIALE | euro        |
|--------------------|-------------|
| Attività           | 951.650.487 |
| Passività          | 6.338.119   |
| Capitale Sociale   | 579.184.200 |
| Riserve            | 362.386.857 |
| Utile d'esercizio  | 3.741.311   |

---

| CONTO ECONOMICO   | euro      |
|---|-----------|
| Margine di intermediazione                                    | 8.995.155 |
| Risultato della gestione operativa                            | 5.078.897 |
| Utile e perdita dell'attività corrente al lordo delle imposte | 5.000.897 |
| Utile d'esercizio   | 3.741.311 |

---

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato e, tenuto, altresì, conto che dalle informazioni ricevute dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. sul bilancio d'esercizio non sono emersi rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, così come redatto dal consiglio di amministrazione, ed esprimiamo parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Segnaliamo, infine, che con l'approvazione del presente bilancio scade il nostro mandato e, ringraziando per la fiducia riposta, Vi invitiamo ad adottare le delibere necessarie alla nomina dei nuovi membri del Collegio sindacale.

Letto, confermato ed approvato seduta stante.

Bologna, 8 marzo 2011

Il Collegio Sindacale



# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39  
e dell'art. 165 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

All'Azionista della  
IMI Investimenti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della IMI Investimenti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della IMI Investimenti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della IMI Investimenti S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della IMI Investimenti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della IMI Investimenti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IMI Investimenti S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Firenze, 8 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Lorenzo Signorini  
(Socio)



# PROSPETTI CONTABILI

(in unità di euro)

# STATO PATRIMONIALE

euro

|      | Voci dell'attivo                                  | 31/12/2010         | 31/12/2009         |
|------|---|--------------------|--------------------|
| 10.  | Cassa e disponibilità liquide                     | 1.215              | 785                |
| 20.  | Attività finanziarie detenute per la negoziazione |                    | 412.845            |
| 40.  | Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 207.116.934        | 170.237.423        |
| 60.  | Crediti   | 588.122.201        | 619.702.779        |
| 90.  | Partecipazioni                                    | 150.050.561        | 150.828.565        |
| 100. | Attività materiali                                | 31.199             | 47.615             |
| 110. | Attività immateriali                              | 244                | 12.561             |
| 120. | Attività fiscali                                  | 4.413.084          | 4.430.968          |
|      | a) correnti                                       | 603.366            | 850.372            |
|      | b) anticipate                                     | 3.809.718          | 3.580.596          |
| 140. | Altre attività                                    | 1.915.049          | 1.943.039          |
|      | <b>Totale attivo</b>                              | <b>951.650.487</b> | <b>947.616.580</b> |

euro

|      | Voci del passivo e del patrimonio netto    | 31/12/2010         | 31/12/2009         |
|------|--|--------------------|--------------------|
| 10.  | Debiti                                     | 74                 |                    |
| 70.  | Passività fiscali                          | 3.696.867          | 1.817.694          |
|      | a) correnti                                |                    |                    |
|      | b) differite                               | 3.696.867          | 1.817.694          |
| 90.  | Altre passività                            | 701.163            | 1.325.121          |
| 100  | Trattamento di fine rapporto del personale | 138.317            | 26.304             |
| 110. | Fondi per rischi e oneri:                  | 1.801.698          | 1.690.910          |
|      | a) quiescenza e obblighi simili            |                    |                    |
|      | b) altri fondi                             | 1.801.698          | 1.690.910          |
| 120. | Capitale                                   | 579.184.200        | 579.184.200        |
| 150. | Sovrapprezzi di emissione                  | 25.760.612         | 25.760.612         |
| 160. | Riserve                                    | 308.133.169        | 285.020.717        |
| 170. | Riserve da valutazione                     | 28.493.076         | 13.461.412         |
| 180. | Utile (Perdita) d'esercizio                | 3.741.311          | 39.329.610         |
|      | <b>Totale passivo e patrimonio netto</b>   | <b>951.650.487</b> | <b>947.616.580</b> |

# CONTO ECONOMICO

euro

|      | Voci   | 31/12/2010         | 31/12/2009         |
|------|--|--------------------|--------------------|
| 10.  | Interessi attivi e proventi assimilati                               | 6.942.060          | 14.405.692         |
| 20.  | Interessi passivi e oneri assimilati                                 | - 50               |                    |
|      | <b>Margine di interesse</b>  | <b>6.942.010</b>   | <b>14.405.692</b>  |
| 30.  | Commissioni attive   | 0                  | 287.414            |
| 40.  | Commissioni passive  | - 2.228            | - 2.369            |
|      | <b>Commissioni nette</b>   | <b>- 2.228</b>     | <b>285.045</b>     |
| 50.  | Dividendi e proventi simili  | 1.520.191          | 4.232.329          |
| 60.  | Risultato netto dell'attività di negoziazione                        | 22.330             | 212.189            |
| 90.  | Utile/perdita da cessione o riacquisto di:                           | 512.852            | 2.145.342          |
|      | <i>a) attività finanziarie</i>                                       | <i>512.852</i>     | <i>2.145.342</i>   |
|      | <b>Margine di intermediazione</b>                                    | <b>8.995.155</b>   | <b>21.280.597</b>  |
| 100. | Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:            | - 1.288.138        | - 6.724.945        |
|      | <i>a) attività finanziarie</i>                                       | <i>- 1.288.138</i> | <i>- 6.724.945</i> |
| 110. | Spese amministrative:  | - 2.940.424        | - 2.854.640        |
|      | <i>a) spese per il personale</i>                                     | <i>- 1.855.935</i> | <i>- 1.807.974</i> |
|      | <i>b) altre spese amministrative</i>                                 | <i>- 1.084.489</i> | <i>- 1.046.666</i> |
| 120. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali             | - 19.924           | - 24.088           |
| 130. | Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali           | - 12.653           | - 13.607           |
| 150. | Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri                     | 27.891             | 10.650             |
| 160. | Altri proventi e oneri di gestione                                   | 316.990            | 396.098            |
|      | <b>Risultato della gestione operativa</b>                            | <b>5.078.897</b>   | <b>12.070.065</b>  |
| 170. | Utili (Perdite) delle partecipazioni                                 | - 78.000           | 30.197.009         |
|      | <b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b> | <b>5.000.897</b>   | <b>42.267.074</b>  |
| 190. | Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente         | - 1.259.586        | - 2.937.464        |
|      | <b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b> | <b>3.741.311</b>   | <b>39.329.610</b>  |
|      | <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>                                   | <b>3.741.311</b>   | <b>39.329.610</b>  |

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

euro

|            | Voci  | 31/12/2010        | 31/12/2009        |
|------------|---|-------------------|-------------------|
| <b>10</b>  | <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>  | <b>3.741.311</b>  | <b>39.329.610</b> |
|            | <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                           |                   |                   |
| <b>20</b>  | Attività finanziarie disponibili per la vendita                                     | 15.031.664        | 13.845.423        |
| <b>30</b>  | Attività materiali  |                   |                   |
| <b>40</b>  | Attività immateriali  |                   |                   |
| <b>50</b>  | Copertura di investimenti esteri  |                   |                   |
| <b>60</b>  | Copertura dei flussi finanziari   |                   |                   |
| <b>70</b>  | Differenze di cambio  |                   |                   |
| <b>80</b>  | Attività non correnti in via di dismissione   |                   |                   |
| <b>90</b>  | Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti                             |                   |                   |
| <b>100</b> | Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto |                   |                   |
| <b>110</b> | <b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>                    | <b>15.031.664</b> | <b>13.845.423</b> |
| <b>120</b> | <b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>  | <b>18.772.975</b> | <b>53.175.033</b> |

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

euro

| Anno 2010               | Esistenze al 31.12.2009 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.2010 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazione dell'esercizio |                                 |                         |                                       |                                  |                  | Redditività complessiva esercizio 2010 | Patrimonio netto al 31.12.2010 |
|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--|--------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|------------------|--|--------------------------------|
|                         |                         |                         |                       | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                  |  |                                |
|                         |                         |                         |                       |  |                                |                           | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni |  |                                |
| Capitale                | 579.184.200             |                         | 579.184.200           |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 579.184.200                    |
| Sovraprezzo emissioni   | 25.760.612              |                         | 25.760.612            |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 25.760.612                     |
| Riserve:                | 285.020.717             |                         | 285.020.717           | 23.112.452                                 |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 308.133.169                    |
| a) di utili             | 144.256.982             |                         | 144.256.982           | 23.112.452                                 |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 167.369.434                    |
| b) altre                | 140.763.735             |                         | 140.763.735           |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 140.763.735                    |
| Riserve da valutazione  | 13.461.412              |                         | 13.461.412            |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  | 15.031.664                             | 28.493.076                     |
| Strumenti di capitale   | 0                       |                         |                       |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 0                              |
| Azioni proprie          | 0                       |                         |                       |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 0                              |
| Utile di esercizio      | 39.329.610              |                         | 39.329.610            | -23.112.452                                | -16.217.158                    |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  | 3.741.311                              | 3.741.311                      |
| <b>Patrimonio netto</b> | <b>942.756.551</b>      | <b>0</b>                | <b>942.756.551</b>    | <b>0</b>                                   | <b>-16.217.158</b>             | <b>0</b>                  | <b>0</b>                        | <b>0</b>                | <b>0</b>                              | <b>0</b>                         | <b>0</b>         | <b>18.772.975</b>                      | <b>945.312.368</b>             |

155.408.532

euro

| Anno 2009               | Esistenze al 31.12.2008 | Modifica saldi apertura | Esistenze al 1.1.2009 | Allocazione risultato esercizio precedente |                                | Variazione dell'esercizio |                                 |                         |                                       |                                  |                  | Redditività complessiva esercizio 2009 | Patrimonio netto al 31.12.2009 |
|-------------------------|-------------------------|-------------------------|-----------------------|--|--------------------------------|---------------------------|---------------------------------|-------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|------------------|--|--------------------------------|
|                         |                         |                         |                       | Riserve                                    | Dividendi e altre destinazioni | Variazioni di riserve     | Operazioni sul patrimonio netto |                         |                                       |                                  |                  |  |                                |
|                         |                         |                         |                       |  |                                |                           | Emissione nuove azioni          | Acquisto azioni proprie | Distribuzione straordinaria dividendi | Variazioni strumenti di capitale | Altre variazioni |  |                                |
| Capitale                | 579.184.200             |                         | 579.184.200           |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 579.184.200                    |
| Sovraprezzo emissioni   | 25.760.612              |                         | 25.760.612            |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 25.760.612                     |
| Riserve:                | 270.411.655             |                         | 270.411.655           | 14.609.062                                 |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 285.020.717                    |
| a) di utili             | 129.647.920             |                         | 129.647.920           | 14.609.062                                 |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 144.256.982                    |
| b) altre                | 140.763.735             |                         | 140.763.735           |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 140.763.735                    |
| Riserve da valutazione  | -384.011                |                         | -384.011              |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  | 13.845.423                             | 13.461.412                     |
| Strumenti di capitale   |                         |                         |                       |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 0                              |
| Azioni proprie          |                         |                         |                       |  |                                |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  |  | 0                              |
| Utile di esercizio      | 21.559.272              |                         | 21.559.272            | -14.609.062                                | -6.950.210                     |                           |                                 |                         |                                       |                                  |                  | 39.329.610                             | 39.329.610                     |
| <b>Patrimonio netto</b> | <b>896.531.728</b>      | <b>0</b>                | <b>896.531.728</b>    | <b>0</b>                                   | <b>-6.950.210</b>              | <b>0</b>                  | <b>0</b>                        | <b>0</b>                | <b>0</b>                              | <b>0</b>                         | <b>0</b>         | <b>53.175.033</b>                      | <b>942.756.551</b>             |

# RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

euro

| <b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>                                       | <b>2010</b>         | <b>2009</b>         |
|--|---------------------|---------------------|
| <b>1. Gestione</b>   | <b>3.139.310</b>    | <b>36.759.899</b>   |
| - interessi attivi incassati                                       | 6.942.060           | 14.405.692          |
| - interessi passivi pagati   | - 50                | 0                   |
| - dividendi e proventi simili                                      | 1.375.372           | 3.977.876           |
| - commissioni nette  | - 2.228             | 285.045             |
| - spese per il personale   | - 1.855.935         | - 1.807.974         |
| - altri costi  | - 2.327.204         | - 7.767.033         |
| - altri ricavi   | 266.882             | 30.603.757          |
| - imposte e tasse  | - 1.259.586         | - 2.937.464         |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>  | <b>- 37.416.155</b> | <b>- 51.388.496</b> |
| - attività finanziarie detenute per la negoziazione                | 412.845             | 7.049.280           |
| - attività finanziarie al <i>fair value</i>                        |                     |                     |
| - attività finanziarie disponibili per la vendita                  | - 36.879.511        | - 57.823.180        |
| - crediti verso banche   | - 7.686             | - 3.116.968         |
| - crediti verso enti finanziari                                    |                     |                     |
| - crediti verso clientela  | - 1.016.410         | - 713.467           |
| - altre attività   | 74.608              | 3.215.839           |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b> | <b>1.478.016</b>    | <b>357.230</b>      |
| - debiti verso banche  |                     |                     |
| - debiti enti finanziari   |                     |                     |
| - debiti verso clientela   |                     |                     |
| - titoli in circolazione   |                     |                     |
| - passività finanziarie di negoziazione                            |                     |                     |
| - passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>              |                     |                     |
| - altre passività  | 1.478.016           | 357.230             |
| <i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>  | <i>- 32.798.829</i> | <i>- 14.271.367</i> |

| <b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>                                      |                     |                     |
|---|---------------------|---------------------|
| <b>1. Liquidità generata da</b>   | <b>3.380.000</b>    | <b>37.179.924</b>   |
| - vendita di partecipazioni   | 2.699.999           | 34.567.940          |
| - dividendi incassati su partecipazioni                                 | 680.001             | 2.611.984           |
| - vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza  |                     |                     |
| - vendite di attività materiali   |                     |                     |
| - vendite di attività immateriali                                       |                     |                     |
| - vendite di rami d'azienda   |                     |                     |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>  | <b>- 1.999.996</b>  | <b>- 31.888.982</b> |
| - acquisti di partecipazioni  | - 1.999.996         | - 31.888.982        |
| - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza          |                     |                     |
| - acquisti di attività materiali  |                     |                     |
| - acquisti di attività immateriali                                      |                     |                     |
| - acquisti di rami d'azienda  |                     |                     |
| <i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i> | <i>1.380.004</i>    | <i>5.290.942</i>    |
| <b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>  |                     |                     |
| - emissione/acquisti di azioni proprie                                  |                     |                     |
| - emissione/acquisti di strumenti di capitale                           |                     |                     |
| - distribuzione di dividendi e altre finalità                           | - 1.185.493         | 6.895.213           |
| <i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>    | <i>- 1.185.493</i>  | <i>6.895.213</i>    |
| <b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>              | <b>- 32.604.318</b> | <b>- 2.085.212</b>  |

#### RICONCILIAZIONE

|  | <i>Importo</i> | <i>Importo</i> |
|--|----------------|----------------|
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio    | 592.091.705    | 594.176.917    |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio   | - 32.604.318   | - 2.085.212    |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 559.487.387    | 592.091.705    |



# NOTA INTEGRATIVA

(In migliaia di euro)

---

## STRUTTURA NOTA INTEGRATIVA

---

### PARTE A – POLITICHE CONTABILI

---

#### A. 1 PARTE GENERALE

- Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
- Sezione 2 – Principi generali di redazione
- Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
- Sezione 4 – Altri aspetti

#### A. 2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

#### A. 3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

---

### PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

---

#### ATTIVO

- Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide
- Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione
- Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
- Sezione 6 - Crediti
- Sezione 9 - Partecipazioni
- Sezione 10 - Attività materiali
- Sezione 11 - Attività immateriali
- Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali
- Sezione 14 - Altre Attività

#### PASSIVO

- Sezione 1 - Debiti
- Sezione 9 - Altre passività
- Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale
- Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri
- Sezione 12 - Patrimonio

---

### PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

---

- Sezione 1 - Interessi
- Sezione 2 - Commissioni
- Sezione 3 - Dividendi e proventi Simili
- Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione
- Sezione 7 - Utili (Perdite) da cessione o riacquisto
- Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento
- Sezione 9 - Spese amministrative
- Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

- Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali
- Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri
- Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione
- Sezione 15 – Utili (perdite) delle partecipazioni
- Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

---

#### PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

---

- Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte  
*E. MERCHANT BANKING*
- Sezione 3 - Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura
- Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio
- Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva
- Sezione 6 – Operazioni con parti correlate
- Sezione 7 – Altri dettagli informativi

---

#### ALLEGATI

---

- Allegato 1 – PROSPETTI RIEPILOGATIVI DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – INTESA SANPAOLO S.p.A.

# PARTE A – POLITICHE CONTABILI

## A.1 PARTE GENERALE

### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Ai sensi dello IAS 1, si attesta che il bilancio è conforme agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed agli International Accounting Standards (IAS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

### Sezione 2 – Principi generali di redazione

Le risultanze contabili dell'Impresa sono state determinate dando applicazione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) così come omologati a tutto il 31 dicembre 2010 dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Al fine di meglio orientare l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento, inoltre, ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell'International Accounting Standards Board* (IASB);
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a completamento dei principi contabili emanati.

Il bilancio è inoltre redatto sulla base delle istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell' "elenco speciale", delle SGR e delle SIM emanate da Banca d'Italia in data 16/12/2009.

Sempre sul piano interpretativo, infine, si è tenuto altresì conto dei documenti sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

### Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da influenzare i dati del bilancio al 31 dicembre 2010.

### Sezione 4 – Altri aspetti

#### Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione ed ai relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

## **A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO**

### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

#### *Criteri di iscrizione*

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale, e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati ad esclusione di quelli designati come strumenti di copertura.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value* dello strumento, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato.

Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value*, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

#### *Criteri di classificazione*

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati al *fair value* con le relative variazioni rilevate a conto economico.

#### *Criteri di valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo, rettificato a fronte di perdite per riduzione di valore. Tali perdite per riduzione di valore non sono ripristinate.

#### *Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

#### *Criteri di iscrizione*

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte al *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle attività detenute sino a scadenza, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

#### *Criteri di classificazione*

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate, non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione o attività detenute sino a scadenza. In particolare, vengono incluse in questa voce anche le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e

controllo congiunto; nella voce sono inclusi gli investimenti di *private equity*, sia effettuati attraverso partecipazioni in strutture societarie estere (sia per la parte di *equity* che di *loan*) sia attraverso la sottoscrizione di quote fondi chiusi.

#### *Criteri di valutazione*

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione delle variazioni in una specifica riserva di patrimonio netto. Una variazione negativa del *fair value* è considerata *impairment* solo se ritenuta una riduzione di valore; in questo caso la perdita cumulativa rilevata nell'esercizio e l'eventuale riserva di patrimonio netto sono imputate a conto economico. Anche le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita contribuiscono alla valutazione al *fair value* con contropartita la specifica riserva di patrimonio netto.

Con riferimento alle attività disponibili per la vendita, il processo di rilevazione di eventuali *impairment* prevede la verifica della presenza di indicatori di *impairment* e la determinazione dell'eventuale svalutazione.

Gli indicatori di *impairment* sono sostanzialmente suddivisibili in due categorie: indicatori derivanti da fattori interni inerenti all'attività finanziaria oggetto di valutazione, e quindi di tipo qualitativo, e – per i titoli di capitale - indicatori esterni di carattere quantitativo derivanti dai valori di mercato dell'impresa.

Tra la prima categoria di indicatori sono ritenuti rilevanti i seguenti fattori: il conseguimento di risultati economici negativi o comunque un significativo scostamento rispetto ad obiettivi di *budget* o previsti da piani pluriennali comunicati al mercato, l'annuncio/avvio di procedure concorsuali o di piani di ristrutturazione, la revisione al ribasso del *rating* espresso da una società specializzata di oltre due classi. In particolare per gli investimenti in fondi chiusi di *private equity* e *venture capital* durante il periodo di investimento è ritenuta fisiologica una riduzione di valore dovuta al maturare pro rata temporis delle commissioni di gestione, alle quali, fino al momento dei disinvestimenti, non vengono contrapposti i proventi degli stessi. In tali circostanze occorre individuare specifici indicatori di *impairment* anche di natura qualitativa, che facciano presumere che il valore contabile originario dell'investimento possa non essere recuperato. In particolare ad esempio, la presenza di investimenti significativamente minusvalenti nel portafoglio del fondo, fuoriuscite di *key manager* dai *team* di investimento, la presenza di conflittualità con i sottoscrittori.

Per quanto riguarda la seconda categoria, assume rilevanza una significativa o prolungata riduzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione iniziale; più in particolare, rispetto a quest'ultimo valore, è ritenuta significativa una riduzione del *fair value* di oltre il 30% e prolungata una riduzione continuativa per un periodo superiore ai 24 mesi. In presenza del superamento di una di tali soglie viene effettuato l'*impairment* del titolo; in assenza del superamento di tali soglie e in presenza di altri indicatori di *impairment* la rilevazione della perdita di valore deve essere corroborata anche dal risultato di specifiche analisi relative al titolo e all'investimento.

L'importo dell'*impairment* è determinato con riferimento al *fair value* dell'attività finanziaria.

Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, gli utili o le perdite cumulate da un'attività finanziaria disponibile per la vendita, nell'ambito della speciale riserva di patrimonio, vengono totalmente riversati a conto economico.

I titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono iscritti in bilancio al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore. La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, e nell'apposita riserva di valutazione a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

#### *Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria. La capacità del cessionario di cedere l'attività ricevuta senza dover chiedere il consenso al cedente determina la cancellazione dell'attività finanziaria ceduta.

## Crediti

### *Criteri di iscrizione*

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato, il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

### *Criteri di classificazione*

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

### *Criteri di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito.

Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

### *Criteri di cancellazione*

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

## Operazioni di copertura finanziaria

### *Criteri di iscrizione*

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un rischio specifico, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

La Società negozia di norma operazioni di copertura di investimenti in valuta, ovvero attinenti alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta. Tuttavia solo gli strumenti che coinvolgono una controparte esterna al Gruppo possono essere designati come strumenti di copertura. Pertanto ogni risultato riconducibile a transazioni interne al Gruppo, per le quali non sia documentabile la corrispondente operazione di copertura della controparte con soggetti terzi rispetto al Gruppo, viene considerato alla stregua di un derivato di negoziazione.

### *Criteri di valutazione*

Nel caso di copertura del rischio cambio qualificata come copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura.

Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere. Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura.

La verifica dell'efficacia delle coperture è prevista sia all'inizio dell'operazione sia periodicamente, generalmente ad ogni chiusura di bilancio, e viene eseguita utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione. I legami di copertura cessano inoltre alla scadenza del derivato, alla sua vendita o qualora il contratto sia rescisso o esercitato, o nel caso in cui l'elemento coperto giunga a scadenza o sia rimborsato o l'operazione futura coperta non sia più altamente probabile.

## Partecipazioni

### *Criteri di classificazione e valutazione*

La voce include le interessenze detenute in:

- società controllate e collegate, che vengono iscritte in base al metodo del costo. Si considerano controllate le società nelle quali viene esercitato il potere di governo delle politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere dalle stesse i benefici derivanti dalle proprie attività. Il controllo si presume se si possiede direttamente o indirettamente più della metà dei diritti di voto. Si presumono collegate le società in cui si esercita una influenza notevole, in tutti i casi si presumono collegate le società nelle quali si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole.
- società soggette a controllo congiunto, per le quali si è optato per l'iscrizione in base al metodo del costo. Sussiste controllo congiunto quando vi sono accordi contrattuali, parasociali o di altra natura, per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori.

Ad ogni data di bilancio le partecipazioni di collegamento o sottoposte a controllo congiunto sono sottoposte ad un test di *impairment* al fine di verificare se esistono obiettive evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di iscrizione delle attività stesse.

Il processo di rilevazione di eventuali *impairment* prevede la verifica della presenza di indicatori di possibili riduzioni di valore e la determinazione dell'eventuale svalutazione. Gli indicatori di *impairment* sono sostanzialmente suddivisibili in due categorie: indicatori qualitativi, quali il conseguimento di risultati economici negativi o comunque un significativo scostamento rispetto ad obiettivi di *budget* o previsti da piani pluriennali comunicati al mercato, l'annuncio/avvio di procedure concorsuali o di piani di ristrutturazione, la revisione al ribasso del *rating* espresso da una società specializzata di oltre due classi; indicatori quantitativi, nel caso di titoli quotati su mercati attivi, rappresentati da una riduzione del fair value al di sotto del valore di bilancio di oltre il 30% o la capitalizzazione di borsa inferiore al patrimonio netto contabile della società.

La presenza di indicatori di *impairment* comporta la rilevazione di una svalutazione nella misura in cui il valore recuperabile risulti inferiore al valore di iscrizione.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso.

Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari attesi rivenienti dall'attività; esso riflette la stima dei flussi finanziari attesi dalla attività, la stima delle possibili variazioni nell'ammontare e/o nella tempistica dei flussi finanziari, il valore finanziario del tempo, il prezzo atto a remunerare la rischiosità della attività ed altri fattori che possano influenzare l'apprezzamento, da parte degli operatori di mercato, dei flussi finanziari attesi rivenienti dall'attività.

Nella determinazione del valore d'uso si utilizza il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri.

#### *Criteri di cancellazione*

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

## **Attività materiali**

#### *Criteri di iscrizione*

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

#### *Criteri di classificazione*

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

#### *Criteri di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, al netto dell'eventuale ammortamento e delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per perdite durevoli di valore.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

#### *Criteri di cancellazione*

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse includono l'avviamento ed il *software* applicativo. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività acquisite, costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate al patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

#### *Criteria di iscrizione e valutazione*

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisizione della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*).

Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

L'avviamento non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un *test* di verifica dell'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio, da effettuarsi con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore). A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento.

L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al minore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

#### *Criteria di cancellazione*

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

### **Fiscalità corrente e differita**

La Società rileva gli effetti sulle imposte correnti, anticipate e differite applicando le aliquote di imposta vigenti al momento di redazione del bilancio.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al consolidato fiscale, di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a compensazione di saldo, includendo lo stesso alternativamente a seconda della ricorrenza nella voce "attività fiscali" o nella voce "passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della Società e del Gruppo.

## **Fondi per rischi ed oneri**

### Trattamento di fine rapporto del personale e premi di anzianità

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Alla luce delle scelte effettuate dai dipendenti il TFR destinato a forme pensionistiche complementari assume la classificazione di piano a contribuzione definita con conseguente onere a carico del conto economico della parte di competenza dell'esercizio.

Trattandosi di azienda con meno di 50 dipendenti, il trattamento di fine rapporto del personale mantenuto in Azienda viene iscritto sulla base del suo valore attuariale, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni dell'Azienda.

Per la determinazione del valore attuale degli impegni si utilizza il "metodo della proiezione unitaria" del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso annuo di attualizzazione adottato nelle elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a *zero coupon bonds*, con scadenza uguale alla durata media residua delle passività relative al TFR.

I costi per il servizio del piano, come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali, sono contabilizzati tra i costi del personale. I profitti/perdite attuariali sono rilevati, come consentito dal principio contabile IAS 19, direttamente in conto economico senza l'applicazione del c.d. metodo del "corridoio".

Analogo criterio viene utilizzato per l'accantonamento del fondo costituito a fronte della passività attuariale per premi di anzianità.

### Altri fondi per rischi ed oneri

#### *Criteri di iscrizione e valutazione*

I fondi per rischi ed oneri accolgono passività di ammontare o scadenza incerti, rilevate in bilancio in quanto:

- si ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere stimato sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. Il tasso di attualizzazione è al lordo delle imposte ed è tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività. L'accantonamento è rilevato a conto economico. Tra gli accantonamenti di questa voce sono inclusi anche quelli, su base analitica, relativi alla stima dei possibili esborsi connessi alle garanzie ed impegni rilasciati.

#### *Criteri di cancellazione*

Gli accantonamenti vengono stornati dal bilancio quando non sono più richiesti per un particolare onere, ovvero quando la relativa obbligazione è stata adempiuta.

## **Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate**

### *Criteria di classificazione*

I debiti verso banche e i debiti verso clientela comprendono le varie forme di provvista della Società attraverso operazioni di credito bancario e/o finanziamenti erogati da altri enti finanziatori.

### *Criteria di iscrizione*

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o dell' emissione dei titoli di debito. Essa è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo. Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

### *Criteria di valutazione*

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

### *Criteria di cancellazione*

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

## **Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* valutati al *fair value*, ivi inclusi i contratti effettuati a scopo di copertura, non ritenuti efficaci in base a quanto stabilito dallo IAS 39.

## **Operazioni in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- le poste non monetarie non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al *fair value* sono valutate al costo storico e convertite al tasso di cambio in essere alla data della prima rilevazione in bilancio;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura del periodo.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

## **Ratei e risconti**

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività, sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

## **Principali aggregati di conto economico**

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati in bilancio al *fair value* del corrispettivo ricevuto, quando sono rispettate le seguenti condizioni:

- l'Impresa ha trasferito all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà dei beni;
- il valore dei ricavi può essere determinato attendibilmente;
- è probabile che benefici economici saranno ricevuti dall'Impresa.

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi, inclusivi di proventi ed oneri assimilati, sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- gli interessi di mora sono contabilizzati al momento dell'eventuale incasso;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- in relazione all'operatività in strumenti finanziari di negoziazione o al *fair value* con contropartita conto economico, la differenza tra il *fair value* degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato è iscritta in conto economico nelle sole ipotesi in cui il *fair value* può essere determinato in modo attendibile, in ipotesi di utilizzo di modelli valutativi che si basano su parametri di mercato, esistono prezzi osservabili di transazioni recenti nello stesso mercato in cui lo strumento è negoziato. In assenza di tali condizioni la differenza stimata viene rilevata a conto economico con una maturazione lineare nel periodo di durata delle operazioni.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente al conto economico.

Le spese che sono rimborsate per accordo contrattuale con un terzo vengono compensate con il relativo rimborso.

### **A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

#### **A.3.1 Trasferimenti tra portafogli**

Le attività finanziarie detenute dalla Società non hanno subito trasferimenti tra portafogli.

#### **A.3.2 Gerarchia del fair value**

##### *A.3.2.1. Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value*

| Attività/Passività finanziarie misurate al fair value  | Livello 1    | Livello 2     | Livello 3      | Totale         |
|--|--------------|---------------|----------------|----------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione   |              |               |                |                |
| 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>  |              |               |                |                |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita     | 1.190        | 76.065        | 129.861        | 207.116        |
| 4. Derivati di copertura                               |              |               |                |                |
| <b>Totale</b>  | <b>1.190</b> | <b>76.065</b> | <b>129.861</b> | <b>207.116</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione  |              |               |                |                |
| 2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> |              |               |                |                |
| 3. Derivati di copertura                               |              |               |                |                |
| <b>Totale</b>  |              |               |                |                |

##### *A.3.2.2. Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value livello 3*

|                                     | <b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b> |                        |                            |              |
|-------------------------------------|------------------------------|------------------------|----------------------------|--------------|
|                                     | detenute per la negoziazione | valutate al fair value | disponibili per la vendita | di copertura |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>        |                              |                        | <b>108.109</b>             |              |
| <b>2. Aumenti</b>                   |                              |                        |                            |              |
| 2.1 Acquisti                        |                              |                        | 29.003                     |              |
| 2.2 Profitti imputati a:            |                              |                        |                            |              |
| 2.2.1 Conto Economico               |                              |                        | 513                        |              |
| <i>Di cui: plusvalenze</i>          |                              |                        |                            |              |
| 2.2.2 Patrimonio netto              |                              |                        | 1.835                      |              |
| 2.3 Trasferimenti da altri livelli  |                              |                        | 8.229                      |              |
| 2.4 Altre variazioni in aumento     |                              |                        |                            |              |
| <b>3. Diminuzioni</b>               |                              |                        |                            |              |
| 3.1 Vendite                         |                              |                        |                            |              |
| 3.2 Rimborsi                        |                              |                        | 7.158                      |              |
| 3.3 Perdite imputate a:             |                              |                        |                            |              |
| 3.3.1 Conto Economico               |                              |                        | 1.288                      |              |
| <i>Di cui: minusvalenze</i>         |                              |                        |                            |              |
| 3.3.2 Patrimonio netto              |                              |                        | 4.028                      |              |
| 3.4 Trasferimenti ad altri livelli  |                              |                        | 5.329                      |              |
| 3.5 Altre variazioni in diminuzione |                              |                        | 25                         |              |
| <b>4. Rimanenze Finali</b>          |                              |                        | <b>129.861</b>             |              |

I trasferimenti da altri livelli si riferiscono agli investimenti in Cattleya e Fondo Innogest (da livello 2 a livello 3).  
I trasferimenti ad altri livelli riguardano l'investimento in FEI (da livello 3 a livello 2).

#### A.3.3 Informativa sul c.d. "Day one profit/loss".

Non sono state rilevate differenze di *fair value* al momento dell'iscrizione di attività finanziarie, rispetto al relativo prezzo di transazione.

# PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

### SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE – VOCE 10

La cassa e le disponibilità liquide rappresentano il numerario esistente alla data di chiusura dell'esercizio presso le casse aziendali. Al 31 dicembre 2010 esso era pari a mille euro (0,785 mila euro al 31 dicembre 2009).

### SEZIONE 2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE – VOCE 20

La voce al 31 dicembre 2010 è pari a zero (al 31 dicembre 2009, la voce era pari a 413 mila euro) poiché le uniche azioni detenute per negoziazione sono state cedute nel corso dell'esercizio.

#### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| Voci/Valori                             | Totale 31/12/2009 |           |           | Totale 31/12/2009 |           |           |
|---|-------------------|-----------|-----------|-------------------|-----------|-----------|
|   | Livello 1         | Livello 2 | Livello 3 | Livello 1         | Livello 2 | Livello 3 |
| <b>A. Attività per cassa</b>            |                   |           |           |                   |           |           |
| 1. Titoli di debito                     |                   |           |           |                   |           |           |
| - titoli strutturati                    |                   |           |           |                   |           |           |
| - altri titoli di debito                |                   |           |           |                   |           |           |
| 2. Titoli di capitale e quote di OICR   | 0                 |           |           | 413               |           |           |
| 3. Finanziamenti                        |                   |           |           |                   |           |           |
| <b>Totale A</b>                         | <b>0</b>          |           |           | <b>413</b>        |           |           |
| <b>B. Strumenti finanziari derivati</b> |                   |           |           |                   |           |           |
| 1. Derivati finanziari                  |                   |           |           |                   |           |           |
| 2. Derivati creditizi                   |                   |           |           |                   |           |           |
| <b>Totale B</b>                         |                   |           |           |                   |           |           |
| <b>Totale A+B</b>                       | <b>0</b>          |           |           | <b>413</b>        |           |           |

Nel corso dell'anno il titolo ENEL è stato oggetto di negoziazione con progressiva, totale dismissione nel mese di novembre.

#### 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori                          | Totale 31/12/2010 | Totale 31/12/2009 |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Attività per cassa</b>            | <b>0</b>          | <b>413</b>        |
| a) Governi e Banche Centrali         |                   |                   |
| b) Altri enti pubblici               |                   |                   |
| c) Banche                            |                   |                   |
| d) Enti finanziari                   |                   |                   |
| e) Altri emittenti                   | 0                 | 413               |
| <b>Strumenti finanziari derivati</b> |                   |                   |
| a) Banche                            |                   |                   |
| b) Altre controparti                 |                   |                   |
| <b>Totale</b>                        | <b>0</b>          | <b>413</b>        |

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

| Variazioni/tipologie                         | Titoli di debito | Titoli di capitale<br>e quote di OICR | Finanziamenti | Totale     |
|--|------------------|---------------------------------------|---------------|------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                 |                  | <b>413</b>                            |               | <b>413</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                            |                  |                                       |               |            |
| B1. Acquisti                                 |                  | 976                                   |               | 976        |
| B2. Variazioni positive di <i>Fair Value</i> |                  |                                       |               |            |
| B3. Altre variazioni                         |                  |                                       |               |            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                        |                  |                                       |               |            |
| C1. Vendite                                  |                  | 1.389                                 |               | 1.389      |
| C2. Rimborsi                                 |                  |                                       |               |            |
| C3. Variazioni negative di <i>Fair Value</i> |                  |                                       |               |            |
| C4. Altre variazioni                         |                  |                                       |               |            |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                   |                  | <b>0</b>                              |               | <b>0</b>   |

## SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA – VOCE 40

### 4.1 Composizione della voce 40 “Attività finanziarie disponibili per la vendita”

| Voci/Valori                                   | Totale<br>31/12/2010 |               |                | Totale<br>31/12/2009 |               |                |
|---|----------------------|---------------|----------------|----------------------|---------------|----------------|
|   | Livello 1            | Livello 2     | Livello 3      | Livello 1            | Livello 2     | Livello 3      |
| 1. Titoli di debito<br>Di cui Titoli di Stato |                      |               |                |                      |               |                |
| 2. Titoli di capitale e quote di OICR         | 1.190                | 76.066        | 117.231        | 1.553                | 60.575        | 107.879        |
| 3. Altre attività                             |                      |               | 12.630         |                      |               | 230            |
| <b>Totale</b>                                 | <b>1.190</b>         | <b>76.066</b> | <b>129.861</b> | <b>1.553</b>         | <b>60.575</b> | <b>108.109</b> |

La voce, pari a euro 207.117 mila (euro 170.237 mila al 31/12/2009), comprende:

- le quote in fondi chiusi di diritto italiano o francese (O.I.C.R. e assimilati), per euro 70.273 mila (euro 62.335 mila al 31 dicembre 2009);
- titoli di capitale per euro 124.214 mila (euro 107.672 mila nel 2009), a loro volta così composti:
  - o partecipazioni in schemi di investimento di *private equity* di diritto anglosassone (*limited partnership*) ed in strutture societarie di *private equity* per euro 2.360 mila (euro 3.846 mila nel 2009);
  - o altre partecipazioni per 121.853 mila euro (euro 103.827 mila al 31 dicembre 2009), di cui euro 1.193 mila (euro 1.554 mila nel 2009) in società quotate;
- altre attività finanziarie per euro 12.630 mila (euro 230 mila al 31 dicembre 2009) comprendono:
  - o strumenti finanziari partecipativi per euro 9.900 mila;
  - o associazioni in partecipazione per euro 2.500 mila
  - o altre attività finanziarie per euro 230 mila.

### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

| Voci/Valori                    | Totale<br>31/12/2010 | Totale<br>31/12/2009 |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|
| <b>1. Attività finanziarie</b> |                      |                      |
| a) Governi e Banche Centrali   |                      |                      |
| b) Altri enti pubblici         |                      |                      |
| c) Banche                      |                      |                      |
| d) Enti finanziari             | 230                  | 230                  |
| e) Altri emittenti             | 206.887              | 170.007              |
| <b>TOTALE</b>                  | <b>207.117</b>       | <b>170.237</b>       |

#### 4.3 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": variazioni annue

| Variazioni/tipologia                  | Titoli di debito |                            | Titoli di capitale e quote di O.I.C.R. | Altre attività | Totale         |
|---------------------------------------|------------------|----------------------------|--|----------------|----------------|
|                                       |                  | Di cui:<br>Titoli di stato |  |                |                |
| <b>A. Esistenze iniziali</b>          |                  |                            | <b>170.007</b>                         | <b>230</b>     | <b>170.237</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                     |                  |                            | <b>37.389</b>                          | <b>12.400</b>  | <b>49.789</b>  |
| B1. Acquisti                          |                  |                            | 16.604                                 | 12.400         | 29.004         |
| B2. Variazioni positive di Fair Value |                  |                            | 20.785                                 |                | 20.785         |
| B3. Riprese di valore                 |                  |                            |  |                |                |
| - imputate al conto economico         |                  |                            |  |                |                |
| - imputate al patrimonio netto        |                  |                            |  |                |                |
| B4. Trasferimenti da altri portafogli |                  |                            |  |                |                |
| B5. Altre variazioni                  |                  |                            |  |                |                |
| <b>C. Diminuzioni</b>                 |                  |                            | <b>12.909</b>                          |                | <b>12.909</b>  |
| C1. Vendite                           |                  |                            | 1.089                                  |                | 1.089          |
| C2. Rimborsi                          |                  |                            | 6.068                                  |                | 6.068          |
| C3. Variazioni negative di Fair Value |                  |                            | 4.464                                  |                | 4.464          |
| C4. Rettifiche di valore              |                  |                            | 1.288                                  |                | 1.288          |
| C5. Trasferimenti ad altri portafogli |                  |                            |  |                |                |
| C6. Altre variazioni                  |                  |                            |  |                |                |
| <b>D. Rimanenze finali</b>            |                  |                            | <b>194.487</b>                         | <b>12.630</b>  | <b>207.117</b> |

Gli acquisti comprendono:

- versamenti di quote di fondi di *private equity* richiamate nel periodo per complessivi 16.604 mila euro;
- acquisizioni di altre attività finanziarie per complessivi 12.400 mila euro, relative a strumenti finanziari partecipativi per euro 9.900 mila euro e associazioni in partecipazione per euro 2.500 mila.

La vendita si riferisce alla cessione parziale di azioni Convergenza.

I rimborsi riguardano esclusivamente distribuzioni effettuate da fondi chiusi di *private equity*.

Per quanto attiene alle variazioni (positive e negative) di *fair value* ed alle rettifiche di valore si osserva quanto segue. In via generale i principi IAS/IFRS prevedono che la valutazione dei titoli presenti nel portafoglio AFS sia effettuata al *fair market value*, con la possibilità di registrare gli adeguamenti di valore nella apposita riserva di patrimonio netto. Nel caso in cui le variazioni negative fossero ritenute non più recuperabili (*impairment*) il saldo accumulato nella riserva da valutazione viene rigirato a conto economico. Qualora i motivi che hanno determinato il passaggio a conto economico delle differenze negative di valore venissero meno le eventuali rivalutazioni vengono sempre appostate alla riserva di valutazione mentre la possibilità di uno storno delle stesse dal conto economico è consentita solo per i titoli di debito. Al momento della cessione dell'attività finanziaria (*derecognition*) le variazioni di valore, sia positive che negative, accumulate nella riserva da valutazione vanno rigirate a conto determinando quindi la relativa plusvalenza/minusvalenza da cessione.

Il metodo di determinazione del *fair market value* (IAS 39) varia a seconda della tipologia degli strumenti finanziari oggetto di valutazione e in base agli elementi di input disponibili.

### Livello 1

Prezzi quotati in mercati attivi (non rettificati) per attività identiche e accessibili alla data di valutazione.

Per i titoli quotati (Engineering) il *fair market value* è determinato sulla base del prezzo pubblicato nel mercato azionario di riferimento, nel presupposto dell'esistenza di un mercato attivo per lo strumento.

### Livello 2

In assenza di un mercato attivo il *fair market value* è determinato facendo riferimento a *input* osservabili direttamente o indirettamente sul mercato. Prezzi forniti da operatori esterni, utilizzo di modelli di valutazione che rilevano dati osservabili sul mercato attraverso tecniche di correlazione (multipli), prezzi rilevati in transazioni recenti e prezzi già definiti con controparti terze per lo smobilizzo dello strumento (opzioni).

Al 31/12/2010 le tecniche sopra descritte sono state utilizzate per la rilevazione del *fair market value* dei seguenti strumenti finanziari:

- Ariston Thermo S.p.A., Goglio S.p.A. e MAG - Mecaer Aviation Group S.p.A. in base a multipli di società quotate aventi le medesime caratteristiche o calcolati su transazioni comparabili;
- FEI, il valore che emerge dal NAV rappresenta un valore di mercato in quanto determinato secondo gli stessi criteri usati per la determinazione del prezzo di esercizio dell'opzione put esercitabile annualmente nei confronti della BEI;
- Pavan S.p.A. in base alla valorizzazione di una opzione di vendita. In virtù di tale valorizzazione della partecipata l'opzione PUT, connessa alla partecipazione, non assume un proprio valore autonomo da evidenziare nei derivati di *trading*.

### Livello 3

Ove non ci siano *input* direttamente o indirettamente osservabili il *fair market value* è stato determinato applicando il metodo di valutazione più appropriato date le caratteristiche dello strumento finanziario oggetto di valutazione e in particolare il *fair market value* delle quote detenute in *Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio* e in strutture societarie di *private equity*, ove non ci sia stata, nel corso dell'anno, una transazione di mercato, è stato determinato applicando:

- nel caso in cui le partecipazioni detenute dai Fondi Chiusi o dalla Struttura Societaria siano prossime alla fase di dismissione utilizzando il metodo del Discounted Cash Flow ;
- nei casi in cui la fase di dismissione degli *asset* non sia prossima si utilizza il metodo del *Net Asset Value* (NAV) eventualmente rettificato per tenere conto di situazioni di particolare rischiosità insite nel portafoglio partecipativo o di plusvalori impliciti non ancora rilevati nel NAV assunto a riferimento per la valutazione (Emerald, Eptasviluppo, Alcedo III, Atlante Ventures, Mezzogiorno, Centro Impresa, Innogest Capital, PM & Partners II, FCIR e FCPR1);
- nei fondi per i quali la fase di *fund raising* si è conclusa da meno di un anno, il *fair market value* viene determinato sulla base del valore versato, che corrisponde di norma al valore a cui avvengono le transazioni nella fase immediatamente successiva alla sottoscrizione iniziale (Atlante Private Equity).

Come specificato nella parte A.2 della presente nota integrativa per quanto attiene agli investimenti in fondi chiusi di *private equity* e *venture capital*, si evidenzia che durante il periodo di investimento degli stessi è ritenuta fisiologica una riduzione di valore dovuta al maturare pro rata temporis delle commissioni di gestione, alle quali, fino al momento dei disinvestimenti non vengono contrapposti i proventi degli stessi. In tali circostanze occorre individuare specifici indicatori di *impairment*, anche di natura qualitativa, che facciano presumere che il valore contabile originario dell'investimento possa non essere recuperato, quali ad esempio: la presenza di investimenti

significativamente minusvalenti nel portafoglio del fondo; fuoriuscita di *key manager* dai *team* di investimento; la presenza di conflittualità con i sottoscrittori.

Per quanto riguarda i Fondi Euromed e Nord Impresa, quest'ultimo già oggetto di *impairment* nell'esercizio precedente, la riserva di valutazione negativa espressa dal NAV è stata portata a conto economico.

Per quanto attiene il fondo Atlante Ventures Mezzogiorno, il relativo *impairment*, pur non ritenendo sussistere indicatori qualitativi di *impairment*, è stato rilevato a conto economico in quanto la variazione negativa di *fair value* determinata dal NAV del fondo pubblicato dal gestore è risultata significativa secondo la policy aziendale (superiore al 30% del costo storico). Meramente tecnico invece l'*impairment* apportato alla posizione relativa al fondo Convergenza, operato contestualmente alla distribuzione plusvalente della primavera 2010 nella considerazione del fatto che la liquidazione del Fondo non dovrebbe più riservare ulteriori distribuzioni significative.

Per le residue **partecipazioni** in portafoglio sono stati adottati i seguenti criteri:

- in caso di recente acquisizione (Esaote) il *fair market value* è stato determinato con riferimento al valore corrisposto in sede di acquisto/sottoscrizione;
- nel caso in cui i *fair value* determinati secondo diversi approcci metodologici si fossero mantenuti prossimi al costo si è mantenuto fermo quest'ultimo (Cattleya)
- per le partecipazioni già svalutate in passato non si è provveduto ad alcuna rivalutazione non essendo venuti meno i motivi alla base delle riduzioni di valore apportate (SITCOM S.p.A.).

Le **altre attività finanziarie** di recente acquisizione (EFFE H , Ass. in partecipazione Indingo – Luky Red e Medusa) sono state mantenute al costo.

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Gli impegni assunti dalla Società ad investire in fondi chiusi, strutture societarie di *private equity* e altre partecipazioni, ammontano a complessivi euro 217.460 mila (110.563 mila al 31 dicembre 2009), così suddivisi:

- quote di fondi chiusi di *private equity* sottoscritte da richiamare per euro 200.093 mila;
- quote sottoscritte relative a strutture societarie di *private equity* per euro 5.367 mila;
- quote e azioni sottoscritte da versare di altre partecipazioni per euro 12.000 mila.

Le azioni detenute in Esaote S.p.A. sono costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici.

Non vi sono ulteriori impegni della Società che al 31/12/2010, in base alle informazioni disponibili, abbiano una probabilità di generare oneri significativi in capo alla stessa.

## SEZIONE 6 - CREDITI – VOCE 60

La voce ammonta a complessivi euro 588.122 mila (euro 619.703 mila al 31/12/2009), la composizione viene di seguito dettagliata:

### 6.1 Crediti verso banche

| Composizione                     | Totale<br>31/12/2010 | Totale<br>31/12/2009 |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|
| 1. Depositi e conti correnti     | 559.504              | 595.208              |
| 2. Finanziamenti                 |                      |                      |
| 2.1 Pronti contro termine        |                      |                      |
| 2.2 leasing finanziario          |                      |                      |
| 2.3 factoring                    |                      |                      |
| - pro-solvendo                   |                      |                      |
| - pro-soluto                     |                      |                      |
| 2.4 altri finanziamenti          |                      |                      |
| 3. Titoli di debito              | 3.106                |                      |
| - titoli strutturati             |                      |                      |
| - altri titoli di debito         | 3.106                |                      |
| 4. Altre attività                |                      |                      |
| <b>Totale valore di bilancio</b> | <b>562.610</b>       | <b>595.208</b>       |
| <b>Totale fair value</b>         | <b>562.610</b>       | <b>595.208</b>       |

I suddetti crediti verso banche sono iscritti al costo ammortizzato e si riferiscono a:

- crediti verso Intesa Sanpaolo per depositi per euro 552.246 mila (euro 584.230 mila al 31 dicembre 2009);
- crediti verso Intesa Sanpaolo per conti correnti per euro 7.223 mila (euro 7.857 mila al 31 dicembre 2009);
- crediti verso Intesa Sanpaolo per conti correnti in valuta per euro 4 mila (4 mila euro al termine dell'esercizio precedente);
- crediti verso Cassa di Risparmio in Bologna per conti correnti per euro 14 mila;
- crediti verso Banca Monte dei Paschi di Siena per euro 18 mila; tale importo rappresenta il residuo del deposito costituito a garanzia della cessione di Esaote S.p.A. (3.117 mila al 31 dicembre 2009). Di tale importo, 3.100 mila euro sono stati successivamente investiti in obbligazioni a tasso variabile emesse da Banca Monte dei Paschi di Siena ed iscritti al 31 dicembre 2010 fra i titoli di debito per un importo di 3.106 mila euro.

### 6.2 Crediti verso banche costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Il deposito di 3.117 mila euro acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, vincolato a favore delle garanzie rilasciate agli acquirenti nell'ambito della cessione di Esaote S.p.A., si è ridotto a 18 mila euro poiché è stato investito sottoscrivendo all'emissione, per un importo di 3.100 mila euro, un prestito obbligazionario a tasso variabile emesso da Banca Monte dei Paschi di Siena anch'esso vincolato a garanzia. Il prestito è stato emesso in data 29 gennaio 2010 con scadenza 29 gennaio 2015 e paga una cedola legata all'andamento dell'Euribor a 3 mesi con uno spread di 15 punti base.

Tali garanzie sono soggette ad un piano di svincolo progressivo di durata massima pari a 60 mesi. La metà delle stesse verrà resa disponibile a giugno 2011 qualora non intervengano fatti tali da giustificare un utilizzo. Il rischio potenziale connesso alle citate garanzie è stato accantonato alla voce 110 b) del passivo a riduzione della complessiva plusvalenza realizzata.

### 6.3 Crediti verso enti finanziari

Come per il 2009 non vi sono crediti verso enti finanziari iscritti alla data del 31 dicembre 2010.

### 6.4 Crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

La Società non ha crediti verso enti finanziari costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

### 6.5 Crediti verso clientela

| Composizione   | Totale 31/12/2010 |             | Totale 31/12/2009 |             |
|--|-------------------|-------------|-------------------|-------------|
|  | Bonis             | Deteriorate | Bonis             | Deteriorate |
| 1. Leasing finanziario<br><i>di cui: senza opzione finale di acquisto</i>    |                   |             |                   |             |
| 2. Factoring<br>- pro solvendo<br>- pro soluto                               |                   |             |                   |             |
| 3. Credito al consumo (incluse carte revolving)                              |                   |             |                   |             |
| 4. Carte di credito  |                   |             |                   |             |
| 5. Altri finanziamenti<br><i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i> | 14.384            |             | 13.115            |             |
| 6. Titoli di debito<br>- titoli strutturati<br>- altri titoli di debito      | 10.875            |             | 10.875            |             |
| 7. Altre attività  | 252               |             | 505               |             |
| <b>Totale valore di bilancio</b>   | <b>25.511</b>     |             | <b>24.495</b>     |             |
| <b>Totale fair value</b>   | <b>25.511</b>     |             | <b>24.495</b>     |             |

I crediti verso clientela comprendono:

- per euro 14.384 mila il finanziamento soci fruttifero concesso alla partecipata ISM Investimenti S.p.A.;
- per euro 10.875 mila il prestito obbligazionario emesso da GoFin S.p.A. convertibile in azioni Goglio S.p.A.. Al 31/12/2010 l'opzione di conversione di tale prestito non assume valore anche in relazione alla non intenzione di esercizio della stessa;
- per euro 251 mila il credito sorto nel corso del 2005 per la cessione delle azioni Alcedo S.p.A nei confronti di una società (MGP S.r.l.) facente capo ai *managers* di Alcedo stessa. Tale credito è stato valutato con il metodo del costo ammortizzato, sulla base del tasso di rendimento effettivo, calcolato in relazione al *fair value* di prima iscrizione ed ai flussi di rientro attesi;
- per euro mille crediti verso la partecipata Alfa Stamp in liquidazione.

### 6.6 Crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono crediti verso clientela costituiti a garanzia.

## SEZIONE 9 - PARTECIPAZIONI – VOCE 90

La voce pari a 150.051 mila euro (150.829 mila euro al 31/12/2009) accoglie gli investimenti in società controllate e collegate.

### 9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

| Denominazioni imprese  | Valore di bilancio | Quota di partecipazione % | Disponibilità voti % | Sede        | Totale attivo (*) | Totale ricavi (*) | Importo del patrimonio netto (*) | Risultato dell'ultimo esercizio (*) | Quotazione (Si/No) |
|--|--------------------|---------------------------|----------------------|-------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------------------------|--------------------|
| A. Imprese controllate in via esclusiva:                         |                    |                           |                      |             |                   |                   |                                  |                                     |                    |
| 1. IMI Fondi Chiusi SGR S.p.A.                                   | 4.950              | 100,00                    | 100,00               | Bologna     | 8.165             | 6.245             | 5.405                            | 522                                 | No                 |
| 2. Sanpaolo IMI Equity Management S.a.                           | 358                | 100,00                    | 100,00               | Lussemburgo | 512               | 0                 | 388                              | - 61                                | No                 |
| B. Imprese controllate in modo congiunto                         |                    |                           |                      |             |                   |                   |                                  |                                     |                    |
| C. Imprese sottoposte ad influenza notevole                      |                    |                           |                      |             |                   |                   |                                  |                                     |                    |
| 1. Private Equity International S.A.                             | 41.396             | 9,10                      | 9,10                 | Lussemburgo | 1.067.492         | 3.754             | 591.406                          | -5.581                              | No                 |
| 2. Intesa Sanpaolo Group Services S.c.p.A.                       | 10                 | 0,016                     | 0,016                | Torino      | 1.309             | 1.310             | 493                              | 0                                   | No                 |
| 3. Consorzio Studi e Ricerche Fiscali del Gruppo Intesa Sanpaolo | 13                 | 5,00                      | 5,00                 | Roma        | 1.325             | 2.188             | 258                              | 0                                   | No                 |
| 4. NTV – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A.                      | 60.001             | 20,00                     | 20,00                | Roma        | 348.138           | 1.820             | 244.719                          | - 13.183                            | No                 |
| 5. ISM Investimenti S.p.A.                                       | 14.000             | 28,57                     | 28,57                | Milano      | 85.015            | 0                 | 39.950                           | - 1.738                             | No                 |
| 6. Infragrupo S.p.A.   | 17.000             | 21,71                     | 21,71                | Bergamo     | 627.854           | 262.915           | 34.815                           | - 20.434                            | No                 |
| 7. B.E.E. Team S.p.A.  | 12.321             | 22,06                     | 22,06                | Roma        | 106.265           | 70.756            | 31.182                           | - 3.269                             | Si                 |
| 8. Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno              | 1                  | 0,03                      | 0,03                 | Napoli      | n.d.              | n.d.              | n.d.                             | n.d.                                | No                 |

(\*) I dati di bilancio delle imprese controllate in via esclusiva si riferiscono al 31/12/2010. I dati di bilancio delle imprese sottoposte ad influenza notevole, qualora disponibili, si riferiscono al 31/12/2009 (ultimo bilancio approvato).

Con riferimento alla partecipazione quotata B.E.E. Team S.p.A. il relativo valore espresso dalle quotazioni di borsa dell'ultimo giorno dell'esercizio, pari a 6.134 mila euro, non si ritiene rappresentativo di una riduzione di valore durevole della società. Al riguardo, sulla base di una valutazione fondamentale, si ritiene recuperabile il valore di iscrizione in bilancio della stessa.

Nell'ambito della complessiva operazione di investimento effettuata nella partecipata ISM Investimenti la società ha erogato alla stessa anche un finanziamento soci di originari euro 12 milioni, a condizioni di mercato, illustrato nella precedente sezione 6 della presente nota integrativa.

## 9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

|                          | Partecipazioni di gruppo | Partecipazioni non di gruppo | Totale         |
|--------------------------|--------------------------|------------------------------|----------------|
| A. Esistenze iniziali    | 49.506                   | 101.323                      | <b>150.829</b> |
| B. Aumenti               |                          | 2.000                        | <b>2.000</b>   |
| B1. Acquisti             |                          | 2.000                        | <b>2.000</b>   |
| B2. Riprese di valore    |                          |                              |                |
| B3. Rivalutazioni        |                          |                              |                |
| B4. Altre variazioni     |                          |                              |                |
| C. Diminuzioni           | 2.778                    |                              | <b>2.778</b>   |
| C1. Vendite              |                          |                              |                |
| C2. Rettifiche di valore | 78                       |                              | <b>78</b>      |
| C3. Altre variazioni     | 2.700                    |                              | <b>2.700</b>   |
| D. Rimanenze finali      | 46.728                   | 103.323                      | <b>150.051</b> |

Con riferimento alle società del Gruppo si segnala fra le altre variazioni in diminuzione il rimborso del capitale della LDV Holding BV per chiusura della liquidazione e l'*impairment* operato sulla controllata lussemburghese Sanpaolo IMI Equity Management.

Con riferimento alle società collegate si evidenzia invece la sottoscrizione di n. 392.156 strumenti finanziari partecipativi del valore unitario di 5,10 euro emessi dalla partecipata ISM Investimenti S.p.A. in base a quanto previsto dall' art. 2343 del codice civile.

### 9.3 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono partecipazioni costituite a garanzia.

### 9.4 Impegni riferiti a partecipazioni

Le azioni detenute in NTV S.p.A. sono costituite in pegno presso Intesa Sanpaolo S.p.A. a garanzia di finanziamenti ricevuti.

I rischi connessi alle garanzie rilasciate agli acquirenti a seguito della cessione di Esaote S.p.A., realizzatasi nel corso del 2009, sono stati accantonati alla voce 110 b) altri fondi.

Con riferimento alla partecipazione detenuta in NTV S.p.A. si segnala che i soci hanno assunto un impegno a versare, qualora la società ne faccia richiesta al verificarsi di determinati eventi, un contributo infruttifero in conto capitale per un impegno massimo di 50 milioni di euro, di cui il pro-quota di IMI Investimenti è pari a 10 milioni di euro.

## SEZIONE 10 - ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 100

Le attività materiali, pari ad euro 31 mila (48 mila euro al 31/12/2009) sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti, sistematicamente apportati in base alla prevista utilità futura, secondo le seguenti aliquote:

Mobili:

- Mobili ordinari d'ufficio 12%;
- Arredamento 15%.

Strumentali:

- Macchine elettroniche 20%;
- Macchine ordinarie d'ufficio 12%.

Altri:

- Apparati di telefonia mobile 20%;
- Attrezzatura 25%;
- Impianti generici 15%.

### 10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

| Voci/Valutazione                                     | 31/12/2010                 |  | 31/12/2009                 |  |
|--|----------------------------|--|----------------------------|--|
|  | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value o rivalutate | Attività valutate al costo | Attività valutate al fair value o rivalutate |
| <b>1. Attività ad uso funzionale</b>                 |                            |  |                            |  |
| <b>1.1 di proprietà</b>                              |                            |  |                            |  |
| a) terreni   |                            |  |                            |  |
| b) fabbricati  |                            |  |                            |  |
| c) mobili  | 22                         |  | 39                         |  |
| d) strumentali                                       | 9                          |  | 8                          |  |
| e) altri   | 0                          |  | 1                          |  |
| <b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>          |                            |  |                            |  |
| a) terreni   |                            |  |                            |  |
| b) fabbricati  |                            |  |                            |  |
| c) mobili  |                            |  |                            |  |
| d) strumentali                                       |                            |  |                            |  |
| e) altri   |                            |  |                            |  |
| <b>Totale 1</b>                                      | <b>31</b>                  |  | <b>48</b>                  |  |
| <b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b> |                            |  |                            |  |
| 2.1 beni inoptati                                    |                            |  |                            |  |
| 2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione           |                            |  |                            |  |
| 2.3 altri beni                                       |                            |  |                            |  |
| <b>Totale 2</b>                                      |                            |  |                            |  |
| <b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>  |                            |  |                            |  |
| <i>di cui: concesse in leasing operativo</i>         |                            |  |                            |  |
| <b>Totale 3</b>                                      |                            |  |                            |  |
| <b>Totale (1+2+3)</b>                                | <b>31</b>                  |  | <b>48</b>                  |  |
| <b>Totale attività al costo e rivalutate</b>         | <b>31</b>                  |  | <b>48</b>                  |  |

10.2 Attività materiali: variazioni annue

|  | Terreni | Fabbricati | Mobili    | Strumentali | Altri    | Totale    |
|--|---------|------------|-----------|-------------|----------|-----------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                               |         |            | <b>39</b> | <b>8</b>    | <b>1</b> | <b>48</b> |
| <b>B. Aumenti</b>  |         |            |           |             |          |           |
| B.1 Acquisti   |         |            |           | 4           |          | 4         |
| B.2 Riprese di valore                                      |         |            |           |             |          |           |
| B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i><br>imputate a |         |            |           |             |          |           |
| a) patrimonio netto  |         |            |           |             |          |           |
| b) conto economico   |         |            |           |             |          |           |
| B.4 Altre variazioni                                       |         |            |           |             |          |           |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                      |         |            |           |             |          |           |
| C.1 Vendite  |         |            | 1         |             |          | 1         |
| C.2 Ammortamenti   |         |            | 16        | 3           | 1        | 20        |
| C.3 Rettifiche di valore da<br>deterioramento imputate a   |         |            |           |             |          |           |
| a) patrimonio netto  |         |            |           |             |          |           |
| b) conto economico   |         |            |           |             |          |           |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i><br>imputate a |         |            |           |             |          |           |
| a) patrimonio netto  |         |            |           |             |          |           |
| b) conto economico   |         |            |           |             |          |           |
| C.5 Altre variazioni                                       |         |            |           |             |          |           |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                                 |         |            | <b>22</b> | <b>9</b>    | <b>0</b> | <b>31</b> |

10.3 "Attività materiali" costituite in garanzia di propri debiti e impegni

Non vi sono attività materiali costituite in garanzia.

## SEZIONE 11 - ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 110

La voce è ormai sostanzialmente azzerata ( 244 euro) mentre al 31/12/2009 ammontava a 13 mila euro, comprende gli oneri per *software* applicativo e di base.

### 11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

|   | 31/12/2010                 |  | 31/12/2009                 |  |
|---|----------------------------|--|----------------------------|--|
|   | Attività valutate al costo | Attività valutate al <i>fair value</i> | Attività valutate al costo | Attività valutate al <i>fair value</i> |
| <b>1 Avviamento</b>   |                            |  |                            |  |
| <b>2 Altre attività immateriali:</b>                              |                            |  |                            |  |
| 2.1 di proprietà  |                            |  |                            |  |
| - generate internamente   |                            |  |                            |  |
| - altre   | 0                          |  | 13                         |  |
| 2.2 acquisite in leasing finanziario                              |                            |  |                            |  |
| <b>Totale 2</b>   |                            |  | 13                         |  |
| <b>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</b>             |                            |  |                            |  |
| 3.1 beni inoptati   |                            |  |                            |  |
| 3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione                        |                            |  |                            |  |
| 3.3 altri beni  |                            |  |                            |  |
| <b>Totale 3</b>   |                            |  |                            |  |
| <b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>                  |                            |  |                            |  |
| <b>Totale (1+2+3+4)</b>   | 0                          |  | 13                         |  |
| <b>Totale (attività al costo + attività al <i>fair value</i>)</b> | 0                          |  | 13                         |  |

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

|  | <b>Totale</b> |
|--|---------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                 | <b>13</b>     |
| <b>B. Aumenti</b>                            |               |
| B.1 Acquisti                                 |               |
| B.2 Riprese di valore                        |               |
| B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i> |               |
| - a patrimonio netto                         |               |
| - a conto economico                          |               |
| B.4 Altre variazioni                         |               |
| <b>C. Diminuzioni</b>                        |               |
| C.1 Vendite                                  |               |
| C.2 Ammortamenti                             | 13            |
| C.3 Rettifiche di valore                     |               |
| - a patrimonio netto                         |               |
| - a conto economico                          |               |
| C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> |               |
| - a patrimonio netto                         |               |
| - a conto economico                          |               |
| C.5 Altre variazioni                         |               |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                   | <b>0</b>      |

## SEZIONE 12 - ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI

Al 31 dicembre 2010 si è provveduto ad esporre nella voce 120 a) il saldo a credito delle attività fiscali correnti per 603 mila euro (850 mila euro al 31/12/2009) e la fiscalità anticipata e differita rispettivamente nell'attivo (voce 120 b), per 3.810 mila euro (euro 3.581 mila al 31/12/2009) per quanto riguarda i crediti per imposte anticipate e nel passivo (voce 70 b), per 3.697 mila euro (euro 1.818 mila al 31/12/2009), per quanto riguarda le passività fiscali differite.

### 12.2 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

a) Le attività fiscali correnti accolgono il credito della Società per IRAP, per 603 mila euro, determinato dall'eccedenza dei crediti vantati verso l'Erario per IRAP (935 mila euro) rispetto all'imposta di competenza dell'esercizio, pari a 332 mila euro;

Con riferimento all'IRES si ricorda che la Società partecipa al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Intesa Sanpaolo per gli esercizi 2010 - 2012; pertanto le contropartite patrimoniali relative alla liquidazione delle imposte sui redditi dell'esercizio vengono rappresentate come crediti o debiti verso la Capogruppo, nell'ambito delle altre attività o delle altre passività.

b) Le attività fiscali per imposte anticipate con contropartita conto economico (3.810 mila euro) si riferiscono a differenze temporanee relative a variazioni in aumento del reddito che diverranno deducibili in futuri esercizi.

L'iscrizione delle imposte anticipate trova giustificazione negli utili fiscali prospettici del Gruppo anche in relazione alla speciale procedura di consolidato fiscale nazionale a cui la Società aderisce.

### 12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali correnti e differite"

b) Le passività fiscali per imposte differite con contropartita patrimonio (3.697 mila euro), sono relative all'effetto fiscale implicito calcolato sulle variazioni positive di *fair value* di attività finanziarie disponibili per la vendita, portate a riserva di valutazione.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES e IRAP vigenti, rispettivamente al 27,5% e al 4,82%.

La ripartizione per anno di riversamento e per tipologia di imposta delle citate attività e passività fiscali differite viene riassunta nel seguente prospetto.

| Imposta                  | Totale       | 2011         | 2012      | 2013      | Successivi e indeterminati |
|--------------------------|--------------|--------------|-----------|-----------|----------------------------|
| IRES anticipata          | 3.404        | 3.043        | 43        | 43        | 275                        |
| IRAP anticipata          | 406          | 3            | 3         | 3         | 397                        |
| <b>Totale anticipate</b> | <b>3.812</b> | <b>3.046</b> | <b>46</b> | <b>46</b> | <b>672</b>                 |
| IRES differita           | 2.017        |              |           |           | 2.017                      |
| IRAP differita           | 1.680        |              |           |           | 1.680                      |
| <b>Totale differite</b>  | <b>3.697</b> |              |           |           | <b>3.697</b>               |

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

|  | Totale<br>31/12/2010 | Totale<br>31/12/2009 |
|--|----------------------|----------------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                       | <b>3.581</b>         | <b>3.498</b>         |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>428</b>           | <b>462</b>           |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio     |                      |                      |
| a) relative a precedenti esercizi                  |                      |                      |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |                      |                      |
| c) riprese di valore                               |                      |                      |
| d) altre   | 428                  | 462                  |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |                      |                      |
| 2.3 Altri aumenti                                  |                      |                      |
| <b>2 Diminuzioni</b>                               | <b>199</b>           | <b>379</b>           |
| 2.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio    |                      |                      |
| a) rigiri  | 199                  | 379                  |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità  |                      |                      |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili        |                      |                      |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |                      |                      |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |                      |                      |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>3.810</b>         | <b>3.581</b>         |

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

|  | Totale<br>31/12/2010 | Totale<br>31/12/2009 |
|--|----------------------|----------------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                       | <b>0</b>             | <b>403</b>           |
| <b>2 Aumenti</b>                                   |                      |                      |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      |                      |                      |
| a) relative a precedenti esercizi                  |                      |                      |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili       |                      |                      |
| c) altre   |                      |                      |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |                      |                      |
| 2.3 Altri aumenti                                  |                      |                      |
| <b>3 Diminuzioni</b>                               |                      | <b>403</b>           |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     |                      | 403                  |
| a) rigiri  |                      | 403                  |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili       |                      |                      |
| c) altre   |                      |                      |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |                      |                      |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |                      |                      |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>0</b>             | <b>0</b>             |

12.5 *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

|  | <b>Totale<br/>31/12/2010</b> | <b>Totale<br/>31/12/2009</b> |
|--|------------------------------|------------------------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                       | <b>0</b>                     | <b>165</b>                   |
| <b>2 Aumenti</b>                                   |                              |                              |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio     |                              |                              |
| a) relative a precedenti esercizi                  |                              |                              |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        |                              |                              |
| c) altre   |                              |                              |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |                              |                              |
| 2.3 Altri aumenti                                  |                              |                              |
| <b>3 Diminuzioni</b>                               |                              | <b>165</b>                   |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio    |                              |                              |
| d) rigiri  |                              | 165                          |
| e) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità  |                              |                              |
| f) dovute al mutamento di criteri contabili        |                              |                              |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |                              |                              |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |                              |                              |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>0</b>                     | <b>0</b>                     |

Le suddette imposte anticipate hanno come contropartita la riserva da valutazione delle attività disponibili per la vendita.

12.6 *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

|  | <b>Totale<br/>31/12/2010</b> | <b>Totale<br/>31/12/2009</b> |
|--|------------------------------|------------------------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                       | <b>1.818</b>                 | <b>1.694</b>                 |
| <b>2 Aumenti</b>                                   | <b>1.924</b>                 | <b>657</b>                   |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio      | 1.924                        | 657                          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali |                              |                              |
| 2.3 Altri aumenti                                  |                              |                              |
| <b>3 Diminuzioni</b>                               | <b>45</b>                    | <b>533</b>                   |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio     | 45                           | 533                          |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  |                              |                              |
| 3.3 Altre diminuzioni                              |                              |                              |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>3.697</b>                 | <b>1.818</b>                 |

Le suddette imposte differite hanno come contropartita la riserva da valutazione delle attività disponibili per la vendita.

## SEZIONE 14 - ALTRE ATTIVITÀ – VOCE 140

### 14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Le altre attività ammontano a complessivi 1.915 mila euro (1.943 mila al 31/12/2009) e comprendono:

| Altre attività                   | 31/12/2010   | 31/12/2009   |
|----------------------------------|--------------|--------------|
| Crediti verso società del Gruppo | 1.636        | 1.641        |
| Crediti per servizi resi         | 213          | 199          |
| Depositi cauzionali              | 8            | 10           |
| Risconti attivi                  | 54           | 90           |
| Altre attività                   | 4            | 3            |
| <b>Totale</b>                    | <b>1.915</b> | <b>1.943</b> |

Fra i crediti per servizi resi sono ricompresi ulteriori crediti verso le società del Gruppo per euro 188 mila.

Il dettaglio rapporti con le società del Gruppo è esposto nella parte D – Altre informazioni, della presente nota integrativa nella sezione 6 relativa alle operazioni con parti correlate.

## PASSIVO

### SEZIONE 1 - DEBITI – VOCE 10

#### 1.1 "Debiti"

I debiti, pari a 74 euro, sono riferiti ad un temporaneo scoperto di conto.

### SEZIONE 9 - ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 90

#### 9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Le altre passività, pari a 701 mila euro (1.325 mila euro al 31 dicembre 2009), sono costituite da:

|   | 31/12/2010 | 31/12/2009   |
|---|------------|--------------|
| Debiti verso fornitori  | 280        | 841          |
| Debiti verso Società del Gruppo distaccanti personale comandato | 264        | 270          |
| Altri debiti verso società del Gruppo                           | 26         | 106          |
| Debiti verso l'Erario per ritenute                              | 42         | 27           |
| Debiti verso l'Erario per IVA                                   | 3          | 8            |
| Debiti verso Enti Previdenziali ed Assistenziali                | 41         | 32           |
| Debiti verso dipendenti per ratei maturati                      | 40         | 39           |
| Debiti diversi  | 5          | 2            |
| <b>Totale</b>   | <b>701</b> | <b>1.325</b> |

I debiti verso fornitori comprendono 183 mila euro di debiti verso società del Gruppo per servizi ricevuti. Il dettaglio dei rapporti con le società del Gruppo è esposto nella parte D – Altre informazioni, della presente nota integrativa nella sezione relativa alle operazioni con parti correlate.

### SEZIONE 10 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 100

La voce trattamento di fine rapporto del personale, pari a 138 mila euro (26 mila euro al 31 dicembre 2009), riflette il valore attuale di quanto dovrà essere erogato ai dipendenti a tale titolo.

Al riguardo si precisa che il valore del TFR maturato al 31/12/2010, calcolato in base alla normativa di riferimento, è stato proiettato, sulla base di tecniche attuariali applicate alla popolazione di riferimento, per stimare l'ammontare da riconoscere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro in base alle seguenti ipotesi attuariali:

| <b>ASSUNZIONI FINANZIARIE:</b>                              | <b>31.12.2010</b> |
|---|-------------------|
| Tasso di attualizzazione                                    | 5,09%             |
| Tasso di Inflazione   | 2,00%             |
| Tasso atteso di incremento retributivo (infrazione inclusa) | 3,42%             |
| Percentuale di TFR richiesta in anticipo                    | 55,00%            |

**ASSUNZIONI DEMOGRAFICHE:**

|   |  |
|---|--|
| Età Massima di Collocamento a Riposo              | Anni: 60(F) - 65(M)                            |
| Tavole di Mortalità                               | RGS48 (Modificate sulla base dei dati storici) |
| Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale | 1,78%  |
| Probabilità annua di richiesta di anticipo        | 3,00%  |

*10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

|                                     | 31/12/2010 | 31/12/2009 |
|-------------------------------------|------------|------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>        | <b>26</b>  | <b>38</b>  |
| <b>B. Aumenti</b>                   |            |            |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio   | 9          | 4          |
| B.2 Altre variazioni in aumento     | 134        |            |
| <b>C. Diminuzioni</b>               |            |            |
| C.1 Liquidazioni effettuate         |            |            |
| C.2 Altre variazioni in diminuzione | 31         | 16         |
| <b>D. Esistenze finali</b>          | <b>138</b> | <b>26</b>  |

L'accantonamento dell'esercizio si riferisce al "current service cost" per euro 3 mila e all' "interest cost" per euro 6 mila.

Le altre variazioni in aumento pari a 134 mila euro si riferiscono a nuove posizioni acquisite in corso d'anno per cessione di contratti da altre realtà aziendali appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono all'utile attuariale rilevato interamente a conto economico.

## SEZIONE 11 - FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 110

### 11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

I fondi per rischi ed oneri di cui alla voce 110 del passivo dello stato patrimoniale sono così composti:

|                | 31/12/2010   | 31/12/2009   |
|----------------|--------------|--------------|
| b) Altri fondi | 1.802        | 1.691        |
| <b>Totale</b>  | <b>1.802</b> | <b>1.691</b> |

### 11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

|  | <i>migliaia di euro</i> |                                      |              |
|--|-------------------------|--------------------------------------|--------------|
|  | Fondo oneri futuri      | Fondo oneri diversi per il personale | Totale       |
| <b>1. Saldi iniziali all' 1/1/2010</b> | <b>1.281</b>            | <b>410</b>                           | <b>1.691</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                      |                         |                                      |              |
| 2.1 Accantonamenti                     | 182                     | 354                                  | 536          |
| 2.2 Altre variazioni in aumento        |                         | 11                                   | 11           |
| <b>3. Diminuzioni</b>                  |                         |                                      |              |
| 3.1 utilizzi / esuberi                 | 30                      | 406                                  | 436          |
| <b>4. Saldi finali al 31/12/2010</b>   | <b>1.433</b>            | <b>369</b>                           | <b>1.802</b> |

Il Fondo oneri futuri ammonta a 1.433 mila euro ed è costituito da:

- 200 mila euro per oneri stimati per consulenze su piani di revisione di investimenti partecipativi ;
- 181 mila euro inerenti a oneri su progetti partecipativi in corso;
- 172 mila euro per la quota di *earn out* scaturente dalla cessione parziale di investimenti partecipativi;
- 880 mila euro a presidio dei rischi connessi al rilascio delle garanzie in sede di vendita di partecipazioni.

Il Fondo oneri diversi per il personale, pari a 369 mila euro, comprende:

- 334 mila euro per l'onere previsto in relazione a gratifiche ed alla parte variabile del premio di produttività da erogare al personale, in base al sistema incentivante di Gruppo;
- 26 mila euro per l'accantonamento dei premi di anzianità a favore dei dipendenti dell'Azienda, quantificato con l'utilizzo di tecniche attuariali, in quanto relativo a benefici a dipendenti a lungo termine e trattato in base allo IAS 19 alla stregua di un piano a prestazione definita;
- 9 mila euro per aumenti contrattuali previsti per il rinnovo del CCNL.

## SEZIONE 12 PATRIMONIO – VOCI 120, 150, 160 E 170

### 12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

| Tipologie            | Importo |
|----------------------|---------|
| 1. Capitale          |         |
| 1.1 Azioni ordinarie | 579.184 |
| 1.2 Altre azioni     |         |

### 12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

La voce riporta un saldo di euro 25.761 mila e rappresenta la ricostruzione della riserva di sovrapprezzo esistente nel patrimonio di Sanpaolo IMI Private Equity S.p.A., incorporata da IMI Investimenti nel 2006, attraverso l'utilizzo parziale dell'avanzo di fusione.

### 12.5 Altre Informazioni

Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale è pari a 579.184.200 euro e risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 115.836.840 azioni nominative del valore nominale unitario di 5 euro.

La Società non possiede in portafoglio azioni proprie o azioni della società Controllante.

### Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

|                              | Legale        | Utili portati a nuovo | Altre                        |                   | Totale         |
|------------------------------|---------------|-----------------------|------------------------------|-------------------|----------------|
|                              |               |                       | Versamenti in conto capitale | Avanzo di Fusione |                |
| <b>A. Esistenze iniziali</b> | <b>87.748</b> | <b>101.546</b>        | <b>84.428</b>                | <b>11.299</b>     | <b>285.021</b> |
| <b>B. Aumenti</b>            |               |                       |                              |                   |                |
| B.1 Attribuzioni di utili    | 1.966         | 21.146                |                              |                   | 23.112         |
| B.2 Altre variazioni         |               |                       |                              |                   |                |
| <b>C. Diminuzioni</b>        |               |                       |                              |                   |                |
| C.1 Utilizzi                 |               |                       |                              |                   |                |
| - copertura perdite          |               |                       |                              |                   |                |
| - distribuzione              |               |                       |                              |                   |                |
| - trasferimento a capitale   |               |                       |                              |                   |                |
| C.2 Altre variazioni         |               |                       |                              |                   |                |
| <b>D. Rimanenze finali</b>   | <b>89.714</b> | <b>122.692</b>        | <b>84.428</b>                | <b>11.299</b>     | <b>308.133</b> |

Informazioni previste dall'art. 2427, comma 7- Bis del codice civile

**Composizione del patrimonio netto**

migliaia di euro

| Natura/descrizione            | Importo        | Possibilità di utilizzazione (*) | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi |                   |
|-------------------------------|----------------|----------------------------------|-------------------|--|-------------------|
|                               |                |                                  |                   | Per copertura perdite  | Per altre ragioni |
| <b>Capitale</b>               | <b>579.184</b> |                                  |                   |  |                   |
| <b>Riserve di Capitale:</b>   |                |                                  |                   |  |                   |
| Sovrapprezzo emissioni        | 25.761         | A,B                              |                   |  |                   |
| Avanzo di fusione             | 11.299         | A,B,C                            | 11.299            |  |                   |
| Versamenti in conto capitale  | 84.428         | A,B,C                            | 84.428            |  | 38.347            |
| <b>Riserve di Utili:</b>      |                |                                  |                   |  |                   |
| Riserva Legale                | 89.714         | B                                | -                 |  |                   |
| Utili a nuovo                 | 122.692        | A,B,C                            | 122.692           |  |                   |
| Utile di esercizio            | 3.741          | A,B,C                            | 3.554             |  |                   |
| <b>Riserva da valutazione</b> | <b>28.493</b>  |                                  | -                 |  |                   |
| <b>TOTALE</b>                 | <b>945.312</b> |                                  | <b>221.973</b>    |  | <b>38.347</b>     |
| <b>Non distribuibile</b>      |                |                                  |                   |  |                   |
| <b>Distribuibile</b>          |                |                                  | 221.973           |  |                   |

(\*) Legenda: A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci

Con riferimento alla composizione del patrimonio si rende possibile proporre alla Assemblea dei Soci la ripartizione dell'utile di esercizio come segue:

- 5% dell'utile, pari ad euro 187.065,56, alla riserva legale;
- euro 213,96 a riserva di utili non distribuibile ai sensi dell'art. 2426 n. 8 bis del Codice Civile;
- euro 1.853.389,44 ai soci pari ad un dividendo unitario di 0,016 euro per ognuna delle 115.836.840 azioni in circolazione;
- residuo di euro 1.700.642,21 a nuovo.

Nel caso di approvazione di tale proposta, il patrimonio netto della Società ammonterà a complessivi euro 943.459 mila.

# PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## SEZIONE 1 - INTERESSI - VOCI 10 E 20

### 1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

| Voci/Forme tecniche                                   | Titoli di debito | Finanziamenti | Altre operazioni | Totale 2010  | Totale 2009   |
|---|------------------|---------------|------------------|--------------|---------------|
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione  |                  |               |                  |              |               |
| 2. Attività finanziarie valutate <i>al fair value</i> |                  |               |                  |              |               |
| 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita    |                  |               |                  |              |               |
| 4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza   |                  |               |                  |              |               |
| 5. Crediti  |                  |               |                  |              |               |
| 5.1 Crediti verso banche                              | 27               | 5.189         |                  | 5.216        | 12.922        |
| 5.2 Crediti verso enti finanziari                     |                  |               |                  |              |               |
| 5.3 Crediti verso clientela                           | 450              | 1.269         | 3                | 1.722        | 1.484         |
| 6. Altre attività                                     |                  |               | 4                | 4            |               |
| 7. Derivati di copertura                              |                  |               |                  |              |               |
| <b>Totale</b>   | <b>477</b>       | <b>6.458</b>  | <b>7</b>         | <b>6.942</b> | <b>14.406</b> |

Gli interessi attivi su crediti verso banche, pari a 5.216 mila euro (12.922 mila al 31 dicembre 2009) si riferiscono a:

- interessi su conti correnti intrattenuti con banche del Gruppo per 10 mila euro (24 mila nel 2009);
- interessi attivi su depositi a tempo presso la Capogruppo per 5.179 mila euro (12.898 mila nel 2009);
- interessi su obbligazioni a tasso variabile emesse da Banca Monte dei Paschi di Siena per 27 mila euro (titoli sottoscritti e vincolati a garanzia della cessione Esaote).

Gli interessi attivi su crediti verso la clientela ammontano complessivamente a 1.722 mila euro (1.484 mila nel 2009), si riferiscono:

- al finanziamento soci fruttifero concesso a ISM Investimenti, nell'ambito del più ampio intervento partecipativo, per euro 1.269 mila;
- al prestito obbligazionario GoFin convertibile in azioni Goglio, rientrante nel complessivo intervento partecipativo in Goglio S.p.A., per euro 450 mila;
- ai crediti rivenienti dalla cessione della ex controllata Alcedo per 3 mila euro.

Altri 4 mila euro sono invece relativi a interessi di conguaglio ricevuti nell'ambito della sottoscrizione di fondi chiusi.

### 1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Sostanzialmente non si sono sostenuti interessi passivi nel periodo se non per pochi euro (50 euro) essenzialmente dovuti a temporanei e meramente tecnici scoperti di cassa.

## SEZIONE 2 - COMMISSIONI – VOCI 30 E 40

### 2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

| Dettaglio  | Totale<br>2010 | Totale<br>2009 |
|--|----------------|----------------|
| 1. operazioni di leasing finanziario                   |                |                |
| 2. operazioni di factoring                             |                |                |
| 3. credito al consumo                                  |                |                |
| 4. attività di <i>merchant banking</i>                 |                |                |
| 5. garanzie rilasciate                                 |                |                |
| 6. servizi di:   |                |                |
| – gestione fondi per conto terzi                       |                |                |
| – intermediazione in cambi                             |                |                |
| – distribuzione prodotti                               |                |                |
| – altri  |                |                |
| 7. servizi di incasso e pagamento                      |                |                |
| 8. <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione |                |                |
| 9. altre commissioni                                   |                | 287            |
| <b>Totale</b>  | <b>0</b>       | <b>287</b>     |

### 2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

| Dettaglio/Settori                    | Totale<br>2010 | Totale<br>2009 |
|--------------------------------------|----------------|----------------|
| 1. garanzie ricevute                 |                |                |
| 2. distribuzione di servizi da terzi |                |                |
| 3. servizi di incasso e pagamento    | 2              | 2              |
| 4. altre commissioni                 |                |                |
| <b>Totale</b>                        | <b>2</b>       | <b>2</b>       |

Le commissioni passive si riferiscono a servizi bancari ricevuti.

### SEZIONE 3 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 50

#### 3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi simili"

| Voci/Proventi  | Totale<br>2010 |                                  | Totale<br>2009 |                                  |
|--|----------------|----------------------------------|----------------|----------------------------------|
|  | Dividendi      | Proventi da quote<br>di O.I.C.R. | Dividendi      | Proventi da quote<br>di O.I.C.R. |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 30             |                                  | 487            |                                  |
| 2. Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 810            |                                  | 756            | 377                              |
| 3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>         |                |                                  |                |                                  |
| 4. Partecipazioni:                                   |                |                                  |                |                                  |
| 4.1 per attività di <i>merchant banking</i>          |                |                                  |                |                                  |
| 4.2 per altre attività                               | 680            |                                  | 2.612          |                                  |
| <b>Totale</b>  | <b>1.520</b>   | <b>0</b>                         | <b>3.855</b>   | <b>377</b>                       |

Il dettaglio dei dividendi e proventi simili percepiti nel corso dell'esercizio 2010 riguarda:

- dividendi percepiti su attività finanziarie detenute per la negoziazione, relativi al titolo ENEL S.p.A., per 30 mila euro (487 mila euro nel 2009).
- dividendi e proventi percepiti su attività finanziarie disponibili per la vendita:
  - Ariston Thermo S.p.A. per euro 466 mila (186 mila nel 2009);
  - Goglio S.p.A. per 289 mila euro (271 mila nel 2009);
  - Engineering S.p.A. per 32 mila euro;
  - Pavan S.p.A. per 23 mila euro (47 mila nel 2009).
- Dividendi percepiti su partecipazioni qualificate:
  - IMI Fondi Chiusi SGR per 230 mila euro (270 mila nel 2009);
  - LDV Holding in liquidazione per 450 mila euro (1.772 nel 2009), distribuiti in sede di riparto finale di liquidazione in eccesso rispetto al capitale versato.

## SEZIONE 4 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 60

### 4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

La voce espone un saldo positivo di 22 mila euro (212 mila euro nel 2009), la composizione viene esposta di seguito.

| Voci/Componenti reddituali                                       | Plusvalenze | Utili da negoziazione | Minusvalenze | Perdite da negoziazione | Risultato netto |
|--|-------------|-----------------------|--------------|-------------------------|-----------------|
| <b>1. Attività finanziarie</b>                                   |             |                       |              |                         |                 |
| 1.1 Titoli di debito   |             |                       |              |                         |                 |
| 1.2 Titoli di capitale e quote di OICR                           |             | 27                    |              | 5                       | 22              |
| 1.3 Finanziamenti  |             |                       |              |                         |                 |
| 1.4 Altre attività   |             |                       |              |                         |                 |
| <b>2. Passività finanziarie</b>                                  |             |                       |              |                         |                 |
| 2.1 Titoli di debito   |             |                       |              |                         |                 |
| 2.2 Debiti   |             |                       |              |                         |                 |
| 2.3 Altre passività  |             |                       |              |                         |                 |
| <b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b> |             |                       |              |                         |                 |
| <b>4. Derivati finanziari</b>                                    |             |                       |              |                         |                 |
| <b>5. Derivati su crediti</b>                                    |             |                       |              |                         |                 |
| <b>Totale</b>  |             | <b>27</b>             |              | <b>5</b>                | <b>22</b>       |

Tutte le componenti reddituali indicate nella tabella sono ascrivibili all'attività di *trading* svolta sul titolo ENEL S.p.A..

## SEZIONE 7 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE O RIACQUISTO - VOCE 90

### 7.1 Composizione della voce 90 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

La voce presenta un saldo netto positivo di 513 mila euro (2.145 mila nel 2009).

| Voci/componenti reddituali              | Totale 2010 |         |                 | Totale 2009  |         |                 |
|---|-------------|---------|-----------------|--------------|---------|-----------------|
|   | Utile       | Perdita | Risultato netto | Utile        | Perdita | Risultato netto |
| <b>1. Attività finanziarie</b>          |             |         |                 |              |         |                 |
| 1.1 Crediti                             |             |         |                 |              |         |                 |
| 1.2 Attività disponibili per la vendita | 513         |         | 513             | 2.145        |         | 2.145           |
| 1.3 Attività detenute fino a scadenza   |             |         |                 |              |         |                 |
| Totale (1)                              |             |         |                 |              |         |                 |
| <b>2. Passività finanziarie</b>         |             |         |                 |              |         |                 |
| 2.1 Debiti                              |             |         |                 |              |         |                 |
| 2.2 Titoli in circolazione              |             |         |                 |              |         |                 |
| Totale (2)                              |             |         |                 |              |         |                 |
| <b>Totale (1+2)</b>                     | <b>513</b>  |         | <b>513</b>      | <b>2.145</b> |         | <b>2.145</b>    |

Nel dettaglio:

- 46 mila euro quale plusvalore riveniente dalle distribuzioni operate in linea capitale in corso d'anno dalla struttura partecipativa di *private equity* Lyceum in eccesso rispetto al valore di carico;
- 467 mila quale plusvalore riveniente dalla cessione delle azioni detenute nella struttura partecipativa di *private equity* Convergenza.

**SEZIONE 8 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 100**

8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

| Voci/Rettifiche      | Rettifiche di valore | Riprese di valore | Totale<br>2010 | Totale<br>2009 |
|----------------------|----------------------|-------------------|----------------|----------------|
| 1 Titoli di debito   |                      |                   |                |                |
| 2 Titoli di capitale | 328                  |                   | - 328          | - 298          |
| 3. Quote OICR        | 960                  |                   | - 960          | - 6.212        |
| 4. Finanziamenti     |                      |                   |                |                |
| 5. Altre attività    |                      |                   |                | - 215          |
| <b>Totale</b>        | <b>1.288</b>         |                   | <b>- 1.288</b> | <b>- 6.725</b> |

Le rettifiche di valore si riferiscono alle riduzioni di *fair market value*, ritenute non più recuperabili, registrate sulle attività finanziarie disponibili per la vendita, così come indicato nella parte B, sezione 4, della presente nota integrativa.

## SEZIONE 9 - SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 110

### 9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

| Voci/Settori   | Totale<br>2010 | Totale<br>2009 |
|--|----------------|----------------|
| <b>1. Personale dipendente</b>   | <b>1.356</b>   | <b>1.252</b>   |
| a) salari e stipendi   | 1.043          | 984            |
| b) oneri sociali   | 240            | 201            |
| c) indennità di fine rapporto  | 50             | 41             |
| d) spese previdenziali   |                |                |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto                          | - 22           | - 13           |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili     |                |                |
| - a contribuzione definita   |                |                |
| - a benefici definiti  |                |                |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni                 |                |                |
| - a contribuzione definita   | 26             | 20             |
| - a benefici definiti  |                |                |
| h) altre spese   | 19             | 19             |
| <b>2. Altro personale in attività</b>                                      | <b>20</b>      | <b>31</b>      |
| <b>3. Amministratori e sindaci</b>   | <b>322</b>     | <b>333</b>     |
| <b>4. Personale collocato a riposo</b>                                     |                |                |
| <b>5. Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende</b> | <b>- 364</b>   | <b>- 432</b>   |
| <b>6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>    | <b>522</b>     | <b>624</b>     |
| <b>Totale</b>  | <b>1.856</b>   | <b>1.808</b>   |

### 9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

|                       | 31/12/2010 | Numero medio | 31/12/2009 | Numero medio |
|-----------------------|------------|--------------|------------|--------------|
| a) Dirigenti          | 1          | 0,5          | 0          | 0            |
| b) Quadri direttivi   | 10         | 9,5          | 9          | 10           |
| c) Restante personale | 9          | 8,5          | 8          | 7,5          |
| <b>Totale</b>         | <b>20</b>  | <b>18,5</b>  | <b>17</b>  | <b>17,5</b>  |

Al 31 dicembre 2010 i dipendenti diretti della società sono pari a 20 unità. Alla stessa data risultano distaccate in azienda 5 risorse provenienti da altre realtà aziendali appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui una al 60%. Nel contempo IMI Investimenti distacca 6 risorse alla SGR controllata IMI Fondi Chiusi SGR. In virtù dei suddetti distacchi l'organico effettivamente impiegato nella Società risulta quindi di 19 risorse di cui una al 60% (19 unità al 31/12/2009 di cui una al 60%).

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

| Voci/Settori   | Totale<br>2010 | Totale<br>2009 |
|--|----------------|----------------|
| Altre spese connesse al personale  | 58             | 72             |
| Spese di consulenza e revisione contabile  | 305            | 150            |
| Spese per servizi amministrativi (service da Capogruppo)                           | 200            | 204            |
| Spese per servizi logistici  | 171            | 197            |
| Premi di assicurazione   | 51             | 34             |
| Spese per telecomunicazioni  | 27             | 33             |
| Spese per l'informatica  | 48             | 44             |
| Canoni accesso banche dati   | 19             | 53             |
| Abbonamenti a pubblicazioni, acquisto libri, periodici e quotidiani                | 5              | 5              |
| Canoni noleggio e spese di esercizio autovetture                                   | 14             | 10             |
| Contributi e quote di iscrizione ad associazioni di categoria, sindacali e diverse | 162            | 190            |
| Materiale per l'ufficio  | 5              | 23             |
| Spese di pubblicità e rappresentanza   | 8              | 0              |
| Imposte e tasse diverse  | 8              | 25             |
| Altre spese  | 3              | 7              |
| <b>Totale</b>  | <b>1.084</b>   | <b>1.047</b>   |

Le altre spese amministrative hanno registrato un incremento del 3,6% rispetto allo scorso esercizio. Le spese di consulenza accolgono 182 mila euro relativi a progetti di investimento in corso di realizzazione.

Al netto di tale voce le altre spese amministrative connesse all'ordinaria gestione evidenziano una contrazione del 11,3% rispetto all'anno precedente.

## SEZIONE 10 – RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 120

### 10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

| Voci/Rettifiche e riprese di valore                  | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|--|--------------|---|-------------------|-----------------|
| <b>1. Attività ad uso funzionale</b>                 |              |   |                   |                 |
| 1.1 di proprietà                                     |              |   |                   |                 |
| a) terreni   |              |   |                   |                 |
| b) fabbricati  |              |   |                   |                 |
| c) mobili  | 16           |   |                   | 16              |
| d) strumentali                                       | 3            |   |                   | 3               |
| e) altri   | 1            |   |                   | 1               |
| 1.2 acquisite in leasing finanziario                 |              |   |                   |                 |
| a) terreni   |              |   |                   |                 |
| b) fabbricati  |              |   |                   |                 |
| c) mobili  |              |   |                   |                 |
| d) strumentali                                       |              |   |                   |                 |
| e) altri   |              |   |                   |                 |
| <b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b> |              |   |                   |                 |
| <b>3. Attività detenute a scopo di investimento</b>  |              |   |                   |                 |
| <i>di cui concesse in leasing operativo</i>          |              |   |                   |                 |
| <b>Totale</b>  | <b>20</b>    |   |                   | <b>20</b>       |

## SEZIONE 11 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 130

### 11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

| Voci/Rettifiche e riprese di valore                         | Ammortamento | Rettifiche di valore per deterioramento | Riprese di valore | Risultato netto |
|---|--------------|---|-------------------|-----------------|
| <b>1. Avviamento</b>  |              |   |                   |                 |
| <b>2. Altre attività immateriali</b>                        |              |   |                   |                 |
| 2. 1 di proprietà   | 13           |   |                   | 13              |
| 2. 2 acquisite in <i>leasing</i> finanziario                |              |   |                   |                 |
| <b>3. Attività riferibili al <i>leasing</i> finanziario</b> |              |   |                   |                 |
| <b>4. Attività concesse in <i>leasing</i> operativo</b>     |              |   |                   |                 |
| <b>Totale</b>   | <b>13</b>    |   |                   | <b>13</b>       |

## SEZIONE 13 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 150

### 13.1 Composizione della voce 150 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri"

Gli accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri evidenziano un utilizzo netto di 28 mila euro (utilizzi netti per 11 mila euro al 31 dicembre 2009).

Gli accantonamenti sono ammontati a 20 mila euro e risultano ascrivibili a:

- accantonamenti per aumenti contrattuali previsti dal contratto nazionale per 9 mila euro;
- accantonamenti relativi ai premi di anzianità per 11 mila euro.

Gli utilizzi, pari a 48 mila euro, si riferiscono all'utilizzo dei fondi risultati in esubero a suo tempo stanziati per fronteggiare gli oneri relativi a controversie legali con dipendenti e a vertenze relative ad investimenti partecipativi, chiuse con sentenze favorevoli alla Società.

## SEZIONE 14 - ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE - VOCE 160

### 14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi di gestione"

Gli altri proventi netti di gestione ammontano a 317 mila euro (396 mila euro al 31 dicembre 2009) e si riferiscono ai compensi percepiti per i servizi svolti a favore delle società partecipate in relazione ai contratti di *outsourcing* in essere.

**SEZIONE 15 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 170***15.1 Composizione della voce 170 "Utili (Perdite) delle partecipazioni"*

|  | <b>Totale<br/>2010</b> | <b>Totale<br/>2009</b> |
|--|------------------------|------------------------|
| <b>1. Proventi</b>                         |                        |                        |
| 1.1 Rivalutazioni                          |                        |                        |
| 1.2 Utili da cessione                      |                        | 30.241                 |
| 1.3 Riprese di valore                      |                        |                        |
| 1.4 Altri proventi                         |                        |                        |
| <b>2. Oneri</b>                            |                        |                        |
| 2.1 Svalutazioni                           |                        |                        |
| 2.2 Perdite da cessione                    |                        | 2                      |
| 2.3 Rettifiche di valore da deterioramento | 78                     | 42                     |
| 2.4 Altri oneri                            |                        |                        |
| <b>Risultato netto</b>                     | <b>- 78</b>            | <b>30.197</b>          |

I risultati netti delle partecipazioni evidenziano unicamente una rettifica di valore ritenuta di carattere durevole registrata sulla controllata Sanpaolo IMI Equity Management S.A., per 78 mila euro. L'esercizio precedente godeva di utili registrati sulla dismissione di partecipazioni intervenuta.

## SEZIONE 17 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 190

### 17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

|  | <b>Totale<br/>2010</b> | <b>Totale<br/>2009</b> |
|--|------------------------|------------------------|
| 1. Imposte correnti  | 1.489                  | 3.049                  |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi |                        | 373                    |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio           |                        |                        |
| 4. Variazione delle imposte anticipate                       | - 229                  | - 83                   |
| 5. Variazione delle imposte differite                        |                        | - 403                  |
| <b>Imposte di competenza dell'esercizio</b>                  | <b>1.260</b>           | <b>2.937</b>           |

### 17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio:

|  | IRES  |        | IRAP  |        | Totale |        |
|--|-------|--------|-------|--------|--------|--------|
| <b>Utile ante imposte</b>  | 5.001 |        | 5.001 |        | 5.001  |        |
| Imposta teorica  | 1.375 | 27,50% | 241   | 4,82%  | 1.616  | 32,32% |
| <i>Effetto delle variazioni in aumento rispetto all'aliquota ordinaria</i>     |       |        |       |        |        |        |
| Minusvalenze e perdite non deducibili  | 112   | 2,23%  | 4     | 0,08%  | 115    | 2,31%  |
| Altri costi non deducibili   | 4     | 0,07%  | 74    | 1,48%  | 78     | 1,56%  |
| Altre  | 1     | 0,03%  | 0     | 0,00%  | 1      | 0,03%  |
| <i>Effetto delle variazioni in diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria</i> |       |        |       |        |        |        |
| Plusvalenze esenti PEX   | (124) | -2,49% | 0     | 0,00%  | (124)  | -2,49% |
| Dividendi esenti   | (389) | -7,78% | (37)  | -0,73% | (426)  | -8,52% |
| Imposta effettiva  | 978   | 19,56% | 281   | 5,62%  | 1.260  | 25,19% |

# PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

## SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

La Società si occupa dell'attività di investimento partecipativo, sia direttamente attraverso l'attività di *merchant banking* rivolta ad imprese di medie e grandi dimensioni, sia indirettamente attraverso investimenti in fondi chiusi di *private equity* prevalentemente orientati ad investimenti in piccole e medie imprese. Di seguito si illustra l'attività di *merchant banking* svolta.

### E. MERCHANT BANKING

#### E.1 – Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking

|  | Totale 31/12/2010 |   |  |                    | Totale 31/12/2009 |   |  |                    |
|--|-------------------|---|--|--------------------|-------------------|---|--|--------------------|
|  | Valore originario | Totale Rettifiche di valore/ svalutazioni | Totale Riprese di valore/ svalutazioni | Valore di bilancio | Valore originario | Totale Rettifiche di valore/ svalutazioni | Totale Riprese di valore/ svalutazioni | Valore di bilancio |
| <b>1. Partecipazioni</b>   | <b>86.323</b>     | -   | -                                      | <b>86.323</b>      | <b>84.323</b>     | -   | -                                      | <b>84.323</b>      |
| a) controllate   | -                 | -   | -                                      | -                  | -                 | -   | -                                      | -                  |
| ⌘ banche ed enti finanziari  |                   |   |  |                    |                   |   |  |                    |
| ⌘ altri soggetti   |                   |   |  |                    |                   |   |  |                    |
| b) controllate congiuntamente  | -                 | -   | -                                      | -                  | -                 | -   | -                                      | -                  |
| ⌘ banche ed enti finanziari  |                   |   |  |                    |                   |   |  |                    |
| ⌘ altri soggetti   |                   |   |  |                    |                   |   |  |                    |
| c) sottoposte a influenza notevole   | 86.323            | -   | -                                      | 86.323             | 84.323            | -   | -                                      | 84.323             |
| ⌘ banche ed enti finanziari  |                   |   |  |                    |                   |   |  |                    |
| ⌘ altri soggetti   | 86.323            | -   | -                                      | 86.323             | 84.323            | -   | -                                      | 84.323             |
| <b>2. Altre interessenze - Attività finanziarie disponibili per la vendita</b> | <b>62.830</b>     | -   | <b>6.905</b>                           | <b>69.735</b>      | <b>63.209</b>     | <b>379</b>                                | <b>4.416</b>                           | <b>67.246</b>      |
| ⌘ banche ed enti finanziari  |                   |   |  |                    |                   |   |  |                    |
| ⌘ altri soggetti   | 62.830            | -   | 6.905                                  | 69.735             | 63.209            | 379                                       | 4.416                                  | 67.246             |
| <b>Totale</b>  | <b>149.153</b>    | -   | <b>6.905</b>                           | <b>156.058</b>     | <b>147.532</b>    | <b>379</b>                                | <b>4.416</b>                           | <b>151.569</b>     |

#### E.2 – Informazioni sui rapporti partecipativi

|   | Valore originario | Totale rettifiche di valore | Totale rivalutazioni | Valore di bilancio | Sede        | Quotazione (S/No) | Quota % | Disponibilità voti % | Importo del patrimonio netto | Risultato dell'ultimo esercizio |
|---|-------------------|-----------------------------|----------------------|--------------------|-------------|-------------------|---------|----------------------|------------------------------|---------------------------------|
| <b>Partecipazioni di merchant banking AFS</b>       |                   |                             |                      |                    |             |                   |         |                      |                              |                                 |
| CATTLEA S.r.l.                                      | 4.048             |                             |                      | 4.048              | Roma        | NO                | 7,96    | 7,96                 | 24.492                       | 2.133                           |
| ESAOTE S.p.A. (già TUTTI S.p.A.)                    | 40.550            |                             |                      | 40.550             | Milano      | NO                | 19,22   | 19,22                | n.d.                         | n.d.                            |
| GOGGLIO S.p.A.                                      | 10.228            |                             | 5.482                | 15.710             | Milano      | NO                | 16,07   | 16,07                | 113.323                      | 7.013                           |
| MECAER AVIATION GROUP S.p.A.                        | 6.534             |                             | 1.183                | 7.717              | Borgomanero | NO                | 16,42   | 16,42                | 11.307                       | 1.138                           |
| PAVAN S.r.l.  | 1.470             |                             | 241                  | 1.711              | Padova      | NO                | 3,90    | 3,90                 | 30.343                       | 1.944                           |
| <b>Totale partecipazioni di merchant AFS</b>        | <b>62.830</b>     | -                           | <b>6.905</b>         | <b>69.735</b>      |             |                   |         |                      |                              |                                 |
| <b>Partecipazioni di merchant banking (voce 90)</b> |                   |                             |                      |                    |             |                   |         |                      |                              |                                 |
| ISM Investimenti S.p.A.                             | 12.000            |                             |                      | 12.000             | Mantova     | NO                | 28,57   | 28,57                | 39.950                       | -1.738                          |
| ISM Investimenti S.p.A. - SFP                       | 2.000             |                             |                      | 2.000              | Mantova     | NO                |         |                      |                              |                                 |
| BEE Team S.p.A.                                     | 12.321            |                             |                      | 12.321             | Milano      | SI                | 22,06   | 22,06                | 31.182                       | -3.269                          |
| NTV S.p.A.  | 60.001            |                             |                      | 60.001             | Roma        | NO                | 20,00   | 20,00                | 244.719                      | -13.183                         |
| <b>Totale partecipazioni di merchant Voce 90</b>    | <b>86.323</b>     | -                           | -                    | <b>86.323</b>      |             |                   |         |                      |                              |                                 |
| <b>Totale Partecipazioni di Merchant</b>            | <b>149.153</b>    | -                           | <b>6.905</b>         | <b>156.058</b>     |             |                   |         |                      |                              |                                 |

E.3 – Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking

|                              |                |
|------------------------------|----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b> | <b>151.569</b> |
| B. Aumenti                   |                |
| B1. Acquisti                 | 2.000          |
| B2. Riprese di valore        | 2.489          |
| B3. Altre variazioni         |                |
| C. Diminuzioni               |                |
| C1. Vendite                  |                |
| C2 Rettifiche di valore      |                |
| C3. Altre variazioni         |                |
| <b>D. Rimanenze finali</b>   | <b>156.058</b> |

Gli "Acquisti" si riferiscono alla sottoscrizione di ulteriori strumenti finanziari partecipativi nella ISM Investimenti S.p.A. per 2.000 euro .

Le "Rivalutazioni" si riferiscono alle variazioni positive di fair value registrate a fine esercizio sulle partecipate:

- GOGLIO S.p.A. per 1.896 mila euro;
- Pavan S.p.A. per 240 mila euro;
- Mecaer S.p.A. per 353 mila euro.

E.4 – Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking

|   | Attività      |                        |          |                        | Passività |                |             | Garanzie e impegni |                    |
|---|---------------|------------------------|----------|------------------------|-----------|----------------|-------------|--------------------|--------------------|
|   | Crediti       |                        | Titoli   |                        | Debiti    |                | Passività   |                    | di cui in bilancio |
|   |               | di cui:<br>subordinati |          | di cui:<br>subordinati |           | di cui: titoli | subordinate |                    |                    |
| 1. Controllate  |               |                        |          |                        |           |                |             |                    |                    |
| 2. Controllate congiuntamente                                   |               |                        |          |                        |           |                |             |                    |                    |
| 3. Sottoposte a influenza notevole<br>- ISM Investimenti S.p.A. | 14.384        |                        |          |                        |           |                |             |                    |                    |
| 4. Altre intressenze  | 14.384        |                        | 0        |                        |           |                |             |                    |                    |
| <b>Totale</b>   | <b>14.384</b> | <b>0</b>               | <b>0</b> | <b>0</b>               | <b>0</b>  | <b>0</b>       | <b>0</b>    | <b>0</b>           | <b>0</b>           |

## SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Il Gruppo Intesa Sanpaolo attribuisce una forte rilevanza alla gestione ed al controllo dei rischi, che si basa principalmente su tre principi:

- chiara individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi;
- sistemi di misurazione e controllo allineati alla *best practice* internazionale;
- separatezza organizzativa fra funzioni deputate alla gestione e funzioni addette al controllo.

La Capogruppo svolge altresì funzioni di gestione e controllo complessivo dei rischi. Le società controllate che generano rischi creditizi, finanziari o assicurativi operano entro i limiti di autonomia loro assegnati e sono dotate di proprie strutture di controllo.

La struttura organizzativa di IMI Investimenti, deliberata dal Consiglio di Amministrazione, ha attribuito alla funzione *Compliance* e Controllo Rischi il compito di censire, misurare e monitorare sistematicamente i rischi della Società. Tale funzione si interfaccia organicamente con la Direzione *Risk Management* del Gruppo Intesa Sanpaolo attraverso la condivisione e l'attuazione dei principi e delle metodologie indicate e l'utilizzo degli strumenti e dei processi individuati dai regolamenti di Gruppo.

Come le altre funzioni di *Corporate Center*, la funzione *Compliance* e Controllo Rischi opera sia per conto della Società sia per conto della SGR controllata.

### 3.1. RISCHIO DI CREDITO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

Il rischio di credito deriva dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nell'ambito dell'operatività di investimento svolta dalla Società.

Per la particolare attività svolta l'Impresa è esposta al rischio di credito per la liquidità investita, per gli investimenti classificati nel portafoglio attività finanziarie disponibili per la vendita e per gli altri crediti eventualmente sorti nell'esercizio dell'attività.

In particolare al 31 dicembre 2010 non si ritiene esistano rilevanti rischi di credito nella gestione della liquidità dal momento che la stessa viene investita esclusivamente presso la Capogruppo Intesa Sanpaolo, nell'ambito della convenzione di tesoreria accentrata di Gruppo.

Nell'attività esercitata, IMI Investimenti può detenere *assets* aventi la forma tecnico-giuridica di crediti, soprattutto in via collaterale all'assunzione di partecipazioni in fondi esteri di *private equity*, che prevedono che l'investimento da parte dei sottoscrittori sia in parte effettuato mediante erogazione di un finanziamento *equity-linked*.

Il relativo rischio rientra pertanto nei rischi connessi all'assunzione di partecipazioni di cui al successivo punto 3.2.2..

Al 31 dicembre 2010, oltre agli investimenti di portafoglio, sono iscritti in bilancio crediti verso controparti bancarie di elevato *standing* per 562.610 mila euro:

- 559.486 mila euro relativi a depositi e c/c a breve termine presso società del Gruppo;
- 3.125 mila euro relativi ad obbligazioni a tasso variabile emesse dal Monte dei Paschi (3.107 mila) e residuo importo a conto corrente di 18 mila euro connessi all'importo a garanzia della cessione Esaote.

Vi sono inoltre ulteriori crediti verso clientela per 25.259 mila euro che si inseriscono nell'ambito degli interventi partecipativi effettuati, oltre ad altri crediti verso clientela per euro 253 mila, sostanzialmente ascrivibili all'attualizzazione del credito per pagamento dilazionato inerente alla cessione delle quote della ex controllata Alcedo.

## INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

| Portafogli/qualità                                   | Sofferenze | Attività incagliate | Attività ristrutturate | Attività scadute | Altre Attività | Totale         |
|--|------------|---------------------|------------------------|------------------|----------------|----------------|
| 1. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE |            |                     |                        |                  |                |                |
| 2. ATTIVITÀ FINANZIARIE AL <i>FAIR VALUE</i>         |            |                     |                        |                  |                |                |
| 3. ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA   |            |                     |                        |                  |                |                |
| 4. ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA  |            |                     |                        |                  |                |                |
| 5. CREDITI VERSO BANCHE                              |            |                     |                        |                  | 562.610        |                |
| 6. CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI                     |            |                     |                        |                  |                |                |
| 7. CREDITI VERSO CLIENTELA                           |            |                     |                        |                  | 25.512         |                |
| 8. DERIVATI DI COPERTURA                             |            |                     |                        |                  |                |                |
| <b>Totale 31/12/2010</b>                             |            |                     |                        |                  | <b>588.122</b> |                |
| <b>Totale 31/12/2009</b>                             |            |                     |                        |                  | <b>609.703</b> | <b>609.703</b> |

### 2. Esposizioni creditizie

#### 2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/valori          | Esposizione Lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. ATTIVITA' DETERIORATE</b>       |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>ESPOSIZIONI PER CASSA:</b>         |                   |                                 |                                     |                   |
| - Sofferenze                          |                   |                                 |                                     |                   |
| - Incagli                             |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni ristrutturate           |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute deteriorate     |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:</b>    |                   |                                 |                                     |                   |
| - Sofferenze                          |                   |                                 |                                     |                   |
| - Incagli                             |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni ristrutturate           |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute deteriorate     |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>Totale A</b>                       | <b>0</b>          | <b>0</b>                        | <b>0</b>                            | <b>0</b>          |
| <b>B. ATTIVITA' IN BONIS</b>          |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute non deteriorate |                   |                                 |                                     |                   |
| - Altre attività                      | 25.512            |                                 |                                     | 25.512            |
| <b>Totale B</b>                       | <b>25.512</b>     |                                 |                                     | <b>25.512</b>     |
| <b>TOTALE (A+B)</b>                   | <b>25.512</b>     |                                 |                                     | <b>25.512</b>     |

## 2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

| Tipologie esposizioni/valori          | Esposizione Lorda | Rettifiche di valore specifiche | Rettifiche di valore di portafoglio | Esposizione Netta |
|---------------------------------------|-------------------|---------------------------------|-------------------------------------|-------------------|
| <b>A. ATTIVITA' DETERIORATE</b>       |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>ESPOSIZIONI PER CASSA:</b>         |                   |                                 |                                     |                   |
| - Sofferenze                          |                   |                                 |                                     |                   |
| - Incagli                             |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni ristrutturate           |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute deteriorate     |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:</b>    |                   |                                 |                                     |                   |
| - Sofferenze                          |                   |                                 |                                     |                   |
| - Incagli                             |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni ristrutturate           |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute deteriorate     |                   |                                 |                                     |                   |
| <b>Totale A</b>                       | <b>0</b>          | <b>0</b>                        | <b>0</b>                            | <b>0</b>          |
| <b>B. ESPOSIZIONI IN BONIS</b>        |                   |                                 |                                     |                   |
| - Esposizioni scadute non deteriorate |                   |                                 |                                     |                   |
| - Altre esposizioni                   | 562.610           |                                 |                                     | 562.610           |
| <b>Totale B</b>                       | <b>562.610</b>    |                                 |                                     | <b>562.610</b>    |
| <b>TOTALE (A+B)</b>                   | <b>562.610</b>    |                                 |                                     | <b>562.610</b>    |

## 3. Concentrazione del credito

### 3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

L'unico finanziamento esistente al 31 dicembre 2010 è rappresentato da un finanziamento fruttifero concesso alla finanziaria di partecipazione ISM Investimenti S.p.A. per un valore nominale di 12 milioni di euro, il quale si inserisce nell'ambito dell'intervento partecipativo che ha visto IMI Investimenti entrare nel capitale della società.

a) Cod. 551 Unità non classificabile: euro 14.384 mila.

### 3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

Euro - 14.384 mila, ITALIA – NORD-OVEST – cod. regione residenza controparte 10016 Lombardia - Mantova.

### 3.3 Grandi rischi

Con riferimento al patrimonio di vigilanza in essere al 31 Dicembre 2010 la Società non ha in essere crediti classificabili come "grandi rischi".

## 4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

La Società non utilizza modelli interni per la misurazione dell'esposizione al rischio di credito. Ai fini della Vigilanza, per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito, adotta il metodo standardizzato previsto dalla normativa.

## 3.2 RISCHI DI MERCATO

### 3.2.1. RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

In via generale l'Azienda non è soggetta a particolari rischi di tasso di interesse. Le sue attività finanziarie sono infatti essenzialmente costituite da attività finanziarie disponibili per la vendita, rappresentate da titoli di OICR e titoli di capitale sottoscritti quali interventi di *private equity* e *merchant banking*, aventi durata indeterminata e finanziati unicamente dal capitale proprio. La parte preponderante delle attività finanziarie è costituita dalla liquidità detenuta presso la Capogruppo Intesa Sanpaolo, impiegata in depositi vincolati con durata di norma mai superiore ai 12 mesi.

Come evidenziato nelle righe precedenti, al 31 Dicembre 2010, esistono i seguenti, ulteriori crediti:

- finanziamento soci fruttifero di 12 milioni a tasso fisso;
- prestito obbligazionario GoFin S.p.A. di 10 milioni, convertibile in azioni Goglio a tasso fisso;
- obbligazioni a tasso variabile emesse da Monte dei Paschi di Siena per 3,1 milioni;
- crediti per pagamenti dilazionati relativi a dismissioni operate dall'Azienda nei passati esercizi (euro 505 mila) il cui incasso è previsto in rate annuali fino ad aprile 2011; su tale credito maturano interessi al tasso Euribor, la cui ultima revisione risale all'aprile 2010.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

| Voci/durata vita residua      | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi<br>fino a 6 mesi | Da oltre 6 mesi<br>fino a 1 anno | Da oltre 1 anno<br>fino a 5 anni | Da oltre 5 anni<br>fino a 10 anni | Oltre 10 anni | Durata<br>indeterminata |
|-------------------------------|---------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|---------------|-------------------------|
| <b>1. Attività</b>            |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| 1.1 Titoli di debito          | 3.107         |                                  |                                  | 10.875                           |                                   |               |                         |
| 1.2 Crediti                   | 7.259         | 452.011                          | 100.485                          |                                  | 14.384                            |               | 1                       |
| 1.3 Altre attività            |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| <b>2. Passività</b>           |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| 2.1 Debiti                    |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| 2.2 Titoli in circolazione    |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| 2.3 Altre passività           |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| <b>3. Derivati finanziari</b> |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| <b>Opzioni</b>                |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| 3.1 posizioni lunghe          |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| 3.2 posizioni corte           |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| <b>Altri derivati</b>         |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| 3.3 posizioni lunghe          |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |
| 3.4 posizioni corte           |               |                                  |                                  |                                  |                                   |               |                         |

### **3.2.2. RISCHIO DI PREZZO**

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

##### **1. Aspetti generali**

L'Impresa è sottoposta ai rischi di prezzo insiti negli investimenti di capitale realizzati.

Per quanto attiene alle partecipazioni quotate il rischio è determinato in relazione alle oscillazioni dei prezzi di mercato, ed è adeguatamente presidiato attraverso un costante monitoraggio delle posizioni.

Il rischio di prezzo connesso agli investimenti in titoli non quotati è perlopiù riconducibile alle variazioni di *fair value* dello strumento stesso che, nell'ambito di investimenti in fondi chiusi ed in strutture di *private equity*, è da considerarsi strettamente legato alla qualità specifica dei singoli investimenti più che alla generale volatilità del mercato.

Al fine di presidiare e prevedere oscillazioni nei valori degli investimenti partecipativi la Funzione Partecipazioni e Investimenti della Società raccoglie di continuo informazioni economiche e finanziarie sia delle società direttamente partecipate sia delle società a loro volta partecipate dai fondi chiusi e dalle strutture societarie di *private equity* detenute.

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**

##### **1. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di prezzo**

Per la misurazione interna dei rischi finanziari generati dal portafoglio degli investimenti in *equity* si utilizza una metodologia *Value at Risk* (VaR) parametrica coerente con la metodologia adottata dalla Capogruppo.

Il VaR è calcolato come massima perdita potenziale "non attesa" del valore di mercato del portafoglio che potrebbe registrarsi nei dieci giorni lavorativi successivi con un intervallo statistico di confidenza del 99% dei casi, sulla base delle volatilità e delle correlazioni storiche (degli ultimi 250 giorni lavorativi) tra i singoli fattori di rischio.

I modelli di calcolo del *Value at Risk* presentano alcune limitazioni, essendo basati sull'assunzione statistica di distribuzione normale dei rendimenti e sull'osservazione di dati storici, che potrebbero non essere rispettate in futuro. Per tali motivazioni, i risultati del VaR non garantiscono che eventuali perdite future non possano eccedere le stime statistiche calcolate.

Di seguito si riporta una tabella con i valori puntuali di fine anno del Value at Risk per i diversi portafogli azionari.

##### **Tabella riepilogativa VaR azionario al 31/12/10**

| Portafoglio                                   | Value at Risk 10gg 99%<br>(milioni di euro) |              |
|---|---|--------------|
|   | 31/12/2010                                  | 31/12/2009   |
| <b>TOTALE RISCHIO EQUITY IMI Investimenti</b> | <b>39,66</b>                                | <b>40,8</b>  |
| <b>A) INVESTIMENTI AZIONARI QUOTATI</b>       | <b>1,17</b>                                 | <b>2,53</b>  |
| <b>B) INVESTIMENTI AZIONARI NON QUOTATI</b>   | <b>28,02</b>                                | <b>29,94</b> |
| <b>C) QUOTE DI FONDI</b>                      | <b>12,98</b>                                | <b>12,46</b> |

Il rischio di prezzo generato dal portafoglio di IMI Investimenti ha registrato a fine 2010 un valore pari a 39,66 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al valore di fine 2009 (40,8 milioni di euro). Le cause che hanno portato alla riduzione del VaR sono da imputarsi ad una riduzione dell'effetto volatilità/correlazione dei fattori di rischio relativi alle posizioni sensibili al rischio equity.

Gli investimenti azionari detenuti in società quotate presentavano un valore di mercato ai prezzi di fine anno di circa 7,4 milioni di euro. Il VaR, relativo agli investimenti azionari in società quotate, ha registrato a fine anno un valore pari a 1,17 milioni di euro in riduzione rispetto al valore registrato a fine 2009 (2,53 milioni di euro). Tale effetto viene spiegato dalla cessione dei titoli azionari Enel SpA ed in particolare dalla diminuzione dei corsi azionari, di cui ha risentito principalmente la società Bee Team SpA.

Per quanto riguarda la componente non quotata, la metodologia adottata è volta ad individuare in modo estremamente prudentiale il rischio offerto da questo tipo di attività. Tale metodo, definito a livello di Gruppo del Valore a Rischio Modificato (VaRM), si basa sull'utilizzo di fattori correttivi moltiplicativi (che tengono conto del *rating* e della illiquidità delle posizioni), da applicare alla volatilità degli indici di riferimento (*proxy*) e delle *peer company*, cui sono associati i titoli non quotati.

Gli investimenti azionari detenuti in società non quotate presentavano un valore di mercato ai prezzi di fine anno di circa 228,8 milioni di euro. Al riguardo il VaR ha subito a fine anno una diminuzione di valore passando da 29,94 milioni a 28,02 milioni di euro. Tale effetto è spiegato principalmente da una minore volatilità del mercato che ha compensato l'incremento del VaR connesso all'assunzione di tre nuovi investimenti in titoli AFS effettuati nel 2010 (trattasi delle operazioni in Effe H – Malgara Chiari & Forti SpA, ISM Investimenti SpA e Indigo - Lucky Red).

Quanto agli investimenti in quote di Fondi, il VaR passa da 12,46 a fine 2009 a 12,98 milioni di euro a fine 2010 confermando sostanzialmente la rischiosità del portafoglio relativo a tali strumenti finanziari.

### 3.2.3. RISCHIO DI CAMBIO

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

Al 31/12/2010 non vi sono posizioni significative esposte al rischio cambio. La Società ha in essere un conto in valuta USD, acceso presso la Controllante Intesa Sanpaolo S.p.A., il cui saldo a fine esercizio ammontava a circa 4 mila euro.

#### INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

| Voci                            | Valute      |          |     |                  |                  |              |
|---------------------------------|-------------|----------|-----|------------------|------------------|--------------|
|                                 | Dollari USA | Sterline | Yen | Dollari canadesi | Franchi svizzeri | Altre valute |
| <b>1. Attività finanziarie</b>  |             |          |     |                  |                  |              |
| 1.1 Titoli di debito            |             |          |     |                  |                  |              |
| 1.2 Titoli di capitale          |             |          |     |                  |                  |              |
| 1.3 Crediti                     | 4           |          |     |                  |                  |              |
| 1.4 Altre attività finanziarie  |             |          |     |                  |                  |              |
| <b>2. Altre attività</b>        |             |          |     |                  |                  |              |
| <b>3. Passività Finanziarie</b> |             |          |     |                  |                  |              |
| 3.1 Debiti                      |             |          |     |                  |                  |              |
| 3.2 Titoli di debito            |             |          |     |                  |                  |              |
| 3.3 Altre passività finanziarie |             |          |     |                  |                  |              |
| <b>4. Altre passività</b>       |             |          |     |                  |                  |              |
| <b>5. Derivati</b>              |             |          |     |                  |                  |              |
| 5.1 Posizioni lunghe            |             |          |     |                  |                  |              |
| 5.2 Posizioni corte             |             |          |     |                  |                  |              |
| <b>Totale attività</b>          | <b>4</b>    |          |     |                  |                  |              |
| <b>Totale passività</b>         | <b>0</b>    |          |     |                  |                  |              |
| <b>Sbilancio (+/-)</b>          | <b>4</b>    |          |     |                  |                  |              |

### **3.3 RISCHI OPERATIVI**

#### **INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

Per quanto attiene ai rischi operativi il Gruppo ha ottenuto, a partire dalla segnalazione al 31 dicembre 2009, l'autorizzazione all'utilizzo del Metodo Avanzato AMA (modello interno) per la determinazione del relativo requisito patrimoniale su un primo perimetro che comprende Banche e Società della Divisione Banca dei Territori. E' stato inoltre autorizzato, con decorrenza 31 dicembre 2010, all'estensione dei modelli avanzati a un secondo perimetro di società per lo più appartenenti alla Divisione Corporate & Investment Banking, tra cui anche IMI Investimenti. Pertanto Imi Investimenti provvederà ad applicare tale metodologia a partire dalla data di riferimento del 31 dicembre 2010.

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

La Capogruppo Intesa Sanpaolo ha definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, stabilendo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione ed il controllo degli stessi.

Il Gruppo ha una funzione centralizzata di gestione del rischio operativo, facente parte della Direzione Risk Management. Tale Unità è responsabile della progettazione, dell'implementazione e del presidio del framework metodologico e organizzativo, nonché della misurazione dei profili di rischio, della verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione e del reporting verso i vertici aziendali.

Il governo dei rischi operativi di Gruppo è attribuito al Consiglio di Gestione, che individua le politiche di gestione del rischio, e al Consiglio di Sorveglianza, cui sono demandati l'approvazione e la verifica degli stessi, nonché la garanzia della funzionalità, dell'efficienza e dell'efficacia del sistema di gestione e controllo dei rischi.

Il Comitato Compliance e Operational Risk di Gruppo ha fra gli altri il compito di verificare periodicamente il profilo di rischio operativo complessivo, disponendo le eventuali azioni correttive, coordinando e monitorando l'efficacia delle principali attività di mitigazione ed approvando le strategie di trasferimento del rischio operativo.

In conformità ai requisiti della normativa vigente, le singole Unità Organizzative/Società, fra cui IMI investimenti S.p.A., hanno la responsabilità dell'individuazione, della valutazione, della gestione e della mitigazione dei rischi: al loro interno sono individuate le funzioni responsabili dei processi di Operational Risk Management per l'unità di appartenenza (raccolta e censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi operativi, esecuzione dell'analisi di scenario e della valutazione della rischiosità associata al contesto operativo). Per IMI Investimenti la funzione responsabile dei processi di Operational Risk Management è stata individuata nella Funzione Compliance e Controllo Rischi.

Il Processo di Autodiagnosi Integrata, svolto con cadenza annuale sin dal 2008, ha consentito di:

- individuare, misurare, monitorare e mitigare i rischi operativi
- creare importanti sinergie con le funzioni specialistiche di Direzione Organizzazione e Sicurezza che presidiano la progettazione dei processi operativi e le tematiche di Business Continuity e con le funzioni di controllo (Compliance e Audit) che presidiano specifiche normative e tematiche (D.Lgs 231/01, L. 262/05) o svolgono i test di effettività dei controlli sui processi aziendali.

Il processo è stato affidato dalle funzioni decentrate responsabili dei processi di Operational Risk Management (ORMD), supportate dal Servizio Operational Risk Management. L'analisi ha evidenziato complessivamente l'esistenza di un buon presidio dei rischi operativi ed ha contribuito ad ampliare la diffusione di una cultura aziendale finalizzata al presidio continuativo di tali rischi.

Il modello interno di calcolo dell'assorbimento patrimoniale sviluppato dalla Capogruppo è concepito in modo da combinare tutte le principali fonti informative sia di tipo quantitativo che qualitativo (autodiagnosi).

La componente quantitativa si basa sull'analisi dei dati storici relativi ad eventi interni (rilevati presso i presidi decentrati, opportunamente verificati dalla funzione centralizzata e gestiti da un sistema informatico dedicato) ed esterni (dal consorzio Operational Riskdata eXchange Association).

La componente qualitativa (analisi di scenario) è focalizzata sulla valutazione prospettica del profilo di rischio e si basa sulla raccolta strutturata ed organizzata di stime soggettive espresse direttamente dal Management ed aventi per obiettivo la valutazione del potenziale impatto economico di eventi operativi di particolare gravità.

Il capitale a rischio viene quindi individuato come la misura minima a livello di Gruppo e di singola Società, necessaria a fronteggiare la massima perdita potenziale; il capitale a rischio è stimato utilizzando un modello di Loss Distribution Approach (modello statistico di derivazione attuariale per il calcolo del Value-at-Risk delle perdite operative), applicato sia ai dati quantitativi sia ai risultati dell'analisi di scenario su un orizzonte temporale di un anno, con un intervallo di confidenza del 99,90%; la metodologia prevede inoltre l'applicazione di un fattore di correzione, derivante dalle analisi qualitative sulla rischiosità del contesto operativo, per tenere conto dell'efficacia dei controlli interni nelle varie unità organizzative.

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato attraverso un sistema integrato di reporting, che fornisce al management le informazioni necessarie alla gestione e/o alla mitigazione dei rischi assunti.

Per supportare con continuità il processo di gestione del rischio operativo, la Capogruppo ha attivato un programma strutturato di formazione per le persone attivamente coinvolte nel processo di gestione e mitigazione del rischio operativo.

## **INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**

Relativamente alle fonti di manifestazione del rischio operativo nell'esercizio 2010, l'analisi condotta con riferimento agli eventi operativi di IMI Investimenti che hanno comportato perdite effettive o accantonamenti specifici con importo lordo maggiore o uguale a euro 3 mila, ha evidenziato due eventi, riferiti ad anni passati, entrambi riconducibili alla tipologia "Esecuzione, consegna e gestione processi". Tali eventi hanno comportato perdite effettive per un importo complessivo di 26 mila euro, in gran parte coperte mediante l'utilizzo di fondi accantonati negli anni precedenti limitando l'impatto complessivo di tali perdite per l'esercizio 2010 a circa mille euro. Si rileva inoltre che la Società ha provveduto a liberare nel 2010 l'ammontare di fondi accantonati negli esercizi passati per complessivi 48 mila euro in seguito alla chiusura, con esito favorevole ad IMI Investimenti, di due contenziosi. Sempre nel 2010 la Società ha recuperato l'importo di una perdita di 10 mila euro, sostenuta dalla Società nel 2009, per una sanzione irrogata non imputabile alla stessa.

Rispetto all'esercizio precedente l'impatto delle perdite operative risulta notevolmente diminuito da euro 36 mila ad euro mille. Come per il 2009, le principali perdite rilevate dalla Società nell'esercizio sono riconducibili alla tipologia "Esecuzione, consegna e gestione processi".

## **SEZIONE 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO**

### **4.1. IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA**

#### **4.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA**

La Società presidia l'attività di investimento partecipativo in stretta sintonia con la Direzione *Merchant Banking* della Capogruppo Intesa Sanpaolo sia direttamente, per operazioni in medie e grandi dimensioni, sia attraverso fondi chiusi di *private equity*. Gli investimenti in piccole e medie imprese sono invece appannaggio dei fondi chiusi gestiti dalla SGR controllata IMI Fondi Chiusi SGR.

La dotazione patrimoniale è ampiamente eccedente rispetto ai requisiti patrimoniali previsti dalla normativa di vigilanza; ciononostante, nel corso degli esercizi, essa è stata rafforzata ulteriormente sia attraverso gli accantonamenti alla riserva legale previsti per legge sia attraverso il mantenimento in Azienda di parte degli utili realizzati.

Il patrimonio della Società comprende le voci 120, 150, 160,170 e 180 dello Stato Patrimoniale. Alla composizione del patrimonio non partecipano strumenti ibridi.

## 4.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

### 4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| Voci/Valori   | Importo al 31/12/2010 | Importo al 31/12/2009 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| 1. Capitale   | 579.184               | 579.184               |
| 2. Sovrapprezzi di emissione  | 25.761                | 25.761                |
| 3. Riserve  | 308.133               | 285.021               |
| - di utili  | 167.369               | 144.257               |
| a) legale   | 33.378                | 31.412                |
| b) statutaria   |                       |                       |
| c) azioni proprie   |                       |                       |
| d) altre  | 133.991               | 112.845               |
| - Utili esercizi precedenti   | 122.692               | 101.546               |
| - Avanzo di fusione   | 11.299                | 11.299                |
| - altre   | 140.764               | 140.764               |
| - riserva legale alimentata con riserve di capitale   | 56.336                | 56.336                |
| - versamenti in conto capitale  | 84.428                | 84.428                |
| 4. (Azioni proprie)   |                       |                       |
| 5. Riserve da valutazione   | 28.493                | 13.461                |
| - Attività finanziarie disponibili per la vendita   | 28.493                | 13.461                |
| - Attività materiali  |                       |                       |
| - Attività immateriali  |                       |                       |
| - Copertura di investimenti esteri  |                       |                       |
| - Copertura dei flussi finanziari   |                       |                       |
| - Differenze di cambio  |                       |                       |
| - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                          |                       |                       |
| - Leggi speciali di rivalutazione   |                       |                       |
| - Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti               |                       |                       |
| - Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto |                       |                       |
| 6. Strumenti di capitale  |                       |                       |
| 7. Utile (perdita) d'esercizio  | 3.741                 | 39.330                |
| <b>Totale</b>   | <b>945.312</b>        | <b>942.757</b>        |

Al 31 Dicembre 2010 la Società dispone di un capitale sociale pari a euro 579.184 mila che risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da n. 115.836.840 azioni nominative del valore nominale di 5 euro cadauna.

Alla stessa data è iscritta in Bilancio una riserva sovrapprezzo azioni pari a euro 25.761 mila che rappresenta la ricostruzione della riserva sovrapprezzo azioni esistente nel patrimonio di Sanpaolo Imi Private Equity S.p.A., incorporata da IMI Investimenti nel 2006, attraverso l'utilizzo parziale dell'avanzo di fusione.

Le riserve, complessivamente, pari a 308.133 mila euro ( euro 285.021 mila al 31/12/2009), sono composte da:

- riserva legale per euro 89.714 mila, dei quali 56.336 costituiti da riserve di capitali attribuite a riserva legale come da delibera assemblea dei soci del 11/4/2006;
- versamenti in conto capitale per euro 84.428 mila;
- avanzo di fusione 11.299 mila;
- utili a nuovo per euro 122.692 mila euro.

Le riserve da valutazione, riconducibili esclusivamente alla valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, mostrano un saldo positivo netto di 28.493 mila euro (al 31/12/2009 il saldo era negativo per 13.461 mila euro).

Unitamente all'utile di esercizio, pari a euro 3.741 mila, il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 ammonta pertanto complessivamente ad euro 945.312 mila.

#### 4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie per la vendita: composizione

| Attività/Valori       | Totale 31/12/2010 |                  | Totale 31/12/2009 |                  |
|-----------------------|-------------------|------------------|-------------------|------------------|
|                       | Riserva positiva  | Riserva negativa | Riserva positiva  | Riserva negativa |
| 1. Titoli di debito   |                   |                  |                   |                  |
| 2. Titoli di capitale | 28.055            |                  | 11.096            |                  |
| 3. Quote di O.I.C.R.  | 3.303             | 2.865            | 2.398             | 33               |
| 4. Finanziamenti      |                   |                  |                   |                  |
| <b>Totale</b>         | <b>31.358</b>     | <b>2.865</b>     | <b>13.494</b>     | <b>33</b>        |

#### 4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie per la vendita: variazioni annue

|   | Titoli di debito | Titoli di capitale | Quote di O.I.C.R. | Finanziamenti |
|---|------------------|--------------------|-------------------|---------------|
| <b>1. Esistenze iniziali</b>                                  |                  | <b>11.096</b>      | <b>2.365</b>      |               |
| <b>2. Variazioni positive</b>                                 |                  |                    |                   |               |
| 2.1 Incrementi di fair value                                  |                  | 19.101             | 1.684             |               |
| 2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative              |                  |                    |                   |               |
| - da deterioramento   |                  | 327                | 960               |               |
| - da realizzo   |                  |                    |                   |               |
| 2.3 Altre variazioni  |                  | 45                 | 1.109             |               |
| <b>3. Variazioni negative</b>                                 |                  |                    |                   |               |
| 3.1 Riduzioni di fair value                                   |                  | 762                | 4.989             |               |
| 3.1 Rettifiche da deterioramento                              |                  |                    |                   |               |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo |                  | 513                |                   |               |
| 3.4 Altre variazioni  |                  | 1.239              | 692               |               |
| <b>4. Rimanenze finali</b>                                    |                  | <b>28.055</b>      | <b>437</b>        |               |

## **4.2 IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA**

### 4.2.1 Patrimonio di vigilanza

#### 4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Nel calcolo del patrimonio di vigilanza non concorrono strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi e passività subordinate.

#### 4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Vengono di seguito esposte le componenti del patrimonio che costituiscono il patrimonio di vigilanza della Società al 31 dicembre 2010 nell'ipotesi di destinazione del risultato di esercizio come segue:

- quanto ad euro 187 mila alla riserva legale;
- quanto ad euro 1.701 mila a nuovo;
- quanto ad euro 1.853 mila agli azionisti.

|   | Totale<br>31/12/2010 | Totale<br>31/12/2009 |
|---|----------------------|----------------------|
| <b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>       | <b>914.966</b>       | <b>913.065</b>       |
| B. Filtri prudenziali del patrimonio di base:                                     | 0                    | 0                    |
| B1. Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      |                      |                      |
| B1. Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      | 0                    | 0                    |
| <b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>             | <b>914.966</b>       | <b>913.065</b>       |
| D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base                                     | - 179                | - 1.568              |
| <b>E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)</b>                                | <b>914.787</b>       | <b>911.497</b>       |
| <b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b> | <b>914.787</b>       | <b>911.497</b>       |
| G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:                               | 14.246               | 6.731                |
| G1. Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)                                      | 14.246               | 6.731                |
| G2. Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)                                      | 0                    | 0                    |
| <b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>       | <b>929.033</b>       | <b>918.228</b>       |
| I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare                               | - 179                | - 1.568              |
| <b>L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)</b>                          | <b>928.854</b>       | <b>916.660</b>       |
| M. Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare                     |                      |                      |
| <b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>   | <b>928.854</b>       | <b>916.660</b>       |
| O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)   |                      |                      |
| <b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>                            | <b>928.854</b>       | <b>916.660</b>       |

#### 4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

##### 4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

In relazione all'attività svolta la dotazione patrimoniale risulta ampiamente eccedente. La Società per il computo dei requisiti patrimoniali utilizza al momento i metodi standardizzati sia per il rischio di credito che per il rischio operativo.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

| Categorie/Valori   | Importi non ponderati |            | Importi ponderati / requisiti |            |
|--|-----------------------|------------|-------------------------------|------------|
|  | 31/12/2010            | 31/12/2009 | 31/12/2010                    | 31/12/2009 |
| <b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>   |                       |            |                               |            |
| <b>A.1 Rischio di credito e di controparte</b>   |                       |            |                               |            |
| 1. Metodologia standardizzata  | 1.151.208             | 1.046.950  | 576.090                       | 438.900    |
| 2. Metodologia basata sui rating interni   |                       |            |                               |            |
| 2.1 Base   |                       |            |                               |            |
| 2.2 Avanzata   |                       |            |                               |            |
| 3. Cartolarizzazioni   |                       |            |                               |            |
| <b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>  |                       |            |                               |            |
| <b>B.1 Rischio di credito e di controparte</b>   |                       |            | 34.565                        | 26.334     |
| <b>B.2 Rischi di mercato</b>   |                       |            |                               |            |
| 1. Metodologia standard  |                       |            | 0                             | 0          |
| 2. Modelli interni   |                       |            |                               |            |
| 3. Rischio di concentrazione   |                       |            |                               |            |
| <b>B.3 Rischio operativo</b>   |                       |            |                               |            |
| 1. Metodo base   |                       |            |                               |            |
| 2. Metodo standardizzato   |                       |            | 4.401                         | 14.805     |
| 3. Metodo avanzato   |                       |            |                               |            |
| <b>B.4 Altri requisiti prudenziali</b>   |                       |            |                               |            |
| <b>B.5 Altri elementi del calcolo (*)</b>  |                       |            | - 9.742                       | - 10.285   |
| <b>B.6 Totale requisiti prudenziali</b>  |                       |            | 29.224                        | 30.854     |
| <b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTE DI VIGILANZA</b>                                       |                       |            |                               |            |
| <b>C.1 Attività di rischio ponderate</b>   |                       |            | 487.164                       | 514.336    |
| C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)                      |                       |            | 188%                          | 177%       |
| C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) |                       |            | 191%                          | 178%       |

(\*) riduzione 25% per appartenenza a Gruppo Bancario Italiano

**SEZIONE 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**

|      | Voci   | Importo<br>Lordo | Imposta<br>sul reddito | Importo<br>Netto |
|------|--|------------------|------------------------|------------------|
| 10.  | <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>   | 5.001            | - 1.260                | 3.741            |
|      | <b>Altre componenti reddituali</b>   |                  |                        |                  |
| 20.  | <b>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>                                      | 15.809           | - 777                  | 15.032           |
|      | a) variazioni di <i>fair value</i>   | 15.034           | - 368                  | 14.666           |
|      | b) rigiro a conto economico  |                  |                        |                  |
|      | - rettifiche da deterioramento   | 1.288            | - 416                  | 872              |
|      | - utili/perdite da realizzo  | - 513            | 7                      | - 506            |
|      | c) altre variazioni  |                  |                        |                  |
| 30.  | <b>Attività materiali</b>  |                  |                        |                  |
| 40.  | <b>Attività immateriali</b>  |                  |                        |                  |
| 50.  | <b>Copertura di investimenti esteri:</b>   |                  |                        |                  |
|      | a) variazioni di <i>fair value</i>   |                  |                        |                  |
|      | b) rigiro a conto economico  |                  |                        |                  |
|      | c) altre variazioni  |                  |                        |                  |
| 60.  | <b>Copertura de flussi finanziari:</b>   |                  |                        |                  |
|      | a) variazioni di <i>fair value</i>   |                  |                        |                  |
|      | b) rigiro a conto economico  |                  |                        |                  |
|      | c) altre variazioni  |                  |                        |                  |
| 70.  | <b>Differenze di cambio:</b>   |                  |                        |                  |
|      | a) variazioni di valore  |                  |                        |                  |
|      | b) rigiro a conto economico  |                  |                        |                  |
|      | c) altre variazioni  |                  |                        |                  |
| 80.  | <b>Attività non correnti in via di dismissione:</b>  |                  |                        |                  |
|      | a) variazioni di <i>fair value</i>   |                  |                        |                  |
|      | b) rigiro a conto economico  |                  |                        |                  |
|      | c) altre variazioni  |                  |                        |                  |
| 90.  | <b>Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti</b>                               |                  |                        |                  |
| 100. | <b>Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto:</b> |                  |                        |                  |
|      | a) variazioni di <i>fair value</i>   |                  |                        |                  |
|      | b) rigiro a conto economico  |                  |                        |                  |
|      | - rettifiche da deterioramento   |                  |                        |                  |
|      | - utili/perdite da realizzo  |                  |                        |                  |
|      | c) altre variazioni  |                  |                        |                  |
| 110. | <b>Totale altre componenti reddituali</b>  | 15.809           | - 777                  | 15.032           |
| 120. | <b>Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>   | 20.810           | - 2.037                | 18.773           |

## SEZIONE 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 31 marzo 2010 che ne ha determinato anche i relativi compensi. Nella medesima data il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Amministratore Delegato ed ha attribuito i compensi agli amministratori muniti di particolari cariche (Presidente e Amministratore Delegato) nei limiti dei compensi stabiliti dall'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per tre esercizi e scade quindi con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2012.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 7 aprile 2008 che ne ha definito anche i relativi compensi e resta in carica per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del presente bilancio.

Nella struttura organizzativa della Società non è prevista la figura del Direttore Generale.

Con riferimento all'esercizio 2010 gli emolumenti di spettanza degli Organi Sociali, comprensivi dei gettoni di presenza, sono stati complessivamente pari a euro 332 mila (euro 340 mila nel 2009).

|                     | <i>migliaia di euro</i> |             |
|---------------------|-------------------------|-------------|
|                     | <b>2010</b>             | <b>2009</b> |
| <b>1.1 Compensi</b> | <b>332</b>              | <b>340</b>  |
| a) amministratori   | 146                     | 154         |
| b) sindaci          | 186                     | 186         |

I citati compensi comprendono 95 mila euro riversati direttamente alle società designanti (103 mila euro nel 2009).

I debiti della Società in essere al 31/12/2010 nei confronti degli Amministratori e Sindaci, per emolumenti e gettoni di presenza, ammontano a euro 52 mila (euro 140 mila nel 2009) al lordo delle ritenute ed al netto dell'IVA (per i Sindaci che ricoprono tale incarico nell'ambito della loro attività professionale) e di anticipi su spese.

Si informa inoltre che un componente del Collegio Sindacale partecipa all'Organismo di Vigilanza ex Legge 231, istituito nel corso del 2006, con un emolumento annuo per tale carica pari a 6 mila euro. Il debito maturato al 31/12/2010 nei confronti di detto sindaco, per la citata attività, ammonta a complessivi euro 3 mila per i compensi maturati dal primo luglio 2010 al 31 dicembre 2010.

### 6.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha erogato crediti e garanzie ai propri amministratori e Sindaci né alle imprese da questi controllate.

### 6.3. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Al 31 dicembre 2010 la Società è controllata al 100% da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed è parte dell'omonimo Gruppo Bancario. IMI Investimenti è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..

La Capogruppo, quotata in Borsa, redige il bilancio consolidato secondo il diritto dello Stato sottoponendolo al controllo legale dei conti. Una copia di tale bilancio consolidato, della relazione sulla gestione e di quella dell'Organo di Controllo saranno depositati presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2010, nonché del risultato economico conseguito dalla Società e dal Gruppo, si rinvia alla lettura del Bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

#### Operazioni di natura atipica e/o inusuale

Nel corso del 2010 non sono state effettuate dalla Società operazioni "di natura atipica o inusuale" che per significatività/rilevanza possano aver dato luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio

#### Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Le operazioni di natura non atipica o inusuale poste in essere con parti correlate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività della Società e sono di norma poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto delle procedure interne sopra richiamate.

Per quanto attiene alle eventuali operazioni di natura ordinaria svolte con le controparti collegate, le stesse sono adeguatamente illustrate nell'ambito della sezione 9 parte B della presente nota integrativa a commento della voce 90 dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo effettuate nel 2010, si precisa che le stesse sono riconducibili alla ordinaria operatività interna di una realtà bancaria polifunzionale. Esse sono per lo più regolate alle condizioni alle quali la Capogruppo accede sui mercati di riferimento, le quali non sono necessariamente uguali a quelle che risulterebbero applicabili se le società controparti dovessero operare in via autonoma. Tali condizioni vengono comunque applicate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e sempre nel perseguimento dell'obiettivo di creare valore per il Gruppo.

L'operatività infragruppo ha riguardato principalmente:

- il sostegno da parte della Capogruppo alle esigenze finanziarie delle altre società del Gruppo, sia sotto forma di capitale di rischio e di finanziamenti, sia sotto forma di sottoscrizione di titoli emessi dalle controllate;
- le operazioni d'impiego della liquidità delle controllate presso la Capogruppo;
- i rapporti di *outsourcing* che regolano le attività di carattere ausiliario prestate dalla Capogruppo e dalla società Consortile Intesa Sanpaolo Group Services. In particolare, i servizi forniti concernono la gestione della piattaforma informatica, i servizi immobiliari e la logistica, l'assistenza e la consulenza in ambito amministrativo e di controllo;
- i rapporti di *outsourcing* prestati dalla Società alle proprie controllate che riguardano perlopiù attività di servizi amministrativi e logistici;
- gli accordi con le società del Gruppo riguardanti la distribuzione di prodotti e/o o, più in generale, l'assistenza e la consulenza infragruppo;
- i regolamenti finanziari previsti dagli accordi stipulati con le società del Gruppo partecipanti al "consolidato fiscale nazionale";
- il rimborso degli oneri sostenuti per distacchi di personale ed il riversamento degli emolumenti spettanti a amministratori dipendenti da altre società del Gruppo .

La Società ha inoltre aderito al Consolidato Fiscale di Gruppo, proposto dalla Controllante Intesa Sanpaolo S.p.A., per il triennio 2010 - 2012, al fine di godere dei relativi vantaggi che, nel caso specifico, si concretizzano nel più rapido smobilizzo di eventuali crediti di imposta e della contropartita spettante per il risparmio di imposta sui dividendi infragruppo.

I rapporti patrimoniali ed economici tra l'Impresa e le altre Società del Gruppo vengono di seguito dettagliati.

#### Attività e passività verso imprese del Gruppo

Le attività e passività creditizie della Società verso le imprese del Gruppo, inclusa la società Controllante Intesa Sanpaolo e le sue controllate, in essere al 31 dicembre 2010, sono così composte e ripartite:

|                  | 31/12/2010     | 31/12/2009     |
|------------------|----------------|----------------|
| <b>Attività</b>  | <b>561.310</b> | <b>593.907</b> |
| Crediti          | 559.487        | 592.091        |
| Altre attività   | 1.823          | 1.815          |
| <b>Passività</b> | <b>473</b>     | <b>643</b>     |
| Debiti           |                |                |
| Altre passività  | 473            | 643            |

I crediti riguardano:

- il saldo attivo dei conti correnti intrattenuti con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., per 7.223 mila euro;
- il saldo attivo del conto corrente in valuta (USD) intrattenuto con la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., per 4 mila euro;
- i depositi in essere al 31 dicembre presso la Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., per 552.246 mila euro;
- il saldo attivo dei conti correnti intrattenuti con la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. - CARISBO, per 14 mila euro.

Le altre attività si riferiscono a:

- crediti verso la controllata IMI Fondi Chiusi SGR, quale rimborso oneri per personale distaccato, per 155 mila euro;
- crediti verso la controllata IMI Fondi Chiusi SGR, quale corrispettivo per la prestazione di servizi in *outsourcing*, per euro 188 mila;
- crediti diversi verso la controllata IMI Fondi Chiusi SGR, per euro 2 mila;
- crediti diversi verso la Capogruppo Intesa Sanpaolo per mille euro;
- crediti diversi verso la Capogruppo Intesa Sanpaolo, per la liquidazione dell'imposta nell'ambito della procedura di consolidato fiscale, per 1.461 mila euro;
- crediti verso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A. inerenti la cessione di contratti di personale precedentemente distaccato in azienda per euro 16 mila.

Le altre passività comprendono:

- debiti verso la Capogruppo Intesa Sanpaolo, per emolumenti da riversare, per 18 mila euro;
- debiti verso la Capogruppo Intesa Sanpaolo, per servizi di attività di *"governance"*, per euro 128 mila;
- debiti verso la Capogruppo Intesa Sanpaolo, per rimborso oneri del personale distaccato per euro 153 mila;
- debiti verso la Capogruppo Intesa Sanpaolo per anticipi stipendi relativi al personale diretto per euro mille;
- debiti verso CARISBO, per rimborso oneri del personale distaccato per euro 111 mila;
- debiti verso CARISBO per affitti, per mille euro;
- debiti verso Intesa Sanpaolo Group Services per servizi di organizzazione, sicurezza e sistemi informativi resi, per euro 36 mila;
- debiti diversi verso la controllata IMI Fondi Chiusi SGR per 25 mila euro.

## Proventi e oneri verso imprese del Gruppo

I proventi e gli oneri della Società nei confronti di imprese appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. sono così dettagliati:

|  | 2010         | 2009          |
|--|--------------|---------------|
| <b>Proventi</b>                        | <b>6.572</b> | <b>15.791</b> |
| Interessi attivi e proventi assimilati | 5.189        | 12.921        |
| Dividendi e proventi simili            | 680          | 2.042         |
| Proventi da negoziazione derivati      |              |               |
| Altri proventi di gestione             | 703          | 828           |
|  |              |               |
| <b>Oneri</b>                           | <b>964</b>   | <b>1.109</b>  |
| Interessi passivi e oneri assimilati   |              |               |
| Oneri da negoziazione derivati         |              |               |
| Commissioni passive                    | 2            | 2             |
| Spese amministrative                   | 962          | 1.107         |

### I proventi si riferiscono a:

- interessi attivi su depositi a tempo e conti correnti intrattenuti presso la Capogruppo Intesa Sanpaolo, per euro 5.189 mila;
- dividendi da liquidazione distribuiti dalla controllata LDV Holding B.V., per 450 mila euro;
- dividendi dalla controllata IMI Fondi Chiusi SGR, per euro 230 mila;
- recupero spese per personale distaccato presso la IMI Fondi Chiusi SGR, per 364 mila euro;
- compensi dalla controllata IMI Fondi Chiusi SGR, per servizi prestati in *outsourcing*, per 339 mila euro.

### Gli oneri sono riconducibili a:

- commissioni passive per servizi di conto corrente riconosciute alla Capogruppo Intesa Sanpaolo, per 2 mila euro;
- oneri rimborsati alla Capogruppo Intesa Sanpaolo, per personale distaccato presso la Società, per euro 359 mila;
- oneri rimborsati alla CARISBO, per personale distaccato presso la Società, per euro 162 mila;
- riversamento emolumenti Consiglieri alla Capogruppo Intesa Sanpaolo, per euro 95 mila;
- oneri per servizi di attività di *governance*, riconosciuti alla Capogruppo Intesa Sanpaolo, per euro 128 mila;
- oneri per servizi di organizzazione, sicurezza e sistemi informativi ricevute da Intesa Sanpaolo Group Services, per euro 72 mila;
- oneri per locazione immobili riconosciuti a CARISBO, per 146 mila euro.

## SEZIONE 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Corrispettivi di revisione contabile:

| Tipologia di servizi | Soggetto che ha erogato il servizio | Destinatario            | Compensi (in migliaia di euro) |
|----------------------|-------------------------------------|-------------------------|--------------------------------|
| Revisione contabile  | Reconta Ernst & Young SpA           | IMI Investimenti S.p.A. | 94                             |

I compensi sopra riportati si riferiscono alle attività di revisione svolte nel corso del 2010 che hanno riguardato:

- per euro 51 mila attività svolte nel periodo gennaio/marzo 2010 sul bilancio 2009 e verifica regolare tenuta della contabilità;
- per euro 15 mila attività di revisione della relazione semestrale 2010, svolta nel corso dei mesi di luglio e agosto 2010;
- per euro 2 mila attività di revisione svolta nel periodo di settembre 2010 sulle dichiarazioni fiscali presentate nel 2010;
- per euro 26 mila attività di revisione svolte nel mese di novembre 2010, propedeutiche alla revisione del bilancio 2010 e verifica della regolare tenuta della contabilità.

Oltre ai suddetti compensi sono stati corrisposti alla società di revisione euro 6 mila a titolo di rimborsi spese e contributi.

Il costo a bilancio è stato inoltre gravato dall' IVA sulle fatture emesse dalla stessa per 19 mila euro, in quanto soggettivamente indeducibile per la Società.

## ALLEGATI

**PROSPETTI RIEPILOGATIVI DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO  
BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E  
COORDINAMENTO – INTESA SANPAOLO S.p.A.**

Dati desunti dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2009

## Dati di sintesi di bilancio e indicatori alternativi di performance del Gruppo Intesa Sanpaolo

| Dati di bilancio  | 2009    | 2008    | variazioni |       |
|---|---------|---------|------------|-------|
|   |         |         | assolute   | %     |
| <b>Dati economici</b> (milioni di euro)                     |         |         |            |       |
| Interessi netti   | 10.486  | 11.518  | -1.032     | -9,0  |
| Commissioni nette   | 5.341   | 5.698   | -357       | -6,3  |
| Risultato dell'attività di negoziazione                     | 1.122   | -53     | 1.175      |       |
| Risultato dell'attività assicurativa                        | 437     | 400     | 37         | 9,3   |
| Proventi operativi netti                                    | 17.480  | 17.841  | -361       | -2,0  |
| Oneri operativi   | -9.459  | -9.851  | -392       | -4,0  |
| Risultato della gestione operativa                          | 8.021   | 7.990   | 31         | 0,4   |
| Rettifiche di valore nette su crediti                       | -3.706  | -2.566  | 1.140      | 44,4  |
| Proventi netti dei gruppi di attività in via di dismissione | 169     | 1.195   | -1.026     | -85,9 |
| Risultato netto   | 2.805   | 2.553   | 252        | 9,9   |
| <b>Dati patrimoniali</b> (milioni di euro)                  |         |         |            |       |
| Crediti verso clientela                                     | 374.033 | 394.672 | -20.639    | -5,2  |
| Raccolta diretta da clientela                               | 421.944 | 422.636 | -692       | -0,2  |
| Raccolta indiretta da clientela                             | 416.798 | 406.948 | 9.850      | 2,4   |
| di cui: <i>Risparmio gestito</i>                            | 225.839 | 213.786 | 12.053     | 5,6   |
| Totale attività   | 624.844 | 636.133 | -11.289    | -1,8  |
| Patrimonio netto  | 52.681  | 48.954  | 3.727      | 7,6   |
| <b>Struttura operativa</b>                                  |         |         |            |       |
| Numero dei dipendenti                                       | 103.718 | 108.790 | -5.072     |       |
| <i>Italia</i>   | 70.804  | 72.707  | -1.903     |       |
| <i>Estero</i>   | 32.914  | 36.083  | -3.169     |       |
| di cui: <i>Contratti di lavoro atipici</i>                  | 555     | 483     | 72         |       |
| Numero dei promotori finanziari                             | 4.292   | 4.477   | -185       |       |
| Numero degli sportelli bancari <sup>(a)</sup>               | 7.884   | 8.399   | -515       |       |
| <i>Italia</i>   | 5.991   | 6.366   | -375       |       |
| <i>Estero</i>   | 1.893   | 2.033   | -140       |       |

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

<sup>(a)</sup> Il dato include le Filiali Retail, i Centri Private, i Centri Imprese ed i Centri Corporate.

## Segue: dati di sintesi di bilancio e indicatori alternativi di performance del Gruppo Intesa Sanpaolo

| Indicatori  | 2009       | 2008       |
|---|------------|------------|
| <b>Indicatori di redditività (%)</b>  |            |            |
| Cost / Income   | 54,1       | 55,2       |
| Risultato netto / Patrimonio netto medio (ROE) <sup>(a)</sup>   | 5,5        | 5,2        |
| Economic Value Added (EVA) <sup>(b)</sup> (milioni di euro)   | 242        | 61         |
| <b>Indicatori di rischio (%)</b>  |            |            |
| Sofferenze nette / Crediti verso clientela  | 1,4        | 1,0        |
| Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza / Crediti in sofferenza lordi con clientela                          | 67,4       | 69,6       |
| <b>Coefficienti patrimoniali (%) <sup>(c)</sup></b>   |            |            |
| Patrimonio di base di Vigilanza <sup>(d)</sup> al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate (Core Tier 1) | 7,1        | 6,3        |
| Patrimonio di base di Vigilanza <sup>(d)</sup> / Attività di rischio ponderate  | 8,4        | 7,1        |
| Patrimonio totale di Vigilanza <sup>(e)</sup> / Attività di rischio ponderate   | 11,8       | 10,2       |
| Attività di rischio ponderate (milioni di euro)   | 361.648    | 383.072    |
| <b>Utile base per azione (basic EPS) <sup>(f)</sup> – euro</b>  | 0,22       | 0,20       |
| <b>Utile diluito per azione (diluted EPS) <sup>(g)</sup> – euro</b>   | 0,22       | 0,20       |
| <b>Informazioni sul titolo azionario <sup>(h)</sup></b>   |            |            |
| Numero azioni ordinarie (migliaia)  | 11.849.332 | 11.849.332 |
| Quotazione alla fine del periodo - azione ordinaria (euro)  | 3,165      | 2,519      |
| Quotazione media del periodo - azione ordinaria (euro)  | 2,569      | 3,834      |
| Capitalizzazione media di borsa (milioni)   | 32.228     | 48.639     |
| Patrimonio netto per azione (euro)  | 4,447      | 4,132      |
| <b>Rating - Debiti a lungo termine (Long term rating)</b>   |            |            |
| Moody's   | Aa2        | Aa2        |
| Standard & Poor's   | AA-        | AA-        |
| Fitch   | AA-        | AA-        |

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione.

<sup>(a)</sup> Risultato netto rapportato alla media del capitale, del sovrapprezzo, delle riserve e delle riserve da valutazione.

<sup>(b)</sup> L'indicatore rappresenta il valore economico generato nel periodo a favore degli azionisti, ovvero quanto residua del reddito di periodo dopo aver remunerato il patrimonio attraverso il costo del capitale. Quest'ultimo rappresenta il costo opportunità determinato attraverso la metodologia del Capital Asset Pricing Model.

<sup>(c)</sup> A partire dal 31 dicembre 2008, i coefficienti sono stati determinati secondo la metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale - Basilea 2, adottando i metodi standardizzati per il calcolo degli attivi ponderati per il rischio di credito e per quello operativo.

<sup>(d)</sup> Capitale versato, sovrapprezzo di emissione, riserve ed utili non distribuiti, dedotto l'ammontare delle azioni proprie, dell'avviamento, delle immobilizzazioni immateriali e con applicazione dei cosiddetti "filtri prudenziali" come previsto dalla normativa di vigilanza.

<sup>(e)</sup> Patrimonio di base incrementato dei prestiti subordinati computabili ai fini di vigilanza e delle riserve da valutazione, con l'applicazione dei cosiddetti "filtri prudenziali", al netto degli investimenti in partecipazioni, come previsto dalla normativa di vigilanza.

<sup>(f)</sup> Utile netto attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie rapportato al numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione.

<sup>(g)</sup> L'effetto diluitivo è calcolato con riferimento alle previste emissioni di nuove azioni ordinarie.

<sup>(h)</sup> Dati 2008 non riesposti. Il dato del patrimonio netto per azione non considera le azioni proprie in portafoglio.

## Segue: dati di sintesi di bilancio e indicatori alternativi di performance del Gruppo Intesa Sanpaolo per settori di attività.

| Dati economici<br>(milioni di euro) | Banca dei Territori |        | Corporate e<br>Investment Banking |       | Public Finance |      | Banche Estere |        | Eurizon Capital |      | Banca Fideuram |      |
|-------------------------------------|---------------------|--------|-----------------------------------|-------|----------------|------|---------------|--------|-----------------|------|----------------|------|
|                                     | 2009                | 2008   | 2009                              | 2008  | 2009           | 2008 | 2009          | 2008   | 2009            | 2008 | 2009           | 2008 |
| Proventi operativi netti            | 10.418              | 12.017 | 3.551                             | 2.138 | 398            | 353  | 2.215         | 2.288  | 323             | 360  | 611            | 621  |
| Oneri operativi                     | -6.116              | -6.382 | -852                              | -865  | -81            | -80  | -1.137        | -1.226 | -138            | -146 | -328           | -327 |
| Risultato della gestione operativa  | 4.302               | 5.635  | 2.699                             | 1.273 | 317            | 273  | 1.078         | 1.062  | 185             | 214  | 283            | 294  |
| Risultato netto                     | 1.212               | 1.359  | 1.273                             | 208   | 116            | 59   | 364           | 187    | 95              | -205 | 93             | -720 |

  

| Dati patrimoniali<br>(milioni di euro) | Banca dei Territori |            | Corporate e<br>Investment Banking |            | Public Finance |            | Banche Estere |            | Eurizon Capital |            | Banca Fideuram |            |
|--|---------------------|------------|-----------------------------------|------------|----------------|------------|---------------|------------|-----------------|------------|----------------|------------|
|  | 31.12.2009          | 31.12.2008 | 31.12.2009                        | 31.12.2008 | 31.12.2009     | 31.12.2008 | 31.12.2009    | 31.12.2008 | 31.12.2009      | 31.12.2008 | 31.12.2009     | 31.12.2008 |
| Crediti verso clientela                | 184.561             | 192.950    | 101.527                           | 112.435    | 40.890         | 38.830     | 29.511        | 29.847     | 171             | -          | 1.982          | 1.802      |
| Raccolta diretta da clientela          | 225.489             | 218.225    | 93.215                            | 83.405     | 6.203          | 5.205      | 27.583        | 28.212     | 3               | -          | 7.502          | 6.583      |

  

| Indici di redditività (%)                       | Banca dei Territori |       | Corporate e<br>Investment Banking |      | Public Finance |      | Banche Estere |      | Eurizon Capital |      | Banca Fideuram |      |
|---|---------------------|-------|-----------------------------------|------|----------------|------|---------------|------|-----------------|------|----------------|------|
|   | 2009                | 2008  | 2009                              | 2008 | 2009           | 2008 | 2009          | 2008 | 2009            | 2008 | 2009           | 2008 |
| Cost / Income                                   | 58,7                | 53,1  | 24,0                              | 40,5 | 20,4           | 22,7 | 51,3          | 53,6 | 42,7            | 40,6 | 53,7           | 52,7 |
| ROE <sup>(a)</sup>                              | 12,0                | 13,2  | 16,3                              | 2,5  | 11,7           | 6,1  | 19,0          | 9,5  | 190,0           | n.s. | 30,0           | n.s. |
| Economic Value Added (EVA)<br>(milioni di euro) | 758                 | 1.530 | 508                               | -505 | 21             | -34  | 105           | 280  | 127             | 149  | 147            | 151  |

Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e nel perimetro operativo e delle attività in via di dismissione.

<sup>(a)</sup> L'indice rappresenta il rapporto tra il risultato netto ed il capitale allocato.

## Segue: dati di sintesi di bilancio e indicatori alternativi di performance della Capogruppo Intesa Sanpaolo

| Dati di bilancio  | 2009    | 2008    | variazioni |       |
|---|---------|---------|------------|-------|
|   |         |         | assolute   | %     |
| <b>Dati economici</b> (milioni di euro)                     |         |         |            |       |
| Interessi netti   | 3.530   | 4.250   | -720       | -16,9 |
| Commissioni nette   | 2.113   | 2.294   | -181       | -7,9  |
| Risultato dell'attività di negoziazione                     | 326     | -823    | 1.149      |       |
| Proventi operativi netti                                    | 7.709   | 7.207   | 502        | 7,0   |
| Oneri operativi   | -4.351  | -4.644  | -293       | -6,3  |
| Risultato della gestione operativa                          | 3.358   | 2.563   | 795        | 31,0  |
| Rettifiche di valore nette su crediti                       | -1.345  | -931    | 414        | 44,5  |
| Proventi netti dei gruppi di attività in via di dismissione | 101     | 892     | -791       | -88,7 |
| Risultato netto   | 1.843   | 1.055   | 788        | 74,7  |
| <b>Dati patrimoniali</b> (milioni di euro)                  |         |         |            |       |
| Crediti verso clientela                                     | 178.550 | 194.416 | -15.866    | -8,2  |
| Raccolta diretta da clientela                               | 250.456 | 250.697 | -241       | -0,1  |
| Raccolta indiretta da clientela                             | 150.146 | 151.444 | -1.298     | -0,9  |
| <i>di cui: Risparmio gestito</i>                            | 68.585  | 69.233  | -648       | -0,9  |
| Totale attività   | 421.647 | 412.887 | 8.760      | 2,1   |
| Patrimonio netto  | 47.785  | 45.674  | 2.111      | 4,6   |
| <b>Struttura operativa</b>                                  |         |         |            |       |
| Numero dei dipendenti                                       | 28.618  | 29.686  | -1.068     |       |
| <i>di cui: Italia</i>                                       | 28.077  | 29.127  | -1.050     |       |
| <i>Estero</i>   | 541     | 559     | -18        |       |
| Numero degli sportelli bancari                              | 2.438   | 2.888   | -450       |       |
| <i>di cui: Italia</i>                                       | 2.422   | 2.872   | -450       |       |
| <i>Estero</i>   | 16      | 16      | -          |       |

Dati riesposti su basi omogenee.

## Segue: dati di sintesi di bilancio e indicatori alternativi di performance della Capogruppo Intesa Sanpaolo.

| Indicatori  | 2009       | 2008       |
|---|------------|------------|
| <b>Indicatori di redditività (%)</b>  |            |            |
| Cost / Income   | 56,4       | 64,4       |
| Risultato netto / Patrimonio netto medio (ROE) <sup>(a)</sup>   | 3,9        | 2,3        |
| <b>Indicatori di rischiosità (%)</b>  |            |            |
| Sofferenze nette / Crediti verso clientela  | 0,9        | 0,6        |
| Rettifiche di valore accumulate su crediti in sofferenza / Crediti in sofferenza lordi con clientela                          | 71,8       | 72,2       |
| <b>Coefficienti patrimoniali (%)<sup>(b)</sup></b>  |            |            |
| Patrimonio di base di Vigilanza <sup>(c)</sup> al netto delle preference shares / Attività di rischio ponderate (Core Tier 1) | 21,3       | 13,9       |
| Patrimonio di base di Vigilanza <sup>(c)</sup> / Attività di rischio ponderate  | 24,0       | 15,1       |
| Patrimonio totale di Vigilanza <sup>(d)</sup> / Attività di rischio ponderate   | 31,4       | 19,5       |
| Attività di rischio ponderate (milioni di euro)   | 166.519    | 249.674    |
| <b>Informazioni sul titolo azionario<sup>(e)</sup></b>  |            |            |
| Numero azioni ordinarie (migliaia)  | 11.849.332 | 11.849.332 |
| Quotazione alla fine del periodo - azione ordinaria (euro)  | 3,165      | 2,519      |
| Quotazione media del periodo - azione ordinaria (euro)  | 2,569      | 3,834      |
| Capitalizzazione media di borsa (milioni)   | 32.228     | 48.639     |
| Patrimonio netto per azione (euro)  | 4,033      | 3,855      |
| <b>Rating - Debiti a lungo termine (Long term rating)</b>   |            |            |
| Moody's   | Aa2        | Aa2        |
| Standard & Poor's   | AA-        | AA-        |
| Fitch   | AA-        | AA-        |

Dati riesposti su basi omogenee.

<sup>(a)</sup> Risultato netto rapportato alla media del capitale, del sovrapprezzo, delle riserve e delle riserve da valutazione.

<sup>(b)</sup> I coefficienti al 31 dicembre 2009 sono stati determinati secondo la metodologia prevista dall'Accordo sul Capitale - Basilea 2.

<sup>(c)</sup> Capitale versato, sovrapprezzo di emissione, riserve ed utili non distribuiti, dedotto l'ammontare delle azioni proprie, dell'avviamento, delle immobilizzazioni immateriali e con applicazione dei cosiddetti "filtri prudenziali" come previsto dalla normativa di vigilanza.

<sup>(d)</sup> Patrimonio di base incrementato dei prestiti subordinati computabili ai fini di vigilanza e delle riserve da valutazione, con l'applicazione dei cosiddetti "filtri prudenziali", al netto degli investimenti in partecipazioni, come previsto dalla normativa di vigilanza.

<sup>(e)</sup> Dati 2008 non riesposti. Il dato del patrimonio netto per azione non considera le azioni proprie in portafoglio.